

ALLEGATI

PAGINA NON SCRITTA

**Allegato A:
Elenco dei servizi erogati
dall'Amministrazione Difesa**

DM Difesa 17 Dicembre 2021
Carta dei Servizi del Ministero della Difesa

Tabella 01

Accesso alla consultazione degli archivi storici e biblioteche

Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

Stato Maggiore dell'Esercito

Stato Maggiore della Marina

Stato Maggiore dell'Aeronautica

Tabella 02

Banca Dati sulle sepolture dei caduti in guerra

Ufficio per la tutela della cultura e della memoria della Difesa

Tabella 03

Certificazione della qualificazione dei componenti elettronici/elettromeccanici per impiego militare

Direzione Informatica, Telematica e Tecnologie Avanzate

Tabella 04

Normativa aeronautica per l'omologazione, per l'idoneità all'impiego e per l'ammissione alla navigazione aerea degli aeromobili militari e dei materiali di uso aeronautico

Direzione degli Armamenti Aeronautici e per l'Aeronavigabilità

Tabella 05

Omologazione, idoneità all'impiego e qualifica dei materiali e manufatti di interesse della Marina Militare Italiana destinati all'impiego a bordo delle Unità Navali

Direzione degli Armamenti Navali

Tabella 06

Omologazione e qualificazione di materiali di competenza della direzione armamenti terrestri per l'impiego militare

Direzione Armamenti Terrestri

Tabella 07

Rilascio e rinnovo tessere mod. AT e BT

Direzione Generale per il Personale Militare

Direzione Generale per il Personale Civile

Enti di appartenenza o altri enti specificamente individuati come da Tabella 08

Tabella 08 Tessera personale di riconoscimento mod. At elettronico
Stato Maggiore della Difesa
Enti di servizio del dipendente – <i>Local Registration Authority (LRA)</i> della Difesa

Tabella 09 Rinnovo Brevetto di Specializzazione del personale addetto alla ricerca, individuazione e scoprimento di ordigni esplosivi residuati bellici
Direzione dei Lavori e del Demanio

Tabella 10 Sacrari Militari
Ufficio per la tutela della cultura e della memoria della Difesa

Tabella 11 Ufficio per le relazioni con il pubblico
Stato Maggiore dell'Esercito
Stato Maggiore della Marina
Stato Maggiore dell'Aeronautica
Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri
Direzione Generale per il Personale Militare
Direzione Generale per il Personale Civile
Direzione Generale della Previdenza Militare e della Leva
Direzione Generale di Commissariato e di Servizi Generali
Direzione Informatica, Telematica e Tecnologie Avanzate
Direzione Armamenti Terrestri
Direzione degli Armamenti Aeronautici e per l'Aeronavigabilità
Direzione degli Armamenti Navali
Direzione dei Lavori e del Demanio

Tabella 12 Istituto Geografico Militare
Stato Maggiore dell'Esercito

Tabella 13 Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche
Stato Maggiore dell'Aeronautica

Tabella 14

Servizio dei fari e del segnalamento Marittimo Nazionale

Stato Maggiore della Marina

Tabella 15

Informazioni nautiche/Avvisi ai naviganti periodico quindicinale

Stato Maggiore della Marina

TABELLA 1

ACCESSO ALLA CONSULTAZIONE DEGLI ARCHIVI STORICI E BIBLIOTECHE

Principali caratteristiche del servizio erogato:

Il servizio prevede la consultazione di testi (libri, normative, articoli, documenti), su supporto cartaceo o elettronico, custoditi negli Archivi Storici e nelle biblioteche dello Stato Maggiore dell'Esercito, dello Stato Maggiore della Marina, dello Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare e del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.

Modalità di erogazione:

Il servizio viene effettuato direttamente presso i relativi sportelli fisici di accoglienza ovvero tramite richiesta telefonica, servizio postale, via fax e via *e-mail*.

Tipologia di utenza che usufruisce del servizio:

Personale interno e pubblico esterno.

Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente:

Stato Maggiore dell'Esercito, Capo del V Reparto Affari Generali, per quanto concerne l'Archivio e la biblioteca dello Stato Maggiore dell'Esercito; Stato Maggiore della Marina, Capo dell'Ufficio Storico per quanto riguarda gli archivi e le biblioteche dell'Ufficio Storico della Marina; Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare, Capo del 5° Reparto "Comunicazione" per quanto concerne l'Archivio e la biblioteca dello Stato Maggiore AM; Capo Ufficio Storico del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, per quel che riguarda il relativo Archivio dello stesso ufficio e la biblioteca.

Metodo di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza:

Somministrazione questionario cartaceo.

Standard qualitativi di misurazione:

Dimensioni	Sottodimensioni	Descrizione	Formula	Valore programmato
Accessibilità	Accessibilità fisica	Accesso presso la sede fisica dell'Ufficio	nr. Giornate lavorative con apertura al pubblico dell'Ufficio / nr. Totale giornate lavorative	80%
	Accessibilità multicanale	Informazioni sul sito istituzionale del Ministero della difesa (www.difesa.it) su come usufruire del servizio	nr. Spazi <i>web</i> aggiornati / nr. Spazi <i>web</i> da aggiornare	95%
		Disponibilità del servizio tramite telefono, fax, posta, <i>e-mail</i>	nr. Richieste evase tramite telefono, fax, posta, <i>e-mail</i> / nr. Totale richieste evase	70%
Tempestività	Tempestività	Tempo massimo tra la presentazione della richiesta e l'erogazione della prestazione	nr. Giorni necessari all'erogazione della prestazione richiesta	Da 5 a 120 giorni lavorativi (da 5 a 90 giorni lavorativi per Arma dei Carabinieri)
Trasparenza	Responsabili	Pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero della difesa (www.difesa.it) dell'informazione riguardante il responsabile del servizio	nr. Di giorni necessari per l'aggiornamento del sito <i>web</i>	10 giorni lavorativi
	Procedure di contatto	Pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero della difesa (www.difesa.it) delle informazioni riguardanti le modalità di contatto	nr. Di giorni necessari per l'aggiornamento del sito <i>web</i>	10 giorni lavorativi
Efficacia	Conformità	Regolarità della prestazione erogata	nr. Di pratiche evase conformemente alla norma di riferimento / nr. Tot. Richieste/comunicazioni evase	95%
	Affidabilità	Pertinenza della prestazione erogata	nr. Di reclami / nr. Tot. Richieste/comunicazioni evase	5%
	Compiutezza	Esaustività della prestazione erogata	nr. Delle richieste/comunicazioni evase senza ulteriori adempimenti dell'utenza / nr. Totale richieste evase	90

	<p>Eventuali spese a carico dell'utente</p>	<p>Ufficio storico dello Stato Maggiore dell'Esercito: - riproduzione di fotografie su formato digitale JPEG 6 euro (IVA inclusa). In caso di pubblicazione o utilizzo dei materiali archivistici a scopo di lucro è previsto il pagamento dei diritti per ogni singola riproduzione come segue: - euro 30,00 per una singola edizione a stampa; per le pubblicazioni digitali; per l'utilizzo delle riproduzioni in una esposizione per un anno; - euro 40,00 per l'utilizzo di riproduzioni a bassa risoluzione sul web per un anno. La licenza è subordinata ai seguenti requisiti: le immagini devono essere visualizzabili gratuitamente e non scaricabili; - euro 70,00 per l'utilizzo delle riproduzioni per TV e Cinema per un anno. La Biblioteca concede a titolo gratuito la consultazione e la riproduzione su formato elettronico con mezzi propri di pagine dei propri volumi nel rispetto della vigente normativa. È prevista l'applicazione di marca da bollo da 16,00 euro nel caso di richiesta di pubblicazione integrale di documenti d'archivio e per la riproduzione in fac-simile ai sensi della vigente normativa di settore.</p> <p>Archivio dell'Ufficio Storico dello Stato Maggiore Marina: - riproduzione di fotografie su formato digitale JPEG 6 euro (IVA inclusa); - riproduzione di fotografie su formato digitale TIFF 12 euro (IVA inclusa). La Biblioteca Centrale di Palazzo Marina concede a titolo gratuito la consultazione e la riproduzione su formato elettronico con mezzi propri di pagine dei propri volumi nel rispetto della vigente normativa. È prevista l'applicazione di marca da bollo da 16,00 euro nel caso di richiesta di pubblicazione integrale di documenti d'archivio e per la riproduzione in fac-simile ai sensi della vigente normativa di settore.</p> <p>Archivio dell'Ufficio Storico dello Stato Maggiore dell'Aeronautica: Gli utenti sono sempre tenuti al rimborso delle spese sostenute dall'Amministrazione, anche nei casi di riproduzioni per fini di studio, motivi personali, o per finalità di valorizzazione anche se richieste da soggetti pubblici. Sono esenti da qualsiasi pagamento gli Enti e i Reparti dell'Aeronautica Militare: - riproduzione di materiali in formato analogico: ogni singola riproduzione euro 0,15 per il formato A4 ed euro 0,30 per il formato A3; - riproduzione di immagini già in formato digitale (con supporto a cura dell'utente): ogni singola riproduzione euro 0,30 per il materiale non iconografico in formato JPEG a bassa definizione, euro 0,60 per il materiale non iconografico (minimo 300 dpi) in formato JPEG ad alta definizione, euro 3,00 cadauno per il materiale iconografico (minimo 300 dpi) in formato JPEG ad alta definizione. In caso di pubblicazione o utilizzo dei materiali archivistici dell'Ufficio Storico AM è previsto il pagamento dei diritti per ogni singola riproduzione come segue: - euro 30,00 per una singola edizione a stampa; per le pubblicazioni digitali; per l'utilizzo delle riproduzioni in una esposizione per un anno; - euro 40,00 per l'utilizzo di riproduzioni a bassa risoluzione sul web per un anno. La licenza è subordinata ai seguenti requisiti: le immagini devono essere visualizzabili gratuitamente e non scaricabili; - euro 70,00 per l'utilizzo delle riproduzioni per TV e Cinema per un anno. È prevista l'applicazione di marca da bollo da 16,00 euro nel caso di richiesta di pubblicazione integrale di documenti d'archivio e per la riproduzione in fac-simile ai sensi della vigente normativa di settore. Gli importi indicati nel tariffario sono versati: - direttamente dall'Utente al Nucleo Cassa del Comando A.M. Roma - Ufficio Amministrazione negli orari prestabiliti;</p>	<p>///</p>	<p>///</p>
--	--	--	------------	------------

		<p>- tramite bollettino di c/c postale n. 597005; - mediante bonifico bancario al seguente IBAN: IT04D076010320000000597005 intestato al Comando Aeronautica Militare Roma – Ufficio Amministrazione – Servizio amministrativo.</p> <p>Archivio dell’Ufficio storico del Comando Generale dell’Arma dei Carabinieri: Purchè non rientrino nelle tipologie sottoposte a regime di restrizione alla libera consultabilità (artt. 122-127 D.Lgs 42/2004), è libera la divulgazione con qualsiasi mezzo di immagini di beni archivistici legittimamente acquisite, in modo da non poter essere ulteriormente riprodotte a scopo di lucro, ex art.108 del Codice dei Beni culturali e del paesaggio. In tale categoria rientrano le pubblicazioni: se cartacee con tiratura inferiore alle 2.000 copie e prezzo di copertina inferiore a € 70 o che siano periodici di natura scientifica senza scopi editoriali; se on line perseguano finalità scientifiche o pedagogiche, non beneficino di inserzioni pubblicitarie o commerciali e non siano soggette ad accesso a pagamento. In tali casi è sufficiente comunicarne l’intendimento all’Ufficio Storico, utilizzando il modulo per la dichiarazione di utilizzo, senza scopo di lucro, delle immagini di documenti storici. La pubblicazione dovrà citare l’Ufficio Storico del Comando Generale dell’Arma dei Carabinieri quale possessore dei documenti pubblicati e riportarne l’esatta collocazione archivistica. Per altre finalità e al di fuori dei casi sopra riportati, la pubblicazione o l’utilizzo in facsimile di immagini di un documento archivistico o di parte di esso, è soggetta a concessione. Occorre presentare apposito modulo per la richiesta di concessione a utilizzare immagini di documenti, corredata da marca da bollo (€ 16,00 salvo esenzioni ai sensi dell’art. 16, D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642). Una volta ottenuta la concessione l’utente dovrà riportare la segnatura esatta del documento e la menzione “su concessione del Comando Generale dell’Arma dei Carabinieri” completo di estremi del provvedimento. Tali indicazioni dovranno essere riportate sulla bibliografia. La concessione è valida esclusivamente per un solo Paese di pubblicazione e relativamente alla prima edizione dell’opera; per ulteriori utilizzazioni dovrà essere richiesto un permesso specifico. La concessione alla pubblicazione non esonera lo studioso dall’accertamento e dalla regolarizzazione di eventuali diritti d’autore spettanti ad altri soggetti sugli stessi beni. L’utente che pubblica il documento in formato digitale si impegna a renderne impossibile il download. Resta soggetta ad apposita autorizzazione la richiesta di pubblicazione di interi fondi archivistici, serie archivistiche complete o parti sostanziali per qualsiasi motivo sia avanzata. Sono a carico dell’utente eventuali spese di riproduzione.</p>		
Efficacia	Conformità	Regolarità della prestazione erogata	nr. Di pratiche evase conformemente alla norma di riferimento / nr. Tot. Richieste/comunicazioni evase	95%
	Affidabilità	Pertinenza della prestazione erogata	nr. Di reclami / nr. Tot. Richieste/comunicazioni evase	5%
	Compiutezza	Esaustività della prestazione erogata	nr. Delle richieste/comunicazioni evase senza ulteriori adempimenti dell’utenza / nr. Totale richieste evase	90

TABELLA 2
BANCA DATI DEI CADUTI IN GUERRA

Principali caratteristiche del servizio erogato:

Il servizio prevede l'accesso *web* sul sito istituzionale del Ministero della difesa (www.difesa.it) al sistema di ricerca delle informazioni sui Caduti in guerra.

Modalità di erogazione:

Il servizio viene erogato mediante interrogazione (*web*) della banca dati, attraverso la pagina dedicata sul sito istituzionale del Ministero della Difesa (www.difesa.it) (percorso: "Il Ministro" > "ONORCADUTI" > "Banca Dati per la ricerca dei Caduti e Dispersi in Guerra").

Tipologia di utenza che usufruisce del servizio:

Privati cittadini, sodalizi e amministrazioni pubbliche.

Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente:

Direttore della Direzione Storico-Statistica del Commissariato Generale per le Onoranze ai Caduti.

Metodo di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza:

Somministrazione questionario cartaceo.

Standard qualitativi di misurazione:

Dimensioni	Sottodimensioni	Descrizione indicatore	Formula indicatore	Valore programmato
Accessibilità	Multimediali	Informazioni sul sito istituzionale del Ministero della difesa (www.difesa.it) su come usufruire del servizio	nr. giorni di accessibilità al web / nr. giorni dell'anno solare	90%
Tempestività	Tempestività	Tempo massimo tra l'interrogazione e l'erogazione dell'informazione: 10 giorni lavorativi	nr. di interrogazioni trattate entro il tempo previsto / nr. totale delle interrogazioni	95%
Trasparenza	Unità Organizzativa responsabile	Pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero della difesa (www.difesa.it) della informazione riguardante il responsabile del servizio	nr. di giorni necessari per l'aggiornamento del sito <i>web</i>	10 giorni lavorativi
	Canali di comunicazione	Pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero della difesa (www.difesa.it) delle informazioni riguardanti le modalità di contatto	nr. di giorni necessari per l'aggiornamento del sito <i>web</i>	10 giorni lavorativi
	Tempi di risposta	Pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero della difesa (www.difesa.it) della tempistica programmata	nr. di giorni necessari per l'aggiornamento del sito <i>web</i>	10 giorni lavorativi
	Costi associati all'erogazione	/	/	0
Efficacia	Conformità	Regolarità del servizio	nr. di interrogazioni evase / nr. totale delle interrogazioni	95%
	Affidabilità	Affidabilità del servizio	nr. di reclami / nr. totale delle interrogazioni	5%

TABELLA 3
CERTIFICAZIONE DELLA QUALIFICAZIONE DEI COMPONENTI
ELETTRONICI / ELETTROMECCANICI PER IMPIEGO MILITARE

Principali caratteristiche del servizio erogato:

La qualificazione dei componenti elettronici/elettromeccanici critici (connettori, *microrelays*, cavi elettrici speciali), prodotti dall'industria nazionale della difesa e impiegati negli apparati utilizzati per le applicazioni di alta tecnologia proprie degli armamenti militari navali, aerospaziali e terrestri, è atto tecnico amministrativo terzo necessario a garantire l'elevatissima affidabilità degli stessi durante il loro funzionamento in ambienti di elevato *stress* operativo tipico dell'impiego militare. La progettazione e riproduzione di tali componenti deve garantire l'affidabilità assoluta del loro funzionamento, in quanto l'eventuale *failure* può determinare il *crash* del sistema d'armamento stesso. La certificazione per la qualificazione effettuata dallo Stato, oltre alla garanzia di massima qualità dei componenti, costituisce atto tecnico-amministrativo fondamentale per le industrie manifatturiere nazionali qualificate al fine della commercializzazione di tali speciali prodotti di alta tecnologia nel mercato industriale militare, sia nazionale che internazionale, con notevoli ricadute applicative nel mercato civile. Il servizio prevede altresì la gestione della QPL (*Qualified Products List*) delle attuali circa 8.200 tipologie di componenti qualificati e pubblicata sul sito *internet* istituzionale del Ministero della difesa (<http://www.difesa.it/SGD-DNA/staff/DT/TELEDIFE>), servizio Tecnico di alta utilità per i progettisti delle aziende manifatturiere aerospaziali e militari.

Modalità di erogazione:

Su domanda e secondo la Norma Tecnica Procedurale consultabile sul sito www.difesa.it.

Tipologia di utenza che usufruisce del servizio:

Aziende industriali di alta tecnologia del mercato militare nazionale e internazionale.

Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente:

Direttore della Direzione informatica, telematica e tecnologie avanzate (TELEDIFE).

Metodo di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza:

Servizio non soggetto a rilevazione.

Standard qualitativi di misurazione del servizio tecnico:

Dimensioni	Sottodimensioni	Descrizione indicatore	Formula indicatore	Valore programmato
Accessibilità	Fisica	Richiesta scritta di qualificazione e di rinnovo della certificazione in scadenza	nr. giorni lavorativi apertura uffici/ nr. giorni lavorativi	100%
	Multimediali	Pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero della difesa (www.difesa.it) della lista dei prodotti qualificati QPL	Rapporto fra il numero certificati di qualificazione pubblicati sul sito ed il numero dei certificati emessi	100%
Tempestività		Tempo intercorrente tra il <i>Test Report</i> definitivo e l'emissione dei certificati: 30 giorni	nr. di certificati emessi entro 30 giorni / nr. certificati totali emessi	100%
Trasparenza	Unità organizzativa responsabile	Vice Direttore Tecnico	Certificati di qualificazione emessi entro i termini di legge/ nr. certificati totali emessi	100%
	Canali di comunicazione	Invio a mezzo servizio postale dei certificati di qualificazione	nr. di giorni per l'invio del certificato dalla del processo di qualificazione	15 giorni lavorativi
	Tempi di risposta	Tempo intercorrente tra la emissione del certificato e la data di trasmissione del medesimo	nr. di giorni per l'invio del certificato dalla del processo di qualificazione	15 giorni lavorativi
	Costi associati all'erogazione	Spese di missione per le ispezioni tecniche a carico della Azienda	/	/
Efficacia	Conformità	Regolarità della prestazione erogata	Rapporto fra il nr. dei <i>Test</i> programmati e quelli previsti dalla norma tecnica	100%
	Affidabilità	Prestazione adeguata alla prestazione attesa	numero reclami accolti / numero prestazioni richieste	0%
	Compiutezza	Esaustività della prestazione erogata	nr. procedimenti conclusi / numero totale delle istanze	100%

TABELLA 4
NORMATIVA AERONAUTICA PER L'OMOLOGAZIONE, PER L'IDONEITÀ
ALL'IMPIEGO E PER L'AMMISSIONE ALLA NAVIGAZIONE AEREA DEGLI
AEROMOBILI MILITARI E DEI MATERIALI DI USO AERONAUTICO

Principali caratteristiche del servizio erogato:

La Direzione Armamenti Aeronautici e per l'Aeronavigabilità (ARMAEREO) ha come compito di istituto quello di emettere la normativa tecnica per autorizzare al volo qualsiasi Aeromobile Militare, come prescritto dal Codice della Navigazione all'art. 745. Qualsiasi privato cittadino (*stakeholder*) o qualsiasi titolare di interessi collettivi omogenei può accedere alla consultazione della normativa aeronautica emessa dalla DAA e aggiornata in tempo reale.

Modalità di erogazione:

Tramite *internet* sul sito della Direzione Armamenti Aeronautici e per l'Aeronavigabilità (ARMAEREO) o direttamente a seguito di richiesta.

Tipologia di utenza che usufruisce del servizio:

Qualsiasi privato cittadino (*stakeholder*) o qualsiasi titolare di interessi collettivi omogenei.

Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente:

Vice Direttore Tecnico della Direzione degli Armamenti Aeronautici e per l'Aeronavigabilità (ARMAEREO).

Metodo di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza:

Servizio non soggetto a rilevazione.

Standard qualitativi di misurazione:

Dimensioni	Sottodimensioni	Descrizione indicatore	Formula indicatore	Valore programmato
Accessibilità	Fisica	Richiesta alla Direzione degli Armamenti Aeronautici e per l'aeronavigabilità - Vice Direzione Tecnica 2° Ufficio "Normativa Tecnica Generale e Immatricolazione" competente per la normativa	nr. giorni lavorativi apertura uffici / nr. totale giorni lavorativi	100%
	Multimediale	Informazioni sul sito della Direzione degli armamenti aeronautici e per l'aeronavigabilità, all'indirizzo http://www.difesa.it/S_GD-DNA/Staff/DT/ARMAEREO/Biblioteca/Pagine/default.aspx	nr. spazi web aggiornati / nr. spazi web da aggiornare	90%
Tempestività	Tempestività	Tempo massimo tra la presentazione della richiesta e l'erogazione del servizio	nr. di prestazioni effettuate entro il tempo previsto (20 gg lavorativi)/nr. totale delle richieste	90%
Trasparenza	Unità organizzativa responsabile	Capo 2° Ufficio VDT ARMAEREO	nr. di giorni necessari per l'aggiornamento sul sito web	20 giorni lavorativi
	Canali di comunicazione	Pubblicazioni sul sito istituzionale del Ministero della difesa (www.difesa.it) delle modalità di contatto	nr. di giorni necessari per l'aggiornamento sul sito web	20 giorni lavorativi
	Tempi di risposta	Su indicazione del responsabile del procedimento (Capo 2° Ufficio VDT ARMAEREO)	nr. giorni necessari per invio della risposta	5 giorni lavorativi (riscontro interlocutorio)
	Costi associati all'erogazione	Su indicazione del responsabile del procedimento (Capo 2° Ufficio VDT ARMAEREO)	/	/
Efficacia	Conformità	Correttezza formale della prestazione erogata	nr. delle pratiche evase conformemente alla norma / nr. totale delle pratiche evase	100%
	Affidabilità	Pertinenza della prestazione erogata rispetto alla richiesta dell'utente	nr. delle pratiche evase conformemente alla richiesta dell'utente / nr. totale delle pratiche evase	100%
	Compiutezza	Esaustività della prestazione erogata	nr. di procedimenti utilmente conclusi/ nr. totale delle istanze presentate	95%

TABELLA 5
OMOLOGAZIONE, IDONEITÀ ALL'IMPIEGO E QUALIFICA DEI MATERIALI E
MANUFATTI D'INTERESSE DELLA MARINA MILITARE ITALIANA DESTINATI
ALL'IMPIEGO A BORDO DELLE UNITA' NAVALI

Principali caratteristiche del servizio erogato:

Qualifica di prodotti industriali di specifico interesse per la Marina Militare italiana per il successivo impiego a bordo delle unità navali.

Modalità di erogazione:

Su domanda.

Tipologia di utenza che usufruisce del servizio:

Aziende.

Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente:

Direttore della Direzione degli armamenti navali (NAVARM).

Metodo di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza:

Servizio non soggetto a rilevazione.

Standard qualitativi di misurazione:

Dimensioni	Sottodimensioni	Descrizione indicatore	Formula indicatore	Valore programmato
Accessibilità	Fisica	Richiesta alla Divisione competente per il materiale	nr. giorni lavorativi apertura uffici / nr. totale giorni lavorativi	90%
	Multimediali	Informazioni sul sito istituzionale del Ministero della difesa (www.difesa.it)	nr. spazi web aggiornati / nr. spazi web da aggiornare	90%
Tempestività		Tempo massimo tra la presentazione della richiesta e l'erogazione del servizio	nr. di prestazioni effettuate entro il tempo previsto / nr. totale delle richieste	90%
Trasparenza	Unità organizzativa responsabile	Capo Divisione tecnica competente per materia	nr. di giorni necessari per l'aggiornamento sul sito <i>web</i>	20 giorni lavorativi
	Canali di comunicazione	Pubblicazioni sul sito istituzionale del Ministero della difesa (www.difesa.it) delle modalità di contatto	nr. di giorni necessari per l'aggiornamento sul sito <i>web</i>	20 giorni lavorativi
	Tempi di risposta	Su indicazione del responsabile del procedimento (Capo Divisione competente per materia)	nr. giorni necessari per invio della risposta	60 giorni lavorativi
	Costi associati all'erogazione	Su indicazione del responsabile del procedimento (Capo Divisione competente per materia)	/	/
Efficacia	Conformità	Regolarità della prestazione erogata	nr. delle pratiche evase conformemente alla norma / nr. totale delle pratiche evase	100%
	Affidabilità	Pertinenza della prestazione erogata	nr. di reclami accolti sulla base di un giudizio di pertinenza rispetto al servizio svolto	5%
	Compiutezza	Esaustività della prestazione erogata	nr. di procedimenti conclusi / nr. totale delle istanze presentate	90%

TABELLA 6**OMOLOGAZIONE E QUALIFICAZIONE DI MATERIALI, DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE ARMAMENTI TERRESTRI, PER L'IMPIEGO MILITARE****Principali caratteristiche del servizio erogato:**

Omologazione e qualificazione di sistemi e articoli d'interesse dello Stato Maggiore della Difesa, del Segretariato Generale della Difesa, di una Forza Armata, di un Corpo dello Stato o Impresa/Società a premessa dell'impiego militare e nell'ambito dei sistemi, mezzi e materiali di competenza.

Modalità di erogazione:

Su mandato/richiesta da parte degli organismi citati.

Tipologia di utenza che usufruisce del servizio:

Stato Maggiore della Difesa, Segretariato Generale della Difesa, Forza Armata, Corpo dello Stato, Aziende.

Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente:

Direttore della Direzione degli armamenti terrestri (TERRARM).

Metodo di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza:

Servizio non soggetto a rilevazione.

Standard qualitativi di misurazione:

Dimensioni	Sottodimensioni	Descrizione indicatore	Formula indicatore	Valore programmato
Accessibilità	Fisica	Richiesta alla Divisione competente per il materiale	nr. giorni lavorativi apertura uffici / nr. totale giorni lavorativi	100%
	Multicanale	(sito <i>internet</i>)	nr. giorni di accessibilità al sito / nr. giorni anno solare	100%
Tempestività	Tempestività	Tempo massimo tra la presentazione della richiesta e l'erogazione del servizio	nr. di prestazioni effettuate entro il tempo previsto / nr. totale delle richieste	100%
Trasparenza	Responsabili	Capo Divisione tecnica competente per materia/ Reparto o Divisione pilota per sistemi complessi		
	Procedure di contatto	Posta elettronica certificata/ posta ordinaria		
	Tempistiche di risposta	Variabili con il tipo di procedimento e la complessità del sistema d'interesse		
	Eventuali spese a carico dell'utente	Su indicazione del Capo Divisione tecnica competente per materia / Reparto o Divisione pilota per sistemi complessi		
Efficacia	Conformità	Aderenza della prestazione a quanto richiesto.	nr. pratiche evase conformemente alle norme/ nr. totale delle pratiche evase	100%
	Affidabilità	Garanzia di soddisfare la richiesta	nr. dei procedimenti conclusi / nr. totale delle richieste pervenute	100%
	Compiutezza	Esaustività della prestazione	nr. delle pratiche che soddisfano la necessità dell'utente (senza ulteriori adempimenti) / nr. totale delle pratiche evase	98%

TABELLA 7
RILASCIO E RINNOVO TESSERE MOD. AT E MOD. BT

Principali caratteristiche del servizio erogato:

Rilascio e rinnovo tessere mod. AT (personale civile o militare in quiescenza) e mod. BT (familiare del personale civile/militare in servizio e in quiescenza).

Modalità di erogazione:

Rilascio diretto ai richiedenti o invio agli stessi a mezzo posta.

Ferme restando le modalità di erogazione per il personale in servizio presso gli Organi Centrali (rilascio assicurato, rispettivamente, da PERSOMIL e PERSOCIV), per l'Esercito le tessere mod. BT sono rilasciate, ai familiari del personale militare e civile in servizio, dai rispettivi Enti di appartenenza; ai familiari del personale militare in quiescenza, dai Centri Documentali (CEDOC) e dagli Uffici documentali dei Comandi Militari Esercito; ai familiari del personale civile in quiescenza, dall'ultimo Ente di servizio. Le tessere mod. AT sono rilasciate al personale civile in quiescenza, ovvero militare in congedo assoluto, rispettivamente, dall'ultimo Ente di servizio o dai Centri Documentali (CEDOC) e dagli Uffici documentali dei Comandi Militari Esercito.

Per la Marina, le tessere mod. BT sono rilasciate al personale militare dai Nuclei/Uffici presso i Comandi marittimi (Nord, Capitale, Sud e Sicilia), il Comando presidio di La Maddalena e il Comando in Capo della Squadra Navale. Per il personale militare in quiescenza (AT) e familiari (BT) il rilascio è di competenza del Comando marittimo di residenza del richiedente.

Per l'Aeronautica, la tessera cartacea mod. BT è rilasciata ai familiari del personale militare e civile in servizio presso Comandi, Enti e unità dagli Alti Comandi, con facoltà di questi ultimi di attribuire la funzione del rilascio ai Comandanti di corpo. Per i familiari del personale civile in quiescenza, ovvero militare in congedo assoluto, dal Comando Aeronautica militare Roma (COMAER) per militari, da PERSOCIV per il personale civile residente nella Regione Lazio e dai Comandi territoriali I Regione Aerea e III Regione Aerea per il personale militare e civile in relazione alla residenza dell'utente. Per il personale militare residente all'estero il rilascio della tessera è di competenza dell'Ente territoriale in relazione all'ultima residenza in territorio nazionale dell'utente. La tessera mod. AT viene rilasciata al solo personale civile in quiescenza ovvero militare in congedo assoluto.

Per l'Arma dei Carabinieri le tessere mod. BT sono rilasciate, per il personale civile e militare in servizio, dal Comando di corpo individuato quale Ente amministrativo per tutto il personale dei reparti ai quali fornisce supporto. Per il personale militare in congedo, il rilascio delle tessere AT e quelle per i familiari (BT) è di competenza del Comando Legione Carabinieri competente per territorio sul luogo di residenza.

Tipologia di utenza che usufruisce del servizio:

Personale civile/militare in quiescenza e familiari di personale civile/militare in servizio e in quiescenza.

Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente:

Direttore Generale della Direzione generale per il personale civile (PERSOCIV) per il personale civile, e relativi familiari, che presta/ha prestato servizio negli enti centrali (AT e BT); Direttore Generale della Direzione generale per il personale militare (PERSOMIL) per i familiari del personale militare che presta servizio negli Enti centrali (BT); Comandante dell'Ente/Capo del Centro documentale/Capo Ufficio documentale del CME per l'Esercito, con riferimento alle attività di rispettiva competenza; Comandante del Comando deputato al rilascio/rinnovo per la Marina; Comandante del Comando deputato al rilascio/rinnovo per l'Aeronautica; Comandante dell'Ente amministrativo deputato al rilascio/rinnovo del documento per i Carabinieri.

Metodo di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza:

Servizio non soggetto a rilevazione.

Standard qualitativi di misurazione:

Dimensioni	Sottodimensioni	Descrizione indicatori	Formula indicatori	Valore programmato
Accessibilità	Accessibilità fisica	Accesso agli uffici/sportelli	nr. di giornate lavorative con apertura assicurata dello sportello / nr. totale di giornate lavorative (ufficiali)	95%
	Accessibilità multicanale	A mezzo posta e per info. Tramite telefono, fax ed <i>e-mail</i>	nr. di richieste pervenute / nr. totale richieste evase	100%
Tempestività	Tempestività	Tempo limite previsto per norma tra la presentazione della richiesta e l'erogazione della prestazione: 90 giorni	nr. di prestazioni effettuate entro il tempo previsto / nr. totale di richieste di prestazioni pervenute	90%
Trasparenza	Responsabile	Pubblicazione sul sito istituzionale del responsabile del servizio	Numero di giorni necessari per l'aggiornamento del sito web	7 giorni lavorativi
Efficacia	Conformità	Regolarità della prestazione erogata	nr. di pratiche evase conformemente alla norma di riferimento / nr. totale di pratiche	95%
	Affidabilità	Pertinenza del servizio	Numero reclami accolti/totale richieste evase	0%
	Compiutezza	Esaustività della prestazione erogata	nr. di istanze concluse senza richiedere documentazione e certificazioni già in possesso della amministrazione / nr. totale di istanze pervenute	90%

TABELLA 8

TESSERA PERSONALE DI RICONOSCIMENTO MODELLO AT elettronico

Principali caratteristiche del servizio erogato:

La tessera personale di riconoscimento “Modello ATe”, di cui al d.P.R. n. 851 del 1967, rilasciata con modalità elettronica, denominata Carta Multiservizi della Difesa (CMD) e rispondente ai requisiti dei DPCM del 24 maggio 2010 e 18 gennaio 2016 recanti le “Regole tecniche delle Tessere di riconoscimento rilasciate con modalità elettronica dalle Amministrazioni dello Stato”, assolve a tre principali funzioni:

- a. Documento di identificazione a vista del personale;
- b. Strumento di identificazione personale per l’uso dei servizi informatici sviluppati dalla Difesa per soddisfare specifiche esigenze funzionali e abilitati alle funzioni “Carta Nazionale dei Servizi” (CNS);
- c. Strumento idoneo per l’apposizione della firma digitale.

All’interno della carta è inserito un *chip* a contatto contenente i certificati di:

- firma digitale;
- autenticazione Carta Nazionale dei Servizi (CNS);
- cifratura;
- *smart card logon* per l’accesso alle postazioni di lavoro abilitate.

Modalità di erogazione:

L’emissione del documento ha inizio con la presa visione dell’informativa e l’avvio del processo di acquisizione effettuato presso le *Local Registration Authority* (LRA) della Difesa, presentando il modulo di richiesta CMD/dichiarazione sostitutiva di certificazione, debitamente compilato, completo della firma del Comandante di Corpo/Delegato del richiedente la carta. In fase di inserimento, il sistema provvede a verificare i dati esistenti nella Banca Dati del *Card Management System* per avviare il processo di pre-caricamento dei dati del richiedente. I dati acquisiti sono validati dal Responsabile del trattamento dei dati e trasmessi al *Card Management System* che provvede alla stampa della carta. Il modello ATe stampato viene distribuito all’interno dell’Amministrazione difesa e consegnato a cura della *Local Registration Authority* esclusivamente al personale richiedente che, una volta ricevuti i codici di sicurezza al proprio indirizzo di posta elettronica, provvede ad attivarla.

Tipologia di utenza che usufruisce del servizio:

Personale civile o militare in servizio attivo nell’Amministrazione Difesa. In particolare:

- tutto il personale militare e civile in servizio presso l’Amministrazione difesa, compreso il personale in servizio temporaneo e gli Allievi delle Scuole Militari;
- personale militare in ausiliaria e in riserva sino al collocamento in congedo assoluto;
- personale della Magistratura Militare, dell’Agenzia Industrie Difesa (AID), del Corpo Militare della Croce Rossa Italiana (CRI), del Sovrano militare Ordine di Malta (SMOM) e delle Pubbliche Amministrazioni che hanno stipulato accordi di collaborazione con il Ministero della difesa per il rilascio del modello ATe al proprio personale.

Per esigenze particolari (es. impiego fuori area) il modello ATe può essere rilasciato anche al personale “richiamato” in servizio.

Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente:

- Personale civile: Titolare dell’Ente di servizio del dipendente;
- Personale militare: Titolare di ciascun Ente presso cui presta servizio il richiedente.

Metodo di rilevazione del grado di soddisfazione dell’utenza:

Servizio non soggetto a rilevazione.

Standard qualitativi di misurazione:

Dimensioni	Sottodimensioni	Descrizione indicatori	Formula indicatori	Valore programmato
Accessibilità	Fisica	Accesso agli uffici/sportelli	nr. di giornate lavorative con apertura assicurata dello sportello / nr. totale di giornate lavorative	95%
	Multicanale	A mezzo intranet e per info. tramite telefono ed <i>e-mail</i>	nr. di richieste pervenute / nr. totale richieste evase	100%
Tempestività	Tempestività	Tempo massimo tra la presentazione della richiesta e l'erogazione della prestazione: 15 giorni lavorativi (comprensivi dei giorni necessari all'Ente di servizio per la consegna al dipendente)	nr. di prestazioni effettuate entro il tempo previsto / nr. totale di richieste di prestazioni pervenute	95%
Trasparenza	Responsabili	Pubblicazione sul sito istituzionale del <i>Card Management System</i> dell'informazione riguardante il responsabile del servizio	nr. di giorni necessari per l'aggiornamento del sito <i>web</i>	7 giorni lavorativi
	Procedure di contatto	Pubblicazione sul sito istituzionale del <i>Card Management System</i> dell'informazione riguardante le modalità di contatto	nr. di giorni necessari per l'aggiornamento del sito <i>web</i>	7 giorni lavorativi
	Tempistiche di risposta	Pubblicazione sul sito istituzionale del <i>Card Management System</i> dell'informazione riguardante la tempistica programmata	nr. di giorni necessari per l'aggiornamento del sito <i>web</i>	7 giorni lavorativi
	Eventuali spese a carico dell'utente	Sono a carico dell'utente, nel caso di recidività in cui i danni alla carta evidenzino dolo o colpa grave da parte del personale, le sanzioni di cui al Regio Decreto del 18 novembre 1923, n. 2440. Costo della carta da Euro 3,59 IVA esclusa	/	/
Efficacia	Conformità	Regolarità della prestazione erogata	nr. di pratiche evase conformemente alla norma di riferimento / nr. totale di pratiche	100%
	Affidabilità	Pertinenza del servizio	nr. reclami accolti / totale richieste pervenute	100%
	Compiutezza	Esaustività della prestazione erogata	nr. di istanze concluse senza richiedere documentazione e certificazioni già in possesso della amministrazione / nr. totale di istanze pervenute	100%

TABELLA 9
RINNOVO BREVETTO DI SPECIALIZZAZIONE DEL PERSONALE ADDETTO ALLA RICERCA, INDIVIDUAZIONE E SCOPRIMENTO DI ORDIGNI ESPLOSIVI RESIDUATI BELLICI

Principali caratteristiche del servizio erogato:

Il servizio prevede il rinnovo biennale degli addetti alla ricerca, individuazione e scoprimento di ordigni esplosivi residuati bellici. Tale rinnovo si basa sulla constatazione dell' idoneità fisica del richiedente.

Modalità di erogazione:

Su domanda: la domanda arriva GENIODIFE corredata della documentazione necessaria.

Tipologia di utenza che usufruisce del servizio:

Personale alle dipendenze di imprese iscritte all' albo regolamentato con [Decreto interministeriale Difesa-Lavoro 11 maggio 2015, n. 82](#) e personale civile e militare dell' A.D..

Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente:

Direttore della Direzione dei lavori e del demanio (GENIODIFE).

Metodo di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza:

Servizio non soggetto a rilevazione.

Standard qualitativi di misurazione:

Dimensioni	Sottodimensioni	Descrizione indicatore	Formula indicatore	Valore programmato
Accessibilità	Fisica	Richiesta scritta di rinnovo del brevetto al Reparto Infrastrutture dell' Esercito Italiano di Padova o Napoli	nr. giorni lavorativi di ricezione Reparti Infrastrutture / nr. totale giorni lavorativi	100%
Tempestività		Tempo intercorrente tra richiesta di rinnovo ed emissione brevetto rinnovato	nr. giorni necessari per il rinnovo	30 giorni
Trasparenza	Unità organizzativa responsabile	1° Reparto di GENIODIFE	nr. giorni necessari presso Geniodife	30 giorni
	Canali di comunicazione	Invio richieste per iscritto (per il tramite di Reparto Infrastrutture di NA o PD)	nr. richieste trasmesse / numero richieste pervenute	100%
	Tempi di risposta	Tempo necessario per il rinnovo del brevetto	nr. giorni necessari al rinnovo	30 giorni
	Costi associati all' erogazione	Spese mediche necessarie all' accertamento dei requisiti psico-fisici.	-	-
Efficacia	Conformità	Regolarità della prestazione erogata	nr. pratiche evase in conformità alle norme / nr. totale pratiche evase	100%
	Affidabilità	Pertinenza del servizio	nr. reclami accolti / totale richieste pervenute	0%
	Compiutezza	Esaustività servizio	nr. procedimenti conclusi / nr. istanze pervenute	100%

TABELLA 10
SACRARI MILITARI

Principali caratteristiche del servizio erogato:

Il servizio prevede l'accesso alle Aree Sacre (visite individuali e collettive, cerimonie celebrative, culto religioso).

Modalità di erogazione:

Il servizio viene erogato mediante presentazione fisica all'ingresso della struttura, per visite individuali, e su domanda per visite collettive, cerimonie celebrative e culto religioso.

Tipologia di utenza che usufruisce del servizio:

Privati cittadini, scolaresche, sodalizi e amministrazioni pubbliche.

Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente:

Vice Capo dell'Ufficio per la tutela della cultura e della memoria della difesa.

Metodo di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza:

Non previsto.

Standard qualitativi di misurazione:

Dimensioni	Sottodimensioni	Descrizione indicatore	Formula indicatore	Valore programmato
Accessibilità	Fisica	Accesso alla struttura	nr. giornate lavorative con apertura della struttura / nr. totale delle giornate	80%
	Multimediali	Informazioni sul sito istituzionale del Ministero della difesa (www.difesa.it) su come usufruire del servizio	nr. spazi web aggiornati / nr. spazi web da aggiornare	50%
Tempestività	Tempestività	Tempo massimo tra la presentazione della domanda e la comunicazione dell'esito: 10 giorni lavorativi	nr. di domande trattate entro il tempo previsto / nr. totale di domande	95%
Trasparenza	Unità Organizzativa responsabile	Pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero della difesa delle informazioni riguardanti il responsabile del servizio	nr. di giorni necessari per l'aggiornamento del sito <i>web</i>	10 giorni lavorativi
	Canali di comunicazione	Pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero della difesa (www.difesa.it) delle informazioni riguardanti le modalità di contatto	nr. di giorni necessari per l'aggiornamento del sito <i>web</i>	10 giorni lavorativi
	Tempi di risposta	Pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero della difesa (www.difesa.it) della tempistica programmata	nr. di giorni necessari per l'aggiornamento del sito <i>web</i>	10 giorni lavorativi
Efficacia	Conformità	Regolarità del servizio	nr. di visite effettuate / nr. totale delle richieste	95%
	Affidabilità	Affidabilità del servizio	nr. di reclami /nr totale delle richieste	5%

TABELLA 11
UFFICI PER LE RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Principali caratteristiche del servizio erogato:

Il Ministero della difesa assicura l'espletamento del servizio attraverso nr. 12 Uffici per le Relazioni con il Pubblico (URP), di cui 9 presso le direzioni generali e tecniche, 3 presso lo Stato Maggiore della Marina, lo Stato Maggiore dell'Aeronautica e il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri (quest'ultimo coordina l'attività dei nr. 19 Nuclei Relazione con il Pubblico (NuRP), costituiti, rispettivamente, nr. 18 presso i Comandi Legione Carabinieri dei capoluoghi di Regione e nr. 1 presso il Centro Nazionale Amministrativo di Chieti). Inoltre, per quanto concerne lo Stato Maggiore dell'Esercito, il servizio è strutturato non in un unico URP a livello centrale, bensì è articolato a livello periferico in Comandi Militari Esercito (CME), che fungono da sportelli per il pubblico. Il servizio assicura orientamento e informazioni su organizzazione, norme, attività, servizi e iniziative di competenza del Ministero, nonché assistenza nelle informazioni, accoglienza di suggerimenti e segnalazioni di eventuali disservizi, soddisfacendo, in particolare, esigenze conoscitive in materia di reclutamento e di partecipazione ai concorsi per l'arruolamento nelle F.A. e nell'Arma dei Carabinieri e sull'accesso ai ruoli civili dell'Amministrazione.

Modalità di erogazione:

Il servizio viene effettuato tramite la gestione simultanea di un insieme di canali di contatto, quali lo sportello fisico, il telefono, il fax, la posta elettronica ordinaria o certificata (P.E.C.), la posta ordinaria e il sito istituzionale del Ministero della difesa (www.difesa.it).

Tipologia di utenza che usufruisce del servizio:

Tutti i cittadini, pubbliche amministrazioni, associazioni, professionisti, enti, imprese.

Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente:

Il Segretariato generale del Ministero della difesa - Direzione nazionale degli armamenti, per quanto concerne l'attività degli URP istituiti presso le Direzioni Generali e tecniche; lo Stato Maggiore della Marina, lo Stato Maggiore dell'Aeronautica e il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri per quanto riguarda i rispettivi URP; lo Stato Maggiore dell'Esercito per quel che attiene ai summenzionati Comandi Militari Esercito (CME).

Metodo di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza:

La rilevazione dei giudizi espressi dagli utenti avviene mediante apposito questionario cartaceo consegnato a mano a coloro che si presentano fisicamente in loco e inviato via *e-mail* a tutti quelli che hanno avanzato le proprie richieste tramite questo canale.

Per i servizi resi dall'Arma dei Carabinieri, la rilevazione viene svolta mediante la compilazione di un questionario presente *on-line* sul sito istituzionale www.carabinieri.it e attraverso un risponditore automatico telefonico che propone le domande all'utenza.

Standard qualitativi di misurazione:

Dimensioni	Sottodimensioni	Descrizione indicatore	Formula indicatore	Valore programmato
Accessibilità	Fisica	Accesso allo sportello fisico di accoglienza	nr. giornate lavorative con apertura dello sportello / nr. totale delle giornate lavorative ufficiali	100%
	Multicanale	Informazione sul sito istituzionale del Ministero della difesa (www.difesa.it , www.esercito.difesa.it) di come usufruire del servizio	nr. spazi web aggiornati / nr. spazi web da aggiornare	90%
		Disponibilità del servizio tramite telefono, posta elettronica ordinaria e certificata, fax, posta ordinaria. I punti di contatto sono inseriti sul sito web	nr. di richieste evase tramite telefono, <i>e-mail</i> , posta ordinaria fax / nr. totale delle richieste evase	90%

Dimensioni	Sottodimensioni	Descrizione indicatore	Formula indicatore	Valore programmato
Tempestività	Tempestività	Erogazione della prestazione entro i termini procedurali previsti	nr. di prestazioni effettuate nel tempo previsto / nr. totale di richieste	100%
Trasparenza	Unità organizzativa responsabile	Pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero della difesa (www.difesa.it) delle informazioni riguardanti il responsabile del servizio	nr. di giorni necessari per l'aggiornamento del sito <i>web</i>	5 giorni lavorativi
	Canali di comunicazione	Pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero della difesa delle modalità di contatto	nr. di giorni necessari per l'aggiornamento del sito <i>web</i>	5 giorni lavorativi
	Tempi di risposta	Pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero della difesa delle tempistiche di risposta	nr. di giorni necessari per l'aggiornamento del sito <i>web</i>	5 giorni lavorativi
	Costi associati all'erogazione	Pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero della difesa delle eventuali spese a carico dell'utente	nr. di giorni necessari per l'aggiornamento del sito <i>web</i>	2 giorni lavorativi
Efficacia	Conformità	Regolarità della prestazione erogata	nr. di pratiche evase conformemente alla normativa di riferimento / nr. totale di comunicazioni	100%
	Affidabilità	Pertinenza della prestazione erogata	nr. di reclami / nr. di comunicazione evase	100%
	Compiutezza	Esaustività della prestazione erogata	nr. di comunicazioni evase senza ulteriori adempimenti da parte dell'utenza / nr. totale di comunicazioni	100%

TABELLA 12
ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE

Principali caratteristiche del servizio erogato:

Servizio di vendita al pubblico (diretta e tramite “negozi” *on-line*) dei prodotti dell’Istituto geografico militare (cartografia, fotografie aeree, plastici in resina vinilica, testi didattici, culturali e scientifici, prodotti geodetici).

Modalità di erogazione:

Il servizio viene effettuato tramite attività di vendita al pubblico dal lunedì al venerdì (ore 8.45 - 12,30 e ore 12.45 - 14.45 dal lunedì al giovedì e ore 8.45 - 12,30 il venerdì) e tramite “negozi *on-line*” attraverso il sito internet www.igmi.org.

Tipologia di utenza che usufruisce del servizio:

Enti pubblici ed Enti privati, enti del Ministero della difesa (Esercito, Marina, Aeronautica e Arma dei Carabinieri), utenti privati.

Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente:

Comandante dell’Istituto Geografico Militare.

Metodo di rilevazione del grado di soddisfazione dell’utenza:

Somministrazione questionario cartaceo.

Standard qualitativi di misurazione:

Dimensioni	Sottodimensioni	Descrizione indicatore	Formula indicatore	Valore programmato
Accessibilità	Fisica	Accesso al servizio vendita prodotti e accesso agli uffici	nr. giorni lavorativi con apertura dello sportello per il servizio di vendita / nr. totale giorni lavorativi (ufficiali) (5 giorni la settimana, da lunedì a venerdì)	90%
	Multicanale	Informazione attraverso il sito web dell’Istituto Geografico Militare (www.igmi.org).	nr. di giorni accessibilità al sito <i>web</i> / nr. giorni dell’anno solare	100%
Tempestività	Tempestività	Tempo massimo dalla presentazione della richiesta per l’erogazione della prestazione: 15 giorni lavorativi.	nr. delle prestazioni effettuate entro il tempo previsto / nr. totale delle richieste di prestazioni pervenute	90%
Trasparenza	Responsabili	Capo Servizio Finanziario e Commerciale	/	/
	Procedure di contatto	Informazioni disponibili sul sito web dell’Istituto Geografico Militare (www.igmi.org).	/	/
	Tempi di risposta	Informazioni commerciali e tecniche: istantanee. Trasmissione preventivi: 0 - 2 giorni. Invio materiale pronta consegna: 1 - 5 giorni. Invio materiale conto terzi: 7 - 20 giorni.	/	/
	Eventuali spese a carico dell’utente	Spese di spedizione per il recapito dei prodotti acquistati a carico dell’utente. Il relativo importo varia a seconda della tipologia del prodotto acquistato ed è consultabile direttamente sul sito <i>web</i> dell’Istituto Geografico Militare (www.igmi.org).	/	/
Efficacia	Conformità	Regolarità della prestazione erogata a favore degli utenti (Enti Pubblici, Enti privati e utenti privati)	nr. delle pratiche evase conformemente alla norma di riferimento / nr. totale delle pratiche evase	90%
	Affidabilità	Pertinenza delle prestazioni erogate	nr. dei reclami accolti sulla base di un giudizio di pertinenza rispetto al servizio svolto	50
	Completezza	Esauritività della prestazione erogata a favore degli utenti	nr. delle istanze concluse senza richiedere documentazione e certificazioni già in possesso dell’amministrazione / nr. totale delle istanze pervenute	80%

TABELLA 13
CENTRO INFORMAZIONI GEOTOPOGRAFICHE AERONAUTICHE

Principali caratteristiche del servizio erogato:

Servizio di vendita dei prodotti editi dal Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche, quali cartografia aeronautica, fotografie aeree, pubblicazioni e volumi aeronautici in formato cartaceo ed elettronico.

Modalità di erogazione:

L'erogazione del servizio avviene sia a titolo gratuito che a titolo oneroso.

La modalità a titolo gratuito è riservata esclusivamente agli Enti dell'Aeronautica Militare. Invece, la modalità a titolo oneroso è rivolta a tutti (Pubblica Amministrazione, Enti privati e utenti privati); l'acquisto dei prodotti avviene per il tramite di Difesa Servizi S.p.A, mediante la compilazione del modulo "Richiesta Preventivo", scaricabile nella sezione "catalogo prodotti", all'indirizzo *internet* <http://www.aeronautica.difesa.it/comunicazione/CIGA>. Inoltre, sempre per il tramite della predetta Società, l'attività di commercializzazione avviene anche attraverso la rete dei "Rivenditori Autorizzati". Il dettaglio di entrambe le modalità di cessione dei prodotti è visionabile all'indirizzo *internet* precedentemente indicato. Il preventivo in argomento viene lavorato/evaso dal personale del C.I.G.A. dal lunedì al venerdì durante l'orario di servizio.

Tipologia di utenza che usufruisce del servizio:

Enti pubblici, Enti privati, Enti del Ministero della difesa e utenti privati.

Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente:

Direttore del Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche.

Metodo di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza:

Somministrazione questionario cartaceo.

Standard qualitativi di misurazione:

Dimensioni	Sottodimensioni	Descrizione	Formula indicatore	Valore programmato
Accessibilità	Multicanale	Informazione attraverso il sito web del C.I.G.A. (http://www.aeronautica.difesa.it/comunicazioni/catalogociga/pagine/default.aspx)	nr. di giorni accessibilità al sito web / nr. giorni dell'anno solare	100%
		Richiesta fornitura di prodotto tramite il modulo "Richiesta Preventivo"	nr. totale di richieste di prodotto pervenute tramite le modalità indicate nel modulo "Richiesta Preventivo" / nr. totale di richieste di fornitura di prodotto e prestazione di servizio pervenute tramite tutti i canali	100%
		Richiesta informazioni e preventivo fornitura di prodotto o prestazione di servizio mediante contatto diretto con il personale addetto (fax, posta elettronica)	nr. di richieste di preventivo ricevute / richieste di preventivo che si trasformano in ordini di acquisto	80%
Tempestività	Tempestività	Tempo massimo dalla presentazione della richiesta per l'erogazione della prestazione: 15 giorni lavorativi	nr. delle prestazioni effettuate entro il tempo previsto / nr. totale delle richieste di prestazioni pervenute	90%
Trasparenza	Responsabili	Direttore del C.I.G.A.	/	/
Trasparenza	Procedure di contatto	Indirizzi di posta elettronica: aerogeo@aeronautica.difesa.it Fax: 06-9108149 Tel. preventivi/ordini: 06-91293739 Tel. fatturazione elettr.: 06-469168203/4 Tel. spedizioni: 06-91293762.	/	/
	Tempi di risposta	Informazioni commerciali e tecniche: istantanee. Trasmissione preventivi: 0 - 4 giorni. Invio materiale: 5 - 20 giorni.	/	/
	Eventuali spese a carico dell'utente	Spese di spedizione per il recapito dei prodotti acquistati a carico dell'utente. Il relativo importo varia a seconda della tipologia del prodotto acquistato che viene indicato di volta in volta su	/	/

Dimensioni	Sottodimensioni	Descrizione	Formula indicatore	Valore programmato
		ogni preventivo		
Efficacia	Conformità	Regolarità della prestazione erogata a favore degli utenti (Enti Pubblici, Enti privati e utenti privati)	nr. delle pratiche evase conformemente alla norma di riferimento / nr. totale delle pratiche evase	90%
	Affidabilità	Pertinenza delle prestazioni erogate	nr. dei reclami accolti sulla base di un giudizio di pertinenza rispetto al servizio svolto	30
	Completezza	Esaustività della prestazione erogata a favore degli utenti	nr. delle istanze concluse senza richiedere documentazione e certificazioni già in possesso dell'amministrazione/nr. totale delle istanze pervenute	80%

TABELLA 14
SERVIZIO DEI FARI E DEL SEGNALAMENTO MARITTIMO NAZIONALE

Principali caratteristiche del servizio erogato:

Il servizio presiede al funzionamento degli ausili alla navigazione, costituiti dalla rete dei fari e dei fanali marittimi, dislocati lungo le coste e nei porti di interesse nazionale.

Modalità di erogazione:

Il servizio viene fornito garantendo l'efficienza e quindi la visibilità dei segnalamenti marittimi al navigante, sia durante le ore diurne (in relazione a forma, dimensione e caratteristiche cromatiche) sia durante le ore notturne (attraverso l'impiego di sorgenti luminose appropriate).

Tipologia di utenza che usufruisce del servizio:

Tutti i naviganti.

Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente:

Comandante Logistico del Comando Logistico della M.M..

Metodo di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza:

Servizio non soggetto a rilevazione.

Standard qualitativi di misurazione:

Dimensioni	Sottodimensioni	Descrizione indicatore	Formula indicatore	Valore programmato
Accessibilità	Fisica	Segnaletica marittima di interesse nazionale dislocata lungo le coste italiane	/	/
	Multicanale	Informazioni relative ai segnalamenti gestiti dal Servizio Fari, la loro dislocazione sul territorio nazionale ed il relativo stato di efficienza sul sito web www.marina.difesa.it	nr. giornate di accessibilità web / nr. giorni anno solare	90%
Tempestività	Tempestività	Rapidità nella comunicazione di mutamento dello stato di efficienza dei segnalamenti marittimi	Tempo massimo entro cui comunicare agli organi competenti all'emissione degli avvisi ai naviganti le variazioni dello stato di efficienza dei segnalamenti marittimi (dal momento in cui vengono rilevate)	entro 48 ore (*)
Trasparenza	Responsabili	Pubblicazione su sito web www.marina.difesa.it delle informazioni riguardanti i responsabili del servizio	nr. di giorni necessari per l'aggiornamento del sito web	7 giorni lavorativi
	Procedure di contatto	Pubblicazione su sito web www.marina.difesa.it delle informazioni riguardanti le modalità di contatto	nr. di giorni necessari per l'aggiornamento del sito web	7 giorni lavorativi
	Tempistiche di risposta	Il servizio degli ausili alla navigazione -costituiti dalla rete dei fari e fanali marittimi, dislocati lungo le coste e nei porti di interesse nazionale- è per sua natura disponibile senza soluzione di continuità a tutti i naviganti nelle percentuali di efficacia indicate	/	/
	Eventuali spese a carico dell'utente	/	/	0
Efficacia	Conformità	Regolarità del servizio	percentuale giornate di funzionamento dei segnalamenti marittimi/giorni anno	95%(**)
	Affidabilità	Affidabilità del servizio	media delle percentuali di efficienza di tutti i segnalamenti marittimi gestiti dal servizio fari	95% (**)

(*) Tempo massimo entro il quale gli organi operativi del servizio fari (comandi zona fari e reggenze) comunicano all'autorità marittima locale competente una eventuale variazione dello stato di efficienza di un segnalamento (dal momento in cui ne hanno riscontro).

(**) Livello minimo di servizio indicato dalla *International Association of Marine Aids to Navigation and Lighthouse Authorities*.

TABELLA 15
AVVISI AI NAVIGANTI PERIODICO QUINDICINALE

Principali caratteristiche del servizio erogato:

Il servizio prevede la diffusione di bollettino contenente informazioni e avvisi di carattere nautico, nello specifico:

- avvisi per le carte;
- avvisi per i portolani;
- avvisi per i radioservizi;
- avvisi di carattere generale;
- avvisi per i cataloghi;
- avvisi per l'elenco fari;
- avvisi NTM III.

Modalità di erogazione:

Il servizio è erogato mediante pubblicazione sul sito www.marina.difesa.it, consultazione presso le Autorità Marittime in Italia.

Tipologia di utenza che usufruisce del servizio:

Tutti i naviganti.

Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente:

Direttore dell'Istituto Idrografico della Marina.

Metodo di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza:

Servizio non soggetto a rilevazione.

Standard qualitativi di misurazione:

Dimensioni	Sottodimensioni	Descrizione indicatore	Formula indicatore	Valore programmato
Accessibilità	Fisica	Informazioni disponibili presso Strutture dipendenti dal Ministero delle infrastrutture e trasporti (Autorità Marittime)	/	/
	Multicanale	Informazioni sul sito <i>web</i> www.marina.difesa.it	nr. giornate di accessibilità al sito <i>web</i> / nr. giorni anno solare	95%
Tempestività	Tempestività	Pubblicazione del periodico quindicinale	nr. delle pubblicazioni emesse nei tempi previsti / nr. totale delle pubblicazioni da emettere nell'anno solare	95%
Trasparenza	Responsabili	Pubblicazione su sito <i>web</i> www.marina.difesa.it delle informazioni riguardanti il responsabile del servizio	nr. di giorni necessari per l'aggiornamento del sito <i>web</i>	7 giorni lavorativi
	Procedure di contatto	Pubblicazione su sito <i>web</i> www.marina.difesa.it delle informazioni riguardanti le modalità di contatto	nr. di giorni necessari per l'aggiornamento del sito <i>web</i>	7 giorni lavorativi
	Tempistiche di risposta	Pubblicazione su sito <i>web</i> www.marina.difesa.it dei pdc ove inoltrare richieste di chiarimenti e/o notizie di interesse per la navigazione	nr. di giorni necessari per l'aggiornamento del sito <i>web</i>	7 giorni lavorativi
	Eventuali spese a carico dell'utente	Pubblicazione su sito <i>web</i> www.marina.difesa.it delle modalità e tariffe di abbonamento per la ricezione cartacea del fascicolo AANN	spese a carico dell'utente	Abbonamento per l'anno: - Italia € 100,00 - Estero € 120,00
Efficacia	Conformità	Regolarità del servizio	periodicità media di pubblicazione	95%
	Affidabilità	Affidabilità del servizio	nr. di fascicoli AANN emessi /nr. fascicoli AANN previsti come da cronologia definita in sede di fascicolo n.1 dell'anno di riferimento	100%

Allegato B: Priorità Politiche

(Stralcio “Atto di Indirizzo per l’avvio del ciclo integrato di programmazione della performance e di formazione del bilancio di previsione per l’e.f. 2024 e la programmazione pluriennale 2025-2026”)

Il ciclo della *performance* e della programmazione economico finanziaria, per la formazione del bilancio e del *budget* annuale per l’EF 2024, e per il biennio 2025-2026, dovrà essere sviluppato sulla base delle priorità politiche (PP) di seguito elencate e che costituiscono il livello più alto di pianificazione per la Difesa.

PRIORITÀ POLITICA 1

OPERATIVITÀ ED IMPIEGO DELLO STRUMENTO MILITARE

1.1 Disporre di Forze Armate efficienti ed efficaci, all’avanguardia da un punto di vista tecnologico, sostenibili in termini di risorse umane, finanziarie ed energetiche, non ridondanti, capacitivamente bilanciate, interoperabili sia in ambito multinazionale, in seno ad alleanze e coalizioni o con Paesi *partner*, sia in ambito nazionale, in supporto alle diverse articolazioni governative.

Rendere lo Strumento militare capace di esprimere una deterrenza credibile, disponendo di concrete capacità operative in grado di generare effetti decisivi in tutti i domini e assicurando un contributo qualificato e incisivo nell’ambito delle relazioni internazionali.

1.2 Assicurare l’assolvimento delle **missioni** previste per le Forze Armate e dei discendenti compiti:

- difesa dello Stato (prima missione), contro ogni possibile aggressione e a salvaguardia dell’integrità del territorio nazionale, delle vie di comunicazione, delle aree di sovranità nazionale e dei connazionali all’estero;
- difesa degli spazi euro-atlantici (seconda missione), con i *partner* dell’Alleanza Atlantica ed europei, partecipando attivamente ai consolidati meccanismi di prevenzione, deterrenza e difesa collettiva della NATO e concorrendo al rafforzamento del pilastro europeo di difesa, in un’ottica di complementarità degli sforzi posti in essere dalla NATO e dall’Unione Europea;
- contributo alla pace e alla sicurezza internazionale (terza missione), mediante la partecipazione a operazioni di prevenzione e gestione delle crisi, nell’ambito delle Organizzazioni Internazionali – *in primis* la NATO, l’Unione Europea e le Nazioni Unite – e/o di iniziative bilaterali/multilaterali, quale contributo alla costruzione di un ordine internazionale stabile, sicuro e rispettoso della legalità;
- concorso alla salvaguardia delle libere istituzioni e svolgimento di compiti specifici (quarta missione), in circostanze di pubblica calamità e in altri casi di straordinaria necessità e urgenza, nonché in altre attività concorsuali e di pubblica utilità.

1.3 Realizzare uno Strumento militare dotato di capacità credibili in tutti i domini, equilibrato, flessibile, scalabile, resiliente, tecnologicamente avanzato, integrato, orientato all’innovazione – anche organizzativa e gestionale – e dotato delle capacità necessarie per comprendere o anche anticipare gli eventi che caratterizzano il complesso contesto di riferimento, onde poter rispondere in modo efficace alle sfide e alle minacce future, comprese quelle legate agli effetti del cambiamento climatico.

Definire precise priorità che consentano allo Strumento militare di raggiungere in modo rapido e coerente livelli di prontezza e di capacità operative esprimibili sempre maggiori, secondo un percorso di sviluppo bilanciato tra le componenti, in modo da poter contare su un’integrazione tra forze e sistemi ad un paritetico livello tecnologico.

Focalizzare l’attenzione della Difesa sulle capacità *high-end*, con particolare riferimento alla componente pesante dell’Esercito, sul raggiungimento di adeguati livelli di munizionamento/armamento e sulla capacità di proiettare lo strumento militare in modo rapido e autonomo nelle aree di preminente interesse nazionale.

1.4 Orientare l'impiego dello Strumento militare, nelle attività di supporto alla stabilizzazione delle aree di interesse e di prevenzione delle situazioni di crisi, prioritariamente verso i principali quadranti di interesse strategico della Nazione, con particolare riferimento all'area del Mediterraneo allargato.

In tale quadro, **garantire** la sinergia tra le diverse iniziative, nazionali, bilaterali e multilaterali, rinvigorendo il formato del Tavolo Esteri-Difesa e assumendo una maggiore posizione di *leadership* sia nei processi decisionali di livello politico-militare, sia in termini di una più matura postura nei confronti dei contributi forniti nelle operazioni militari.

1.5 Garantire il pronto supporto ai **piani di contingenza** sviluppati a livello inter-dicasteriale, per fronteggiare emergenze di elevata magnitudine, ricercando la massima sinergia fra le diverse capacità nazionali disponibili, in relazione ai compiti di concorso in circostanze di pubblica calamità e nei casi di straordinaria necessità e urgenza.

1.6 Definire un percorso di **sviluppo evolutivo** dello Strumento militare che sia ponderato, bilanciato e sostenibile, sì da raggiungere e mantenere una solidità operativa e una credibilità strategica funzionali all'assolvimento delle missioni ad esso assegnate e al contributo alle iniziative assunte in seno all'Alleanza Atlantica.

Ricercare soluzioni che favoriscano in modo convinto l'integrazione interforze e l'interoperabilità nei cinque domini, quale requisito intrinseco dello Strumento militare da ottenere in termini sia programmatici (*joint-by-design*), sia organizzativi/operativi e dunque anche in ambito inter-dicasteriale (*whole of government*) e intergovernativo.

Massimizzare la cooperazione in ambito internazionale (NATO/UE), sfruttando appieno il potenziale degli strumenti finanziari dell'UE e, in generale, le opportunità offerte da quei *forum* e da quei meccanismi appositamente creati per aggregare i *requirement* operativi dei Paesi membri e facilitare lo sviluppo congiunto di capacità in campo militare.

Consolidare l'approccio basato sulla osmosi e sinergia tra i mondi della Difesa, della ricerca e dell'Industria nazionale, per consentire al Paese di sedere nei principali consessi europei in modo autorevole, compartecipando alla definizione dei requisiti operativi, delle capacità e dei programmi prioritari per l'interesse nazionale.

1.7 Esprimere, entro il 2026, una **forza di intervento nazionale** modulabile, proiettabile, opportunamente dimensionata e logisticamente autonoma, capace di operare efficacemente nei cinque domini e all'occorrenza integrabile in dispositivi multinazionali. Tale pacchetto di forze dovrà essere commisurato e pronto a condurre e sostenere autonomamente una *Limited - Small Joint Operation* Nazionale (L-SJON): un'operazione interforze ad alta intensità limitata nel tempo, con una durata di 6/8 mesi, e nello spazio, su scala regionale, a difesa del Paese o in supporto a un paese terzo o a una coalizione, a seguito di un conflitto/instabilità diffusa all'interno del Mediterraneo allargato.

1.8 Perseguire l'adeguamento delle procedure e delle dotazioni finanziarie connesse alla partecipazione alle missioni internazionali, in aderenza al principio generale dell'annualità del bilancio e alla continuità di dedicati stanziamenti di bilancio per assicurare il mantenimento delle forze in prontezza per esigenze UE/NATO e garantire un livello sempre maggiore di reattività, reso necessario dallo scenario attuale.

Effettuare una costante valutazione del livello di impegno nazionale che, sulla base di un approccio integrato e inter-dicasteriale, concentri forze e risorse nelle aree di prioritario interesse, in un'ottica di visione unitaria delle relazioni internazionali e in termini di massimizzazione dell'efficacia e dei ritorni per il Sistema Paese.

Promuovere modifiche al processo di costruzione della Delibera Missioni che consentano:

- una procedura autorizzativa della partecipazione agli impegni militari nell'ambito delle Organizzazioni internazionali maggiormente flessibile, che tenga conto di possibili durate temporali che vanno oltre l'orizzonte annuale;
- l'inserimento nella Delibera di bacini di personale da poter schierare, al manifestarsi di specifiche esigenze, quali "Ufficiali di Collegamento" presso gli organi e le istituzioni militari di Paesi d'interesse.

1.9 Completare il potenziamento:

- del **Comando Operativo di Vertice Interforze**, sia a livello info/infrastrutturale, sia di personale, sia in termini di ottimizzazione dei flussi e dei processi, al fine di assicurare un'efficace azione di Comando e Controllo su tutte le operazioni di diretta competenza;
- del **Comando delle Operazioni in Rete** e del **Comando delle Operazioni Spaziali**, promuovendone un adeguamento del quadro giuridico-normativo, la revisione dei processi di *governance*, un adattamento ordinativo e l'evoluzione delle capacità operative.

1.10 Avviare una profonda **evoluzione in chiave interforze** dello Strumento militare sul piano ordinativo, logistico, tecnologico e normativo, sempre nel rispetto delle peculiarità delle singole Forze Armate, attraverso:

- una revisione delle strutture di vertice, a partire dagli Stati Maggiori Difesa e di Forza Armata, che elimini le duplicazioni non dettate da esigenze di ridondanza operativa o che persegua il miglioramento della qualità e il contenimento dei tempi dei processi di lavoro;
- l'unificazione di quei settori e servizi comuni alle diverse Forze Armate (nel breve termine: lingue estere, CBRN, sanità militare; nel medio termine: comunicazione e informatica; nel lungo termine: spazio e *cyber*).

1.11 Potenziare le **strutture sanitarie di aderenza** e gli assetti medici di urgenza per le esigenze dei Teatri Operativi e le situazioni emergenziali, mirando a una più marcata standardizzazione organizzativa e d'impiego, nella prospettiva di elevarne i livelli di capacità a operare in contesti multinazionali complessi, anche a elevata intensità.

1.12 Definire puntualmente i **fabbisogni del settore Esercizio** in termini di addestramento, sostegno logistico e scorte logistiche, individuando le priorità di intervento che possano garantire un significativo aumento della prontezza operativa, curando in particolare l'approntamento delle unità di previsto impiego operativo e i dispositivi ad alta e altissima prontezza.

1.13 **Proseguire** nelle attività finalizzate all'aggiornamento e alla razionalizzazione del complessivo quadro normativo del **procurement militare**, valorizzandone specificità, sensibilità e peculiari funzioni, con il duplice obiettivo di poter disporre di uno strumento militare all'avanguardia e di un'Industria nazionale competitiva nel più ampio contesto delineato dal nuovo Codice dei Contratti e dalle prospettive di riforma connesse con l'implementazione della Bussola Strategica e della regolamentazione europea sugli appalti congiunti.

1.14 **Ricerca il migliore equilibrio** tra i diversi settori di spesa dell'Amministrazione Difesa, con particolare riferimento all'ipo-finanziamento del settore Esercizio, nell'ottica di perseguire l'atteso obiettivo di ripartizione della "spesa militare" tra i vari settori.

1.15 **Elevare gli standard di preparazione** delle Forze, attraverso la condotta, a tutti i livelli, di attività addestrative ed esercitative, soprattutto in ambito interforze e multinazionale, che siano improntate a elevati livelli di realismo e simulino la complessità degli attuali scenari di operazione.

Creare situazioni addestrative che consentano l'impiego di capacità, tecniche, tattiche e procedure tipiche di scenari ad alta intensità, ricercando l'integrazione di effetti cinetici e non, in tutti i domini e l'impiego combinato dei sistemi di comando e controllo per massimizzare la fusione delle informazioni e assicurare un corretto e funzionale ciclo di *targeting*.

Sfruttare al massimo l'utilizzo di sistemi di simulazione, ricercando la massima sinergia e interconnessione procedendo quando possibile alla federazione dei sistemi di simulazione *Virtual/Live/Constructive*, mirando ad includere anche i domini *cyber* e spazio.

Sviluppare una capacità autonoma di valutazione per validare, a livello nazionale, la capacità complessiva del Sistema Difesa, a similitudine di quanto la NATO fa per i singoli elementi inseriti nei bacini di risposta rapida.

PRIORITÀ POLITICA 2

AMMODERNAMENTO DELLO STRUMENTO

2.1 Provvedere al/alla:

- ripianamento dei principali *gap* capacitivi con l'avvio dei prioritari programmi di ammodernamento e rinnovamento (A/R) e il completamento dei programmi già avviati, nel rispetto delle tempistiche e degli impegni assunti e tenuto conto, tra l'altro, delle future minacce/situazioni di rischio e degli obiettivi capacitivi derivanti sia dalle esigenze operative nazionali, sia dalle carenze capacitive evidenziate nei NATO *Capability Targets* e, in ambito europeo, a seguito delle risultanze del *Capability Development Plan*, dell'*Headline Goal Process* e della *Coordinated Annual Review on Defence*;
- sostegno dei progetti nazionali e/o di interesse nazionale lanciati nell'ambito delle iniziative dell'Unione Europea (EDF/PESCO, ecc.), sfruttando i processi che favoriscono la cooperazione tra gli Stati Membri e i consorzi industriali;
- potenziamento dello Strumento militare, prediligendo soluzioni trasversali che, con i dovuti adattamenti, consentano di soddisfare le esigenze di più di una Componente;
- sostegno e armonizzazione della ricerca tecnologica, attraverso il coinvolgimento sinergico degli Enti Difesa dell'area tecnico-operativa che si occupano di ricerca, sperimentazione e *test*;
- identificazione e tutela di quelle tecnologie dotate di alta "valenza strategica", al fine di assicurare, il mantenimento della sovranità tecnologica nazionale;
- attenzione costante alle tecnologie emergenti, soprattutto nel campo dell'intelligenza artificiale e del *quantum/edge computing*, prevedendo linee di sviluppo capacitivo che ne valorizzino il potenziale;
- ammodernamento in senso digitale e data-centrico dei sistemi d'arma e dei Comandi, muovendo verso una *Digital Backbone* che supporti la Trasformazione Digitale della Difesa;
- sviluppo/mantenimento di capacità secondo il principio del "*single set of forces*", evitando la creazione di enti/strutture dedicate e/o asservite in via esclusiva ad una sola organizzazione (ad es. NATO e/o UE);
- implementazione e potenziamento dei sistemi *unmanned air/land/sub* nelle diverse Componenti della Difesa.

2.2 Predisporre un punto di situazione delle principali **esigenze capacitive** della Difesa e dei programmi di investimento, con particolare riferimento:

- alla programmazione tecnico-finanziaria del prossimo triennio, a legislazione vigente, alla luce della Legge di Bilancio 2023-2025;
- ai programmi ad alta tecnologia e ai progetti di carattere innovativo, che hanno le potenzialità per accedere ai meccanismi incentivanti previsti dall'Unione Europea;
- alle prospettive di medio/lungo termine, con evidenza delle componenti finanziarie che costituiscono le risorse destinate al finanziamento delle progettualità del Dicastero, nonché alle discendenti linee di sviluppo capacitivo dello Strumento militare e agli impegni progressivamente assunti in ambito cooperazione europea.

Definire un nuovo modello di finanziamento del settore Investimento della Difesa, basato su una "legge triennale sull'Investimento", con profondità a 17 anni, che assicuri certezza e stabilità dei volumi finanziari necessari per l'ammodernamento delle capacità dello Strumento militare.

2.3 Sviluppare un piano di impiego complessivo delle risorse effettivamente disponibili in Bilancio della Difesa e di quelle che eventualmente saranno rese disponibili nell'ambito di collaborazione con altri dicasteri (es. permute, accordi, Fondi Europei, proventi derivanti da Difesa Servizi, eventuali risorse a valere di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, MEF, MIMIT, progettualità di cooperazione e partenariato pubblico-privato, ecc.).

2.4 Disporre di uno Strumento militare moderno, capace di operare nei 5 domini operativi e in grado di produrre effetti integrati, coordinati e sincronizzati in ognuno di essi, in linea con il livello di ambizione nazionale e in modo interoperabile in contesti di coalizione.

Perseguire una strategia di sviluppo capacitivo finalizzata a potenziare i settori trasversali:

- del Comando e Controllo (C2) a livello interforze, rafforzandone la connotazione *joint-by-design*, *interoperable-by-design* e *cyber-resilient-by-design*, tenendo anche conto dell'impiego di tecnologie emergenti per operare nei futuri scenari di impiego delle *Multi Domain Operations*;
- del *Joint Intelligence, Surveillance and Reconnaissance* (JISR) e del supporto informativo sviluppando l'acquisizione di capacità *multi-intel* (nei vari domini) e *data collection* (raccolta, gestione e analisi) funzionali ad un rapido ed efficace processo di PED (*processing, exploitation, dissemination*), anche a supporto del ciclo di *targeting*;
- della guerra elettronica e delle *Cyber Electro-Magnetic Activities* (CEMA) volte ad ottenere e mantenere la superiorità in tale ambiente operativo;
- della cibernetica, in termini sia tecnici sia di *recruiting* e formazione, con lo scopo ultimo di anticipare possibili criticità, difendersi da eventuali attacchi cibernetici ed essere efficaci anche nelle *Cyber Operations* (*Defensive - DCO* e *Offensive - OCO*);
- del dominio spaziale declinato, da un lato, nel potenziamento delle capacità di osservazione della terra e delle comunicazioni/navigazione e, dall'altro nella capacità di operare per assicurare, la protezione e la difesa dei sistemi satellitari nazionali e contribuire alla protezione e alla difesa di quelli europei e Alleati, a tutela della libertà di azione nello spazio e a garanzia della difesa del Paese e degli interessi vitali nazionali;
- della difesa antiaerea e antimissile *ground/air/sea based*, da integrare, attraverso l'Aeronautica Militare, nella NATO *Integrated Air and Missile Defence* con l'obiettivo di garantire la protezione dalla minaccia aerea e missilistica, anche di tipo balistico/ipersonico, non escludendo droni, mini-droni e oggetti spaziali fuori controllo;
- delle Operazioni Speciali, sfruttando al massimo la sinergia interforze e le potenzialità delle diverse Componenti;
- della capacità di proiezione dello Strumento militare, al fine di essere in grado di rischierare assetti in tempi rapidi e a grandi distanze, da conseguire anche attraverso il potenziamento delle capacità aviolancistiche e aviotrasportate, il pieno raggiungimento della Capacità Nazionale di Proiezione dal Mare (CNPM), attraverso il potenziamento della capacità anfibia, e il rinnovamento e potenziamento delle capacità di rifornimento e STRATEVAC e l'implementazione di una capacità di Trasporto Aereo Strategico;
- della capacità CBRN e della sanità militare;
- della capacità di protezione delle infrastrutture critiche, incluse quelle residenti sotto la superficie marina;
- della comunicazione strategica e delle *information operations* (anche nella dimensione connessa al *cyber hybrid warfare*), per supportare il processo decisionale e generare effetti sull'ambiente informativo;
- della Protezione delle Forze, attiva e passiva, al fine di evitare il degrado delle potenzialità operative disponibili per l'assolvimento della missione.

Provvedere al potenziamento di un adeguato bacino di abilitanti a supporto strategico alle operazioni, nei settori *Combat*, *Combat Support* e *Combat Service Support* e al ripianamento delle

scorte di armamento/munizionamento (*stockpile*) e alla sinergizzazione delle attività logistiche comuni a due o più Forze Armate.

-

2.5 Disporre di una Componente Terrestre che continui a garantire il fondamentale presidio di deterrenza e difesa del territorio e degli interessi nazionali, anche al di fuori della Madrepatria. In tale ottica, è fondamentale incrementare gli *standard* qualitativi e quantitativi dello Strumento terrestre, proseguendo convintamente e speditamente con il processo di rinnovamento/ammodernamento, con particolare riferimento al potenziamento delle Forze Pesanti, del supporto di fuoco generale e diretto, della difesa contro le minacce provenienti dalla terza dimensione e al rapido completamento dei programmi relativi alle Forze Medie.

Favorire il raggiungimento di un livello di sviluppo paritetico a quello delle altre Componenti, sì da poter consentire il raggiungimento del massimo livello di integrazione interforze e di interoperabilità, che si tradurrà in una Componente Terrestre prontamente proiettabile, capace di produrre effetti efficaci e multipli attraverso unità da combattimento moderne, digitalizzate e ben equipaggiate.

Continuare a investire:

- sull'incremento di capacità di ingaggio – anche di precisione e in profondità – sulla mobilità tattica e protezione delle forze (anche con sistemi autonomi inclusi RPAS);
- sulla manovra nella terza dimensione;
- sul supporto logistico proiettabile;
- sui sistemi di comunicazione tattici e sul Comando e Controllo integrati con quelli delle altre Forze Armate (con particolare riferimento ai sistemi dedicati al *battlespace management*);
- sulla capacità *Intelligence, Surveillance and Reconnaissance (ISR)* e *Target Acquisition*.

2.6 Disporre di una Componente Marittima che continui ad assicurare, attraverso tutte le dimensioni del dominio marittimo:

- la difesa marittima del territorio e delle linee di comunicazione;
- la difesa e la protezione degli interessi nazionali e la sicurezza marittima;
- la vigilanza marittima, funzionale alla salvaguardia del libero e sicuro uso del mare;
- la prevenzione, la deterrenza e il contrasto degli atti illeciti, dei rischi e delle minacce portati via mare.

Disporre di uno Strumento aeronavale bilanciato, flessibile, sostenibile, in grado di generare un chiaro e aggiornato quadro della situazione marittima (*Maritime Situational Awareness* e *Underwater Situational Awareness*) da condividere a livello interforze, interagenzia e interministeriale, attraverso il conseguimento della piena operatività del Dispositivo Interministeriale Integrato di Sorveglianza Marittima (DIISM).

Proseguire il processo di sviluppo capacitivo, orientato al raggiungimento di una flotta moderna, competitiva, efficace contro le minacce attuali e future, integrata e interoperabile, attraverso:

- l'ammodernamento/rinnovamento della capacità subacquea (inclusiva di sommergibili all'avanguardia e di sistemi *unmanned*);
- il completamento della capacità di pattugliamento marittimo e il potenziamento delle capacità antisommergibile, mediante sistemi di scoperta e di ingaggio anche profondo;
- il completamento della capacità di contrasto alle mine (anche attraverso lo sviluppo di peculiari sistemi *unmanned*);
- il potenziamento della capacità di proiezione della Forza anfibia attraverso l'*Italian Amphibious Task Group*;

2.7 Disporre di una Componente Aerospaziale orientata all'operatività, integrazione e interoperabilità con le altre Componenti, che continui ad assicurare il massimo livello di deterrenza e difesa dell'aerospazio nazionale nei confronti di minacce verticali, attraverso la realizzazione di

un sistema integrato di difesa aerospaziale, missilistica nonché una capacità nazionale di proiezione rapida dall'aerospazio, per la protezione degli interessi nazionali.

Sviluppare le seguenti linee programmatiche di rinnovamento e ammodernamento:

- prosecuzione del programma JSF (e relativo armamento) e partecipazione alle iniziative internazionali mirate alla realizzazione di un caccia di 6^a generazione (GCAP);
- completamento e potenziamento della capacità *Airborne Early Warning*;
- potenziamento della capacità persistente di ricognizione, sorveglianza e protezione delle forze della componente Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto (SAPR) *Medium Altitude Long Endurance* (MALE), nonché sviluppo di soluzioni innovative ad alta persistenza quali le piattaforme stratosferiche;
- sviluppo di un sistema di difesa missilistica capace di ingaggiare le minacce in costante evoluzione;
- potenziamento della capacità AIR C2, integrata in ottica interforze, finalizzata alla difesa antiaerea e antimissile, anche di tipo balistico, nell'ambito della più ampia cornice NATO *Integrated Air and Missile Defence*;
- potenziamento delle capacità di Supporto Aereo alle Operazioni Speciali e *Personnel Recovery*, con piattaforme *Fixed Wing* e *Rotary Wing* in grado di integrarsi con sistemi di quinta e sesta generazione;
- potenziamento della capacità di SSA (*Space Situational Awareness*) e SST (*Space Surveillance and Tracking*) volte alla generazione di una *Recognized Space Picture* che, messa a sistema con la *Recognized Air Picture* nazionale, assicurerà la difesa aerea e missilistica integrata nei confronti di tutta la potenziale minaccia verticale. Ciò di concerto con il Comando delle Operazioni Spaziali per quanto attiene alla difesa delle infrastrutture spaziali, in un contesto di difesa integrata antiaerea-antimissile (*Integrated Air and Missile Defence*), da minacce orbitali e suborbitali.

Continuare a investire nelle capacità di:

- rifornimento in volo;
- guerra elettronica;
- trasporto aereo;
- raccolta informativa nel settore *Intelligence, Surveillance Target Acquisition and Reconnaissance* (ISTAR);

2.8 Disporre di una Componente di Forze di Polizia a ordinamento militare (Arma dei Carabinieri) che, contestualmente all'assolvimento delle funzioni di polizia a competenza generale e di sicurezza pubblica in Patria, contribuisca all'assolvimento delle missioni dello Strumento militare:

- svolgendo compiti di Polizia militare, sia in Patria sia in Teatro Operativo;
- partecipando alle missioni militari (di sicurezza e stabilizzazione);
- partecipando con propri assetti alle Operazioni Speciali;
- contribuendo alle attività di assistenza umanitaria in situazioni emergenziali.

Proseguire con l'avviato processo di ammodernamento e i discendenti sviluppi capacitivi, orientati al raggiungimento del massimo livello di integrazione interforze e di interoperabilità con le altre Componenti.

Impiegare, nell'ambito della prevenzione e gestione delle situazioni di crisi, gli assetti dei Carabinieri specializzati nell'assolvimento delle funzioni di Polizia di Stabilità, attraverso il dispiegamento delle *Stability Policing Unit* (fino al livello *Mobile Training Team*), con compiti di addestramento, rafforzamento e, se necessario, sostituzione delle forze di sicurezza della Nazione ospitante, anche in settori specialistici (investigazioni scientifiche, tutela del patrimonio culturale, dell'ambiente, della salute, del lavoro e altro). Tali Unità potranno assumere particolare rilevanza

anche nell'ambito delle attività di *capacity building*, attraverso l'addestramento delle forze di sicurezza e l'*advising*, anche di livello strategico, delle Autorità locali.

2.9 Garantire una spiccata **autonomia logistica** dello Strumento militare, proseguendo sul percorso di incremento della disponibilità di scorte, mirato all'autosostentamento delle forze in ogni situazione operativa.

Investire, a factor comune per tutte le Componenti dello Strumento militare, nell'incremento dei quantitativi di armamento/munizionamento (*stockpile*).

Razionalizzare il settore della logistica della Difesa in chiave interforze, tendendo a soluzioni sempre più ispirate alla progressiva e graduale sinergizzazione delle competenze distintive di ciascuna Forza Armata. In quest'ottica sarà particolarmente importante:

- fornire maggiore impulso ad una rinnovata razionalizzazione degli assetti, dei servizi comuni, dell'interoperabilità dei sistemi, degli approvvigionamenti e dei rifornimenti;
- promuovere appalti accentrati per esigenze comuni alle Forze Armate;
- proporre eventuali adeguamenti dottrinali, normativi e ordinativi in materia logistica.

2.10 Disporre di una capacità di *intelligence* tecnico-militare, da armonizzare con il Sistema di Informazioni per la Sicurezza della Repubblica, in grado di fornire la comprensione ed anticipazione sulle evoluzioni delle minacce d'interesse e di supportare le Unità operative, attraverso:

- indirizzi di ricerca attagliati agli interessi nazionali ed adeguate capacità di analisi dal livello tattico a quello strategico;
- sicurezza nello scambio delle informazioni;
- integrazione e fusione dei dati raccolti;
- fruibilità dei dati raccolti nei 5 domini, attraverso la diffusione delle informazioni con tempistiche utili a supportare i processi di pianificazione ed esecuzione delle operazioni;
- tutela del *know-how* tecnologico della Difesa.

2.11 Incrementare la capacità di operare in contesti ad elevato rischio di minaccia chimica, biologica, radiologia e nucleare (**CBRN**), attraverso:

- un continuo rafforzamento degli assetti specialistici;
- l'addestramento specifico a favore del personale di previsto impiego in aree a rischio CBRN;
- la ricerca di sinergie con realtà industriali nazionali e internazionali.

2.12 Incrementare la capacità di operare e svolgere un ruolo attivo nel **dominio spaziale**, attraverso una specifica Componente Interforze in grado – in sinergia con le altre Amministrazioni e Agenzie dello Stato partecipanti al Comitato Interministeriale per le politiche relative allo Spazio e alla ricerca aerospaziale (COMINT) – di assicurare la piena fruizione di tale dominio, l'armonizzazione delle proprie esigenze e la protezione e la difesa dei sistemi satellitari militari nazionali e di contribuire alla protezione e alla difesa di quelli civili nazionali, europei e degli Alleati.

Promuovere il potenziamento e rinnovamento dei sistemi satellitari esistenti, anche sulla base di innovativi paradigmi tecnologici (ad es. mini e micro-satelliti).

Promuovere l'*expertise* della Componente Aerospaziale per lo sviluppo di capacità SSA (*Space Situational Awareness*) e SST (*Space Surveillance and Tracking*) volte alla generazione di una *Recognized Space Picture* e sviluppare nuove capacità di apprezzamento della situazione del dominio (*Space Situational Awareness* e *Space Domain Awareness*) prodromiche per la conduzione di operazioni di difesa passiva e attiva nello Spazio.

Il **Comando delle Operazioni Spaziali** dovrà essere in grado di garantire unicità di Comando nel dominio spaziale con l'obiettivo di potenziare la capacità nazionale di operare nello spazio per la protezione e difesa dell'infrastruttura spaziale nazionale e di integrare efficacemente nelle operazioni interforze la dimensione spaziale.

2.13 Incrementare la capacità di operare nel **dominio cibernetico**, attraverso una specifica Componente Interforze e contribuire alla sicurezza e alla resilienza cibernetica nonché allo sviluppo digitale del Paese, collaborando con l’Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale. Alla luce degli attuali scenari, inoltre, il potenziamento in tale settore dovrà consentire alla Difesa di corroborare il ruolo di attore autorevole e indispensabile nell’architettura *cyber* nazionale, definendone, al contempo, un ruolo primario nella gestione delle crisi sin dal tempo di pace.

Intraprendere nuove e più efficaci iniziative tese al reclutamento e alla formazione del personale specialistico in tale settore, nel contempo adottando misure più idonee per evitare l’esodo dei professionisti già formati.

Il **Comando delle Operazioni in Rete** dovrà essere in grado di garantire, con visione unitaria e coerente, la condotta tecnico-operativa, lo sviluppo armonico e la protezione delle capacità relative all’*Information Communication Technology* e di quelle dedicate alle *Computer Network Operations*, di concerto con le articolazioni di Componente all’uopo istituite, ma in ottica spiccatamente interforze.

2.14 Incrementare la capacità di monitorare l’**ambiente atmosferico** e prevedere i fenomeni meteo-climatici, mirando le attività alla previsione e mitigazione degli effetti di eventi che possono causare ripercussioni sulla sicurezza nazionale e valorizzando la rappresentatività nazionale nelle organizzazioni regionali e mondiali.

Incrementare la capacità di monitorare e prevedere i fenomeni meteorologici spaziali (*Space Weather*) allo scopo di contribuire alla conoscenza del dominio spaziale (*Space Domain Awareness*) e di assicurare il corretto funzionamento dei sistemi satellitari di comunicazione, di navigazione e di osservazione della Terra, anche a beneficio della collettività nazionale ed internazionale.

2.15 Sostenere la prosecuzione e l’avvio di programmi mirati alla federazione e all’integrazione, in chiave interforze, multidominio e multinazionale, di sistemi di **simulazione** diversi, in ambienti *Virtual/Live/Constructive*.

2.16 Rafforzare e mantenere aderenti alla frontiera tecnologica le infrastrutture inerenti all’*Information Communication Technology* nelle sue componenti principali (*network*, servizi e sicurezza informatica) ed i principali sistemi di comunicazione tattica (*Data Link; Software Defined Radio; 5G*), in modo da garantire la finalizzazione del processo di trasformazione digitale dello Strumento militare e, nel contempo, una risposta efficace alle esigenze di comunicazione e gestione condivisa delle informazioni, in ambito nazionale, alleato e di coalizione, grazie a un *Digital Backbone* che comprenda:

- una capillare connettività che possa contare sul completamento dell’adeguamento della Rete Integrata della Difesa;
- un’architettura *cloud* della Difesa.

Avviare la realizzazione di una rete Radio-Mobile 5G che, integrata con sistemi satellitari in orbita LEO, permetterà di dotare le Forze Armate di un sistema C2 in grado di garantire la disponibilità di assetti proiettabili capaci di generare una “bolla tattica base”.

2.17 Valorizzare l’intero potenziale esprimibile dall’**Industria nazionale della Difesa**, in sinergia con il processo di sviluppo capacitivo dello Strumento militare, con l’obiettivo di:

- consolidare il vantaggio tecnologico e la competitività globale dell’Industria nazionale, anche attraverso collaborazioni internazionali con Paesi *partner/Alleati*, tutelando l’autonomia strategica delle Forze Armate;
- rilanciare il ruolo strategico degli investimenti della Difesa, in un’ottica di complessiva ricaduta sul tessuto produttivo nazionale, tutelando di *asset* e *know-how* strategici nazionali, anche con l’applicazione in ambito Difesa dei Poteri Speciali – la cosiddetta *Golden Power* – e aumentando

la rilevanza del nostro *export*, anche con l'apporto degli accordi informati alla rinnovata disciplina del *Gov-to-Gov*;

- garantire alle eccellenze industriali nazionali un posizionamento di rilievo nei principali e più innovativi programmi di cooperazione europei e internazionali, con specifico riferimento a un ruolo trainante nel processo di integrazione della Difesa europea e di consolidamento del rapporto transatlantico.

2.18 Dirigere, indirizzare e controllare l'attività della ricerca tecnologica militare, sui settori:

- *C2 e multidomain situation awareness*;
- tecnologie spaziali, incluse quelle volte all'implementazione di una capacità di volo suborbitale e ipersonico, nonché di messa in orbita di mini satelliti per una resiliente capacità satellitare nazionale;
- tecnologie *cyber*, rivolte anche alle *Cyber Electro Magnetic Activities* (CEMA);
- protezione e potenziamento capacità del soldato;
- Sistemi Autonomi e *unmanned*;
- soluzioni di intelligenza artificiale;
- contrasto alle minacce "emergenti";
- *underwater*;
- *urban warfare*;
- sostenibilità, sicurezza e resilienza energetica;

bio tecnologie, *smart materials* e nano tecnologie, potenziamento e sviluppo delle capacità di difesa CBRN.

2.19 Preparare lo Strumento militare ad affrontare gli effetti del cambiamento climatico, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi nazionali ed internazionali, in linea con gli impegni assunti dal Paese in ambito UE/NATO/ONU.

Implementare soluzioni efficienti e sostenibili, settando parametri di performance dei mezzi e sistemi che tengano conto della necessità di ridurre il più possibile il *footprint* logistico e di incidere sempre meno sull'ambiente, ponendo sempre priorità, per i mezzi e sistemi *warlike*, ai requisiti operativi e di economicità.

PRIORITA' POLITICA 3

REVISIONE DELLA GOVERNANCE, RAZIONALIZZAZIONE DELL' ORGANIZZAZIONE, MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

3.1 Avviare un processo di trasformazione della Difesa, teso a incrementare i livelli di efficienza, efficacia ed economicità, ispirandosi ai seguenti principi:

- eliminazione di ogni possibile duplicazione e razionalizzazione delle unità organizzative che svolgono le medesime funzioni;
- unicità di comando, direzione centralizzata ed esecuzione decentrata, al fine di giungere a una gestione unitaria dei processi;
- integrazione del modello tradizionale-gerarchizzato con un modello più incline a favorire l'innovazione;
- revisione normativa che, tenendo conto della specificità d'azione del militare, prediliga la rapidità decisionale a fronte dei vincoli legislativi pensati per contesti non militari;
- adozione di nuove metodologie di pensiero e di lavoro che perseguono la multidisciplinarietà, anche attraverso la creazione di ambienti di lavoro condivisi ed aperti alla contaminazione di conoscenze e competenze esterne al perimetro della Difesa.

3.2 Adottare una adeguata **strategia comunicativa**, anche avvalendosi dell'azione del Comitato per lo sviluppo e la valorizzazione della cultura della Difesa, tesa a veicolare e valorizzare:

- la cultura della Difesa;
- il valore economico e sociale degli investimenti nella Difesa, quale settore trainante dell'economia italiana per lo sviluppo tecnologico, produttivo ed occupazionale del Paese;
- le informazioni necessarie al conseguimento degli obiettivi istituzionali, sia in Italia sia all'estero.

Promuovere un percorso di comunicazione che valorizzi al massimo le capacità della Difesa che potrebbero essere oggetto di collaborazione con le altre agenzie nazionali ed estere:

- funzioni industriali;
- funzioni sanitarie;
- funzioni formative e accademiche;
- funzioni giurisdizionali;
- funzioni di ricerca, sviluppo e innovazione;
- funzioni in concorso.

3.3 Perseguire la definitiva transizione in senso interforze della **sanità militare**, anche in un'ottica di una sempre maggiore interazione/interoperabilità con il Servizio Sanitario Nazionale, potenziando a tal fine l'Ispettorato Generale della Sanità Militare (IGESAN), per incrementarne le capacità di direzione, coordinamento e controllo dell'intero strumento sanitario militare interforze.

Costituire, secondo un approccio "*one health*", un sistema sanitario basato sull'integrazione di discipline diverse, rendendo pienamente operativi presso IGESAN strumenti di medicina preventiva e sanità pubblica, capacità veterinaria e *Medical Situation Awareness*.

3.4 Adeguare il processo di riforma del **modello di Difesa** allo scenario di riferimento, alla visione prospettica delle sfide attuali e future alla sicurezza e alle nuove forme di minaccia. In particolare:

- concorrere attivamente alla predisposizione di provvedimenti normativi discendenti dalle deleghe di cui all'art. 9, della legge n. 119/2022, con specifico riferimento all'incremento delle dotazioni organiche delle Forze Armate;
- porre in essere un'attenta valutazione, dal punto di vista quantitativo e qualitativo, dell'attuale modello organizzativo/organico di Difesa, volto alla verifica dell'idoneità a svolgere i compiti assegnati, ad affrontare le sfide poste dal nuovo scenario di riferimento e a soddisfare i requisiti richiesti dalle Organizzazioni Internazionali di riferimento;
- proseguire nel percorso già intrapreso, nel quadro della implementazione del nuovo "modello professionale", basato sul sistema dei volontari in ferma iniziale (VFI) e in ferma triennale (VFT), per:
 - valorizzare l'esperienza e la formazione professionale, affinché il personale in uscita risulti competitivo nel mercato del lavoro. Questa attività dovrà avvenire ricorrendo a *software* già in uso e, eventualmente, sviluppando nuove piattaforme;
 - esplorare possibili soluzioni per favorire un ricambio generazionale e mitigare gli effetti negativi sull'operatività dello Strumento militare, derivanti dall'invecchiamento del personale;
- rivalutare gli attuali criteri posti a base per il richiamo dall'ARQ e dall'Ausiliaria del personale militare con particolari professionalità, al fine di ricoprire posizioni di rilevanza strategica;
- adottare specifiche iniziative volte a rendere maggiormente proficui gli strumenti reclutativi orientati a reperire professionalità nei settori *cyber* e spazio;
- ricercare una soluzione strutturale in relazione alla tematica dei militari transitati all'impiego civile (ex art. 930 del COM);
- avviare una revisione dello strumento della Riserva, affiancando alla "Riserva Selezionata" una ulteriore aliquota di "Completamento".

- 3.5 Continuare** gli approfondimenti già avviati in materia di **avanzamento e progressione di carriera**, per individuare procedure sempre più snelle ed efficaci nel processo di valutazione anche esplorando l'eventuale possibilità di prevedere la mutua adozione dei reciproci punti di forza tra gli attuali modelli valutativi del personale civile e militare, nonché l'applicazione dei più stringenti criteri meritocratici nella valutazione delle *performance* professionali, secondo un modello di Controllo di Gestione più adeguato al Comparto.
- 3.6 Proseguire** le attività propedeutiche all'adozione e applicazione al sistema di **formazione militare**, di moduli o percorsi integrati che coniughino risorse formative tradizionali con metodologie innovative ed algoritmi di "intelligenza artificiale ristretta".
- 3.7 Consolidare** il processo di trasformazione del **Centro Alti Studi per la Difesa (CASD)**, anche attraverso l'integrazione all'interno di una rete dinamica e condivisa di strutture, processi, risorse umane, *know-how* e capacità, nel campo della formazione, allo scopo di svolgere pienamente le funzioni di:
- Scuola Superiore a Ordinamento Speciale della Difesa (art. 238 bis del D.L. 34/2020, convertito, con modificazioni, dalla L. 77/2020);
 - polo di riferimento e indirizzo tecnico-formativo, a valenza interforze, di livello universitario per le Forze Armate;
 - coordinamento e indirizzo unitario del "Sistema formativo della Difesa" in chiave di integrazione interforze/interagenzia, in ambito civile e militare, nazionale e internazionale;
 - strumento per lo sviluppo e la diffusione della "Cultura della Difesa" e del pensiero strategico, anche attraverso l'attività di ricerca, studio, analisi e consulenza del livello politico-strategico e strategico-militare;
 - NATO *Hub* per la *leadership* strategica, in collaborazione con gli Enti di Forza Armata specializzati in materia;
 - erogazione di corsi di formazione *post lauream* in materia di logistica e diritto dell'ambiente, tramite il dipendente Centro per la Formazione Logistica Interforze (Ce.FLI);
 - polo di riferimento nazionale ed internazionale per la formazione specialistica in ambito LOGFAS, per il tramite del Ce.FLI, quale *Education and Training Facility* (ETF) riconosciuta dalla NATO;
 - erogazione di corsi di formazione *post lauream* in materia di trasformazione digitale e nel settore della *Cyber Security* nell'ambito del neo costituito Polo formativo *Cyber* della Difesa;
 - coordinamento con il Responsabile Transizione Digitale/SMD VI Reparto in relazione allo sviluppo della trasformazione Digitale e della Formazione ICT (*Information and Communications Technology*) in ambito Difesa;
 - strumento di politica militare, attraverso attività incluse nel piano di cooperazione internazionale, promuovendo lo scambio e la collaborazione con analoghe Organizzazioni internazionali.
- 3.8 Proseguire** nell'attività di studio volta a definire nuove **dinamiche salariali** caratterizzate da una retribuzione che premi la produttività, l'operatività e le responsabilità crescenti in ragione delle progressioni di grado, dei rischi, delle professionalità e delle anzianità di servizio possedute, nel solco tracciato dalla specificità e dallo *status* militare.
- Prevedere** l'estensione ai dirigenti degli istituti normativi e economici di nuova introduzione/adeguati con l'ultimo rinnovo contrattuale del personale non dirigente.
- Dare attuazione** ai provvedimenti discendenti dalle previsioni normative previste dalla Legge di Bilancio per l'anno 2022, relative a misure pensionistiche, a favore del personale militare, compensative del mancato avvio della previdenza complementare.
- 3.9 Porre in essere** le seguenti azioni relativamente alla **componente civile** della Difesa:

- proseguire nell'individuazione di strumenti e risorse per superare il divario retributivo tra il personale civile della Difesa e quello appartenente ad altre Amministrazioni del Comparto Funzioni Centrali;
- finalizzare le procedure assunzionali di personale autorizzate in favore del Ministero della Difesa, onde consentire il necessario avvicendamento di professionalità e competenze;
- continuare ad approfondire le possibilità previste dal CCNL per il Comparto Funzioni Centrali 2019-2021 nell'ottica di valorizzare l'esperienza e le competenze acquisite dalle risorse interne all'Amministrazione;
- individuare e implementare, per l'Agenzia Industrie Difesa, soluzioni alle problematiche relative al reclutamento e al *turn over* di personale, con particolare riguardo alle Unità Produttive di Capua e Gaeta;
- proseguire, in collaborazione con la Scuola Nazionale dell'Amministrazione e con l'impiego delle strutture interne (DIFEFORM), nello sviluppo di un'ampia programmazione delle attività formative;
- curare l'aggiornamento dei sistemi di misurazione e valutazione della *performance* individuale e organizzativa in vigore presso il Ministero della Difesa;
- rafforzare, nell'organizzazione e gestione del rapporto di lavoro, l'impegno a favore del principio dell'equilibrio di genere, attraverso interventi mirati a darne effettiva applicazione.

3.10 Proseguire nello sviluppo delle iniziative volte ad incrementare il **benessere del personale** del Dicastero secondo un approccio servizio/sostegno.

Rafforzare, con approccio integrato, i sistemi di protezione sociale, dando priorità alle esigenze di coloro che sono impiegati fuori dall'area di provenienza e in operazioni.

Potenziare il parco alloggiativo della Difesa mediante un progressivo recupero degli alloggi già in uso e ancora utili ai fini istituzionali situati nelle aree urbane ad elevato impatto abitativo, nonché mediante la costruzione di nuove tipologie di strutture alloggiative idonee a soddisfare le esigenze del personale movimentato presso Enti in aree metropolitane ove insiste un'elevata richiesta abitativa, da finanziare anche attraverso la cessione delle infrastrutture non più funzionali allo scopo (caserme, alloggi, ecc.).

3.11 Rafforzare le funzioni di indirizzo programmatico e di impiego operativo dei **fondi della Difesa**, tramite:

- un più intenso approccio "sinergico" degli organismi interessati ai processi di impiego/controllo operativo dei fondi (Organi Programmatori) e degli organismi responsabili dell'impiego amministrativo delle risorse (Centri di Responsabilità Amministrativa), anche valutando l'eventuale superamento del modello funzionale attuale;
- una puntuale azione di controllo operativo dei fondi, mirata a soddisfare le diverse necessità di riallocazione delle risorse.

3.12 Proseguire l'opera di razionalizzazione, semplificazione e riassetto dell'**ordinamento militare**, sia di livello primario che regolamentare, con l'obiettivo di migliorare la qualità della regolazione e rendere effettiva la semplificazione organizzativa e procedimentale dell'Amministrazione complessivamente considerata.

Assicurare un costante coordinamento (anche in tema di contrattualistica pubblica e di bilancio) e l'eliminazione dall'ordinamento militare di frammentarietà ed eventuali disallineamenti, anche solo apparenti, fra le disposizioni normative primarie e regolamentari.

3.13 Proseguire la puntuale azione di sensibilizzazione in merito alle disposizioni contenute nella Sezione "**Rischi corruttivi e trasparenza**" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione

- in particolare verso il personale che ricopre incarichi a più alto rischio corruttivo – continuando a dare attuazione agli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione, promozione della trasparenza e dell'integrità, implementazione delle misure previste dal Piano e loro aggiornamento.

3.14 Proseguire le azioni volte ad incrementare ed efficientare la **capacità di spesa** del Dicastero.

Completare una complessiva rivisitazione delle funzioni/attribuzioni delle strutture organizzative preposte alla programmazione e gestione delle risorse finanziarie, razionalizzando e aggregando l'attività di spesa per l'acquisizione dei principali beni e servizi.

Perseguire l'analisi e la valutazione della spesa gravante sui settori ritenuti maggiormente suscettibili di razionalizzazione, salvaguardando le aree di spesa direttamente riconducibili all'operatività, mantenimento e funzionamento dello Strumento militare (c.d. "spese operativamente disponibili"), quali attività *core business* della Difesa.

3.15 Proseguire le azioni intraprese per la progressiva riduzione delle **tempistiche di pagamento** e la conseguente contrazione della "massa debitoria" complessiva, attraverso la sinergia degli Organi Programmatori e dei Centri di Responsabilità Amministrativa della Difesa, la semplificazione e l'automazione di processi e procedure, il controllo sul rispetto dei tempi procedurali e la definizione di appropriati indici di andamento gestionale.

Continuare a rilevare il grado di soddisfazione degli utenti (interni ed esterni) verso i servizi erogati ("*customer satisfaction*"), stabilendo le aree di applicabilità di un "modello di valutazione partecipativa", secondo gli indirizzi del Dipartimento della Funzione Pubblica, al fine di determinare il grado di *performance* dell'amministrazione, attraverso il coinvolgimento degli utenti. Tali predisposizioni dovranno essere implementate anche presso l'Agenzia Industrie Difesa.

3.16 Valorizzare ulteriormente il ruolo e l'azione svolta da **Agenzia Industrie Difesa (A.I.D.)** e da **Difesa Servizi S.p.a.**, in particolare per quanto attiene:

- A.I.D., alla progressiva razionalizzazione e ammodernamento delle Unità industriali del Ministero della Difesa, operando secondo criteri imprenditoriali e nell'ottica di creazione di valore e di economica gestione degli stabilimenti industriali assegnati;
- Difesa Servizi S.p.A., alla massima valorizzazione, in qualità di concessionario o mandatario, dei beni, anche immateriali, e dei servizi derivanti dalle attività istituzionali del Dicastero che non siano direttamente correlate alle attività operative delle Forze Armate.

3.17 Proseguire nel perfezionamento e nell'evoluzione degli applicativi informatici correlati ai **servizi gestionali della Difesa**, in aderenza al Piano Triennale per la Trasformazione Digitale, con lo scopo di:

- razionalizzare i *software* gestionali esistenti, accentrandoli a livello interforze e favorendo l'interoperabilità fra sistemi e servizi;
- condurre attività di misurazione e valutazione delle prestazioni e di soddisfazione dell'utenza;
- migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi e la qualità e standardizzazione dei dati (*data strategy*), anche mediante l'utilizzo delle tecnologie emergenti;
- supportare la riorganizzazione dei processi interni per migliorare la gestione delle informazioni (*information management*), incrementando l'impiego di strumenti informativi per la misurazione della *performance* organizzativa e il controllo di gestione;
- valutare l'opportunità di migrare verso soluzioni *cloud* della PA (Polo Strategico Nazionale) i servizi a basso impatto per la Difesa;
- garantire il costante adeguamento alle misure di sicurezza ICT, sviluppare sistemi e servizi in ottica *security-by-design* e aumentare la consapevolezza del rischio *cyber* a tutti i livelli organizzativi;
- rafforzare informazione e formazione ICT nei confronti del personale dipendente e favorire la diffusione della conoscenza sulle nuove tecnologie applicabili in ambito Difesa;

- aderire, progressivamente, alle nuove funzionalità informatiche recentemente sviluppate nell'ambito della contabilità integrata per le Amministrazioni Centrali dello Stato (sistema gestionale ERP Init del MEF), senza trascurare le peculiarità dell'Organizzazione della Difesa nel suo complesso.

3.18 Promuovere e perseguire, nel settore energetico, i più **alti obiettivi sociali** per essere punto di riferimento e modello di cittadini e Territori, orientando comportamenti ed adottando iniziative in una logica di “*Green Defence*” attraverso:

- l'efficientamento energetico delle infrastrutture militari, al fine di ridurre i consumi;
- il perseguimento della sicurezza energetica nazionale, ovvero della crescita sostenibile del Paese e della decarbonizzazione, attraverso l'ammodernamento delle infrastrutture militari secondo il modello dello *smart military district*;
- la gestione ottimizzata dei flussi energetici mediante la costituzione di comunità energetiche locali e nazionali, che diano tangibile segnale del contributo della Difesa alla transizione energetica;
- l'autoproduzione dell'energia da fonti energetiche rinnovabili (FER) per il diretto consumo, con l'utilizzo di sistemi di *storage* energetico per raggiungere, nel breve periodo, una adeguata autonomia energetica della Difesa;
- la continua formazione e sensibilizzazione del personale, nello specifico settore dell'efficientamento energetico, allo scopo di conseguire maggiori livelli di consapevolezza e favorire l'adozione di “comportamenti virtuosi”;
- l'ammodernamento del settore della logistica e dei trasporti, promuovendo piani di *turn-over* dei veicoli più datati e/o più inquinanti in uso alla Difesa con veicoli elettrici e ibridi (senza escludere l'utilizzo dell'idrogeno), da selezionare secondo valutazioni costi-benefici e garantendo una riduzione delle emissioni;
- l'incremento della produzione di energia da FER, sia su immobili di rilevanza strategica sia su sedimi non più utili ai fini istituzionali o utilizzati solo in parte che, nel complesso, potranno concorrere indirettamente all'autoconsumo e quindi all'autoproduzione.

Ciò allo scopo di soddisfare le esigenze della Difesa e, nel contempo, contribuire al fabbisogno energetico pubblico.

3.19 Continuare la razionalizzazione del **parco infrastrutturale della Difesa**, anche in chiave interforze, allo scopo di favorirne una piena valorizzazione in termini di ottimizzazione sia di utilizzo sia qualitativa, attraverso la riqualificazione dell'esistente e/o la nuova edificazione adottando soluzioni a basso impatto ambientale e di maggiore efficienza energetica (*smart building*).

Sviluppare intese con le Amministrazioni centrali dello Stato, gli Enti territoriali e locali, finalizzate ad avviare iniziative di razionalizzazione di immobili militari che producano sia benefici per la Difesa, grazie alla riqualificazione/ammodernamento delle strutture mantenute in uso, sia ricadute positive a livello socio-economico sul territorio per quelle ritenute dismissibili, in virtù di permuta, concessioni in uso duale, alienazioni sul mercato immobiliare e retrocessioni all'Agenzia del demanio.

Riformare il modello organizzativo di settore, valutando l'opportunità di istituzione di un Elemento di Organizzazione a livello di Vertice, per l'accentramento della gestione del demanio e del patrimonio della difesa.

Orientare le iniziative nel settore infrastrutturale sui seguenti obiettivi:

- sostenere piani di intervento per favorire la realizzazione/riqualificazione di infrastrutture a supporto del personale dell'amministrazione (alloggi, strutture per l'infanzia);

- adottare strumenti di pianificazione per gli interventi infrastrutturali volti al miglioramento dell'efficienza energetica e delle prestazioni antisismiche degli edifici mantenuti in uso e pertanto, di interesse strategico;
- promuovere sinergie/collaborazioni con il mondo dell'Università e della Ricerca Scientifica per approfondire la preparazione tecnica ed il bagaglio culturale del personale preposto, anche al fine di ottimizzare la capacità di spesa dell'A.D.;
- impiegare le moderne tecnologie per la gestione dei modelli informativi delle infrastrutture della Difesa, quale strumento per migliorare la qualità della progettazione, la gestione degli appalti ed in prospettiva, la gestione delle risorse destinate alla manutenzione delle infrastrutture della Difesa.

3.20 Proseguire nella revisione della **pianta territoriale delle Forze Armate** e nella razionalizzazione del loro patrimonio infrastrutturale, orientando l'azione ad una più funzionale presenza sul territorio, preservando eventuali ridondanze atte a garantire la necessaria flessibilità e valutando, all'occorrenza, esigenze specifiche di carattere operativo/infrastrutturale connesse con il personale.

Continuare a:

- analizzare l'uso delle strutture per verificare il permanere dell'interesse ai fini istituzionali;
- stabilire possibili co-ubicazioni di enti/reparti/unità, anche appartenenti a più Forze Armate, nell'ambito di un medesimo sedime, nel rispetto delle esigenze connesse con le peculiarità di ogni singola Forza Armata e bilanciando accorpamenti di funzioni con un'adeguata distribuzione delle capacità operative;
- contenere l'imposizione delle servitù militari sulla proprietà privata alle aree strettamente necessarie, in coerenza con l'attuale assetto normativo ed i protocolli sottoscritti con le Amministrazioni locali.

3.21 Porre in essere le seguenti azioni in tema di **bonifiche**:

- mantenere attiva la collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) sulla strada intrapresa con il Protocollo d'intesa siglato nel 2015, avviando nel contempo le attività di collaborazione con ISPRA, per effetto dell'Accordo Quadro siglato nel 2021, per la piena tutela dell'ambiente e della salute del personale civile e militare e delle popolazioni locali, durante e a seguito delle attività militari;
- continuare il recupero periodico dei residuati derivanti dall'impiego di munizionamento nei poligoni;
- continuare ad attuare quanto previsto dalla vigente normativa ambientale in materia di risanamento ambientale da effettuare nei poligoni, nelle aree militari in genere e nei siti della Difesa destinati a processi di valorizzazione e dismissione, e ove possibile, all'acquisizione di sistemi di contenimento e mitigazione che riducano l'impatto ambientale delle attività militari e in generale a favorire la sostenibilità ambientale dei siti militari;
- promuovere lo sviluppo e l'adozione, presso i sedimi della Difesa, di Sistemi di Gestione Ambientale certificati secondo lo standard ISO 14001:2015;
- continuare gli interventi preventivi e di miglioramento della performance ambientale dei sedimi militari che – indirettamente – riducono la necessità al ricorso di bonifiche ambientali propriamente dette.

3.22 Promuovere con e verso gli organi competenti la tutela e valorizzazione del personale, in un'ottica di reale e concreta valorizzazione della **specificità del militare**, intesa quale insieme di peculiari obblighi e diritti soggettivi affievoliti che caratterizzano lo status del militare, del Comandante, a tutti i livelli, di donne/uomini al servizio dello Stato e che li differenziano dalla restante parte dei lavoratori, pubblici e privati. Valorizzazione questa che non può prescindere da:

- la riforma del sistema pensionistico indirizzata all'adozione dell'ipotesi di una "previdenza dedicata";

- il conseguimento di una piena equi-ordinazione in ambito Comparto Difesa, Sicurezza e Soccorso pubblico;
- la valorizzazione delle precipue funzioni, mediante la previsione di apposita tutela legale del militare;
- il miglioramento dei processi e gestione delle risorse umane. In tale ambito, occorre procedere con l'approvazione dei decreti delegati dalla legge n. 46/2022, al fine di dare concreta attuazione e piena operatività alle Associazioni professionali a carattere sindacale tra militari.

Allegato C:
Elenco degli Obiettivi Triennali

OBS001	Area Capo SMD	Capo SMD								
Assicurare l'impiego operativo della componente CARABINIERI										
L'obiettivo ha lo scopo di assicurare, con le risorse allocate, il mantenimento dei livelli capacitivi di operatività ed impiegabilità della componente Carabinieri dello Strumento militare in relazione ai compiti ed impegni connessi con l' <i>Homeland Defense Security</i> , il <i>turnover</i> nelle missioni fuori area, gli accordi NATO/UE/ONU. Tali capacità richiedono la combinazione di molteplici fattori produttivi localizzati, secondo una logica funzionale e trasversale, all'interno delle strutture tecnico-operative e tecnico-amministrative dell'organizzazione.										
Data Inizio:	01/01/2024	Data Fine:	31/12/2026	Pluriennale:	SI	Tipo Obiettivo:	STRUTTURALE			
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO										
<i>Indicatore</i>	<i>Tipo</i>	<i>U.M.</i>	<i>Baseline</i>		<i>2024</i>		<i>2025</i>		<i>2026</i>	
Grado di soddisfazione espresso dai cittadini sui servizi erogati dall'Arma	Impatto (<i>outcome</i>)	%	=	83,97	>=	83,97	>=	83,97	>=	83,97
Rileva la percezione dei cittadini sulla qualità dei servizi erogati dall'Arma dei Carabinieri.										
Persone ed automezzi di interesse operativo sottoposti a controllo COPE	Realizzazione Fisica	n°	=	0	>=	11.523.954	>=	11.523.954	>=	11.523.954
Fornisce il numero di persone ed automezzi di interesse operativo sottoposti a controllo nel corso dei servizi di prevenzione sul territorio.										
Attività svolta a tutela della cittadinanza (ausilio per <i>Homeland defence security</i>)	Realizzazione Fisica	n°	=	0	>=	4.013.677	>=	4.013.677	>=	4.013.677
Fornisce il numero di servizi preventivi di controllo del territorio svolti da reparti dell'Arma, la misurabilità e la previsione di massima di quanto l'Istituzione potrà garantire nello specifico settore di intervento.										

OBS002	Area Capo SMD	Capo SMD								
Garantire il sostegno e l'ammmodernamento nonché l'adeguamento tecnologico della componente CARABINIERI										
L'obiettivo ha lo scopo di assicurare il mantenimento delle capacità future di operatività ed impiegabilità della componente CARABINIERI dello Strumento militare attraverso la realizzazione dei programmi di ammodernamento, rinnovamento ed adeguamento tecnologico dei mezzi, equipaggiamenti e sistemi d'arma.										
<i>Data Inizio:</i>	01/01/2024	<i>Data Fine:</i>	31/12/2026	<i>Pluriennale:</i>	SI	<i>Tipo Obiettivo</i>	STRATEGICO			
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO										
<i>Indicatore</i>	<i>Tipo</i>	<i>U.M.</i>	<i>Baseline</i>		<i>2024</i>		<i>2025</i>		<i>2026</i>	
Capacità di programmazione del fabbisogno di cassa alla luce delle esigibilità dei pagamenti previsti nell'anno	Risultato (output)	%	=	0,00	>=	95,00	>=	95,00	>=	95,00
Mette a confronto il volume dei pagamenti complessivi rispetto al volume complessivo stimato a febbraio dell'EF in corso (stima utilizzata per l'Assestamento di Bilancio in termini di cassa), alla luce delle esigibilità dei pagamenti previsti nell'anno.										
Grado di realizzazione delle imprese programmate in alta priorità	Risultato (output)	%	=	0,00	>=	90,00	>=	90,00	>=	90,00
Misura l'efficacia dell'azione tecnico-amministrativa in termini di capacità di formalizzazione delle imprese rispetto alla programmazione iniziale tenendo conto anche di ulteriori nuove imprese.										

./.

OBS003	Area Capo SMD	Capo SMD								
Assicurare l'impiego operativo dello Strumento militare (Componente TERRESTRE)										
L'obiettivo ha lo scopo di assicurare, con le risorse allocate, il mantenimento dei livelli capacitivi di operatività ed impiegabilità della componente TERRESTRE dello Strumento militare in relazione ai compiti ed impegni connessi con l' <i>Homeland Defense Security</i> , il <i>turnover</i> nelle missioni fuori area, gli accordi NATO/UE/ONU. Tali capacità richiedono la combinazione di molteplici fattori produttivi localizzati, secondo una logica funzionale e trasversale, all'interno delle strutture tecnico-operative e tecnico-amministrative dell'organizzazione.										
Data Inizio: 01/01/2024		Data Fine: 31/12/2026		Pluriennale: SI		Tipo Obiettivo: STRUTTURALE				
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO										
<i>Indicatore</i>		<i>Tipo</i>	<i>U.M.</i>	<i>Baseline</i>	<i>2024</i>		<i>2025</i>		<i>2026</i>	
Livello di approntamento per l'impiego di Reparti/Unità		Risultato (<i>output</i>)	%	= 65,97	>=	65,97	>=	65,97	>=	65,97
Rappresenta la capacità di una unità, nave, sistema d'arma di effettuare le missioni per le quali sono stati organizzati/concepiti. Esprime percentualmente il livello di approntamento per l'impiego della totalità dei Reparti/Unità.										
Livello di impiego operativo della Componente Terrestre		Risultato (<i>output</i>)	%	= 83,51	>=	83,51	>=	83,51	>=	83,51
Indica la capacità operativa della FA. E' calcolata come rapporto tra n. di "Task Force" operativamente impiegabili ed il n. di "Task Force" disponibili.										

OBS004	Area Capo SMD	Capo SMD								
Assicurare l'impiego operativo dello Strumento militare (Componente MARITTIMA)										
L'obiettivo ha lo scopo di assicurare, con le risorse allocate, il mantenimento dei livelli capacitivi di operatività ed impiegabilità della componente MARITTIMA dello Strumento militare in relazione ai compiti ed impegni connessi con l' <i>Homeland Defense Security</i> , il <i>turnover</i> nelle missioni fuori area, gli accordi NATO/UE/ONU. Tali capacità richiedono la combinazione di molteplici fattori produttivi localizzati, secondo una logica funzionale e trasversale, all'interno delle strutture tecnico-operative e tecnico-amministrative dell'organizzazione.										
Data Inizio:	01/01/2024	Data Fine:	31/12/2026	Pluriennale:	SI	Tipo Obiettivo:	STRUTTURALE			
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO										
<i>Indicatore</i>	<i>Tipo</i>	<i>U.M.</i>	<i>Baseline</i>		<i>2024</i>		<i>2025</i>		<i>2026</i>	
Livello di approntamento per l'impiego di Reparti/Unità	Risultato (<i>output</i>)	%	= 73,35	>=	70,00	>=	71,00	>=	72,00	
Rappresenta la capacità di una unità, nave, sistema d'arma di effettuare le missioni per le quali sono stati organizzati/concepiti. Esprime percentualmente il livello di approntamento per l'impiego della totalità dei Reparti/Unità.										
Livello di impiego operativo della Componente MARITTIMA	Risultato (<i>output</i>)	%	= 77,19	>=	92,98	>=	92,98	>=	92,98	
Esprime percentualmente le Unità Navali che hanno raggiunto/raggiungeranno il livello minimo degli standard NATO.										

./.

OBS006	Area Capo SMD	Capo SMD						
Assicurare gli interventi ed i trasferimenti di risorse finanziarie non direttamente connesse con l'operatività dello Strumento militare								
L'obiettivo include la programmazione delle risorse per: indennizzi a privati e contributi a enti locali per le servitù militari; rifornimento idrico delle isole minori di regioni a statuto speciale; contributi a Enti, Istituti, Associazioni, Fondazioni, Associazioni Combattentistiche e d'Arma; contributi alla Croce Rossa Italiana (per organizzazione e funzionamento Corpo Militare CRI e Corpo Infermiere Volontarie e Ausiliarie). L'obiettivo include inoltre la programmazione delle risorse per trattamenti pensionistici provvisori (c.d. "ausiliaria") al personale militare che cessa dal servizio attivo; speciale elargizione; provvidenze una tantum per militari vittime del servizio, del dovere, del terrorismo e criminalità organizzata e superstiti; indennità di licenziamento e simili; assegno vitalizio e speciale assegno vitalizio per militari vittime del dovere.								
Data Inizio:	01/01/2024	Data Fine:	31/12/2026	Pluriennale:	SI	Tipo Obiettivo:	STRUTTURALE	
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO								
<i>Indicatore</i>	<i>Tipo</i>	<i>U.M.</i>	<i>Baseline</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>		
Grado di definizione dei procedimenti per speciale elargizione	Risultato (<i>output</i>)	%	= 0,00	>= 92,11	>= 92,11	>= 92,11		
L'indicatore è costituito dal rapporto fra i procedimenti definiti (con emissione di provvedimento espresso di accoglimento o diniego) e i procedimenti complessivamente aperti (costituiti dalle istanze concluse con emissione di provvedimento espresso di accoglimento o diniego e da quelle in lavorazione presso il Comitato di verifica).								

./.

OBS007 Area Capo SMD Capo SMD Assicurare la funzione di comando e controllo per l'impiego dello Strumento militare ed il supporto tecnico-amministrativo dello Strumento militare L'obiettivo ha lo scopo di assicurare l'impiego delle Forze Armate nel loro complesso affidato ai sensi del Codice dell'Ordinamento militare (D.Lgs 66/2010) al Capo di Stato Maggiore della Difesa (Attività di Comandante in Capo) ed il supporto tecnico-amministrativo dello Strumento militare. Data Inizio: 01/01/2024 Data Fine: 31/12/2026 Pluriennale: SI Tipo Obiettivo: STRUTTURALE									
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO									
<i>Indicatore</i>	<i>Tipo</i>	<i>U.M.</i>	<i>Baseline</i>		<i>2024</i>		<i>2025</i>		<i>2026</i>
Numero di progetti CIMIC (Cooperazione Civile-Militare) realizzati nei Teatri Operativi	Risultato (output)	n°	= 0	>=	150	>=	150	>=	150
Rileva il numero complessivo dei progetti CIMIC realizzati nei Teatri Operativi fuori dai confini nazionali.									
Volume medio di militari impiegato nelle Operazioni nazionali	Risultato (output)	n°	= 5.200	>=	5.200	>=	5.200	>=	5.200
Indica il volume medio di personale impiegato nelle Operazioni nazionali. Non consente un apprezzamento pieno dell'impegno delle FA poiché il valore di sintesi non coglie il complesso dei mezzi terrestri, navali ed aerei all'uopo impiegati/approntati.									
Volume medio di personale impiegato nei Teatri Operativi	Risultato (output)	n°	= 7.777	<=	9.309	<=	9.500	<=	9.700
Indica il volume medio di personale impiegato nei Teatri Operativi. Non consente un apprezzamento pieno dell'impegno delle FA poiché il valore di sintesi non coglie il complesso dei mezzi terrestri, navali ed aerei impiegati/approntati per le esigenze.									

./.

OBS008 **Area Capo SMD** **Capo SMD**

Perseguire la revisione della governance dell'Area Tecnico-Operativa in termini di razionalizzazione dei processi gestionali e del patrimonio infrastrutturale, nonché di miglioramento del benessere organizzativo e del personale

L'obiettivo si prefigge lo scopo di perseguire la razionalizzazione organizzativa dell'Area Tecnico-Operativa e miglioramento della qualità dei processi in materia di procedimenti, patrimonio infrastrutturale, accentramento e informatizzazione di dati e processi gestionali, nonché la pianificazione generale, direzione e coordinamento generale dell'organizzazione della Difesa affidata ai sensi del Codice dell'Ordinamento militare (D.Lgs 66/2010) al Capo di Stato Maggiore della Difesa, quale responsabile della "pianificazione, della predisposizione [...], della pianificazione generale finanziaria [...] conseguenti programmi tecnico-finanziari".

Data Inizio: **01/01/2024** Data Fine: **31/12/2026** Pluriennale: **SI** Tipo Obiettivo: **STRUTTURALE**

INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO

<i>Indicatore</i>	<i>Tipo</i>	<i>U.M.</i>	<i>Baseline</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>
Indice di efficienza parco alloggiativo	Risultato (output)	%	= 67,48	>= 69,13	>= 69,13	>= 69,13
Mette in relazione gli alloggi effettivamente utilizzabili con quelli complessivamente esistenti.						
Indice di soddisfazione delle esigenze alloggiative	Risultato (output)	%	= 0,00	>= 32,10	>= 32,10	>= 32,10
Relaziona le domande di alloggio soddisfatte con le richieste pervenute.						

OBS010							
Area Capo SMD		Capo SMD					
Garantire l'ammodernamento, il rinnovamento ed il sostegno delle capacità e i programmi di ricerca finalizzati all'adeguamento tecnologico dello Strumento militare							
L'obiettivo ha lo scopo di assicurare il mantenimento delle capacità future di operatività ed impiegabilità dello Strumento militare attraverso la realizzazione dei programmi di ammodernamento, rinnovamento ed adeguamento tecnologico dei mezzi, equipaggiamenti e sistemi d'arma, assoggettati alla preventiva autorizzazione parlamentare in attuazione dell'art. 536 del D. Lgs n. 66/2010 nonché di sostenere e potenziare i programmi di ricerca finalizzati all'adeguamento tecnologico dello Strumento militare.							
Data Inizio: 01/01/2024		Data Fine: 31/12/2026		Pluriennale: SI		Tipo Obiettivo: STRATEGICO	
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO							
<i>Indicatore</i>	<i>Tipo</i>	<i>U.M.</i>	<i>Baseline</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	
Capacità di programmazione del fabbisogno di cassa alla luce delle esigibilità dei pagamenti previsti nell'anno	Risultato (<i>output</i>)	%	= 0,00	>= 91,00	>= 91,00	>= 91,00	
Mette a confronto il volume dei pagamenti complessivi rispetto al volume complessivo stimato a febbraio dell'EF in corso (stima utilizzata per l'Assestamento di Bilancio in termini di cassa), alla luce delle esigibilità dei pagamenti previsti nell'anno.							
Grado di realizzazione delle imprese programmate in alta priorità	Risultato (<i>output</i>)	%	= 0,00	>= 88,00	>= 88,00	>= 88,00	
Misura il grado di realizzazione delle imprese in priorità A1 previste nel documento di mandato a Legge di Bilancio.							

OBS012							Area Capo SMD		Capo SMD	
<i>Perseguire la revisione della governance dell'Area Tecnico-Amministrativa in termini di miglioramento dei processi, standardizzazione della qualità dei servizi, promozione pari opportunità, benessere organizzativo e del personale</i>										
L'obiettivo si prefigge lo scopo di perseguire la razionalizzazione organizzativa dell'Area Tecnico-Amministrativa e miglioramento dei processi in materia di procedimenti ed acquisizioni, standardizzazione della qualità dei servizi (D.Lgs n. 198/2009), promozione delle pari opportunità e del benessere organizzativo (D.Lgs n. 150/2009), nonché la pianificazione generale dell'Area Tecnico-Amministrativa.										
Data Inizio: 01/01/2024			Data Fine: 31/12/2026		Pluriennale: SI		Tipo Obiettivo: STRUTTURALE			
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO										
<i>Indicatore</i>		<i>Tipo</i>	<i>U.M.</i>	<i>Baseline</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>			
Indice di soddisfazione dei cittadini per le attività e i servizi erogati dall'Amministrazione Difesa (customer satisfaction)		Impatto (outcome)	%	= 0,00	>= 98,75	>= 98,93	>= 98,93			
L'indicatore misura il grado di soddisfazione dei cittadini (customer satisfaction) per le attività e per i servizi erogati dall'AD e rappresenta un elemento significativo da tener presente per potersi migliorare costantemente.										
Grado di attuazione di forme di organizzazione del lavoro in telelavoro o lavoro agile		Impatto (outcome)	%	= 0,00	>= 40,00	>= 40,00	>= 40,00			
L'indicatore rileva il tasso di partecipazione del personale civile della Difesa alle forme di organizzazione del lavoro in telelavoro o lavoro agile.										

OBS015 Area Capo SMD Capo SMD							
Assicurare il supporto al Ministro in materia finanziaria, giustizia militare, controlli amministrativi, assistenza spirituale, onoranze ai Caduti; supportare finanziariamente la cooperazione internazionale e la gestione delle risorse umane							
L'obiettivo ha lo scopo di assicurare il supporto al Ministro in materia finanziaria, servizi e affari generali, di controlli amministrativi, giustizia militare, assistenza spirituale, onoranze ai Caduti, cooperazione internazionale, nonché di prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza ed integrità.							
Data Inizio: 01/01/2024		Data Fine: 31/12/2026		Pluriennale: SI		Tipo Obiettivo: STRUTTURALE	
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO							
Indicatore	Tipo	U.M.	Baseline	2024	2025	2026	
Ispezioni per il controllo di regolarità amministrativa e contabile e sull'osservanza del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione	Realizzazione Fisica	n°	= 0	>= 90	>= 90	>= 90	
Rileva l'attività svolta dall'Ufficio Centrale per le Ispezioni Amministrative (ISPEDIFE). Esso rileva il n. complessivo delle ispezioni dirette e decentrate effettuate dal personale ispettivo dell'AD in merito alla regolarità amministrativa e contabile anche con riguardo all'osservanza delle disposizioni contenute nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione in vigore.							
Indice di completezza e conformità della Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Difesa	Risultato (output)	%	= 0,00	>= 99,55	>= 99,55	>= 99,55	
Rileva, in termini percentuali, il grado di completezza della Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Difesa in ordine agli obblighi specifici di pubblicazione di dati/situazioni/informazioni derivanti dalla normativa vigente. Il valore aggregato, partendo da ciascun dato da pubblicare, tiene conto anche della completezza del contenuto, della completezza rispetto agli Uffici, dell'aggiornamento e dell'apertura del formato. La verifica del grado di completezza della Sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale della Difesa è coerente con il Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero della Difesa..							
Indicatore di Tempestività dei Pagamenti	Risultato (output)	n°	= 0,00	<= 0,00	<= 0,00	<= 0,00	
E' espresso in termini di giorni di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture e si riferisce all'intero Dicastero.							

OBS016 Area Capo SMD Capo SMD Assicurare il concorso dell'Arma dei Carabinieri per la tutela del territorio, dell'ambiente e per la salvaguardia della biodiversità L'obiettivo ha lo scopo di assicurare con le risorse allocate, il mantenimento dei livelli capacitivi di operatività ed impiegabilità della componente Carabinieri per la tutela del territorio, dell'ambiente e per la salvaguardia della biodiversità. Data Inizio: 01/01/2024 Data Fine: 31/12/2026 Pluriennale: SI Tipo Obiettivo: STRUTTURALE							
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO							
<i>Indicatore</i>	<i>Tipo</i>	<i>U.M.</i>	<i>Baseline</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	
Servizi preventivi per la difesa ambientale, forestale e agroalimentare	Realizzazione Fisica	n°	= 0	>= 214.694	>= 214.694	>= 214.694	
Fornisce e qualifica lo sforzo dell'Arma dei Carabinieri nelle attività svolta per la prevenzione e repressione dei reati ambientali, forestali e per la sicurezza agroalimentare.							
Controlli di specialità per la tutela ambientale, forestale e agroalimentare	Realizzazione Fisica	n°	= 0	>= 779.273	>= 779.273	>= 779.273	
Fornisce e qualifica lo sforzo dell'Arma dei Carabinieri nelle attività di controllo del territorio per la prevenzione ed il contrasto dei reati in danno all'ambiente, alla fauna e alla flora.							
Volume di attività svolta in attuazione di convenzioni internazionali in materia ambientale	Risultato (output)	%	= 0,00	= 100,00	= 100,00	= 100,00	
Rileva la capacità degli Uffici del Servizio CITES (<i>Convention on International Trade of Endangered Species</i>) di evadere le richieste di certificazione presentate dall'utenza. Le certificazioni rilasciate dagli Uffici del Servizio CITES sono necessarie alla riesportazione e utilizzo commerciale di numerose specie di animali e piante protette e del controllo tecnico-specialistico ai fini del rispetto della CITES e ai sensi del Regolamento (CE) n. 338/97. Le certificazioni rilasciate dagli Uffici del Servizio CITES riguardano soprattutto mammiferi, uccelli e rettili viventi riprodotti in cattività, zanne ed oggetti in avorio di elefante, articoli in pelle di rettile, confezioni realizzate con tessuti o pellicce pregiati, piante da collezione od ornamentali, legname proveniente dalle foreste tropicali							

OBS021													
Area Ministro			Capo Gabinetto										
Assicurare le funzioni di valutazione e di controllo strategico del Dicastero													
L'obiettivo ha lo scopo di assicurare, attraverso l'Organismo indipendente di valutazione della <i>performance</i> , la funzione di controllo strategico e di controllo interno, da esercitarsi a mente del disposto di cui all'art. 6 del D.Lgs n. 286/1999 come richiamato dal comma 2 dell'art. 14 del D.Lgs n. 150/2009.													
Data Inizio: 01/01/2024		Data Fine: 31/12/2026		Pluriennale: SI		Tipo Obiettivo: STRATEGICO							
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO													
<i>Indicatore</i>		<i>Tipo</i>		<i>U.M.</i>		<i>Baseline</i>		<i>2024</i>		<i>2025</i>		<i>2026</i>	
Tempestività nell'adozione degli atti di indirizzo politico e dei documenti di competenza afferenti alla valutazione ed al controllo strategico		Risultato (<i>output</i>)		n°		= 0,00		≤ 0,00		≤ 0,00		≤ 0,00	
Fornisce la media dei giorni di ritardo nell'adozione dei principali documenti afferenti alla programmazione strategica del Dicastero (Direttiva Generale per l'attività amministrativa e la gestione; Piano della <i>performance</i> ; Relazione sulla <i>performance</i>), rispetto alle scadenze previste dalla normativa vigente													

Allegato D:
Schede Anagrafiche Obiettivi Triennali

IND001	SCHEDA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS001	
1)	Nome dell'indicatore:	Grado di soddisfazione espresso dai cittadini sui servizi erogati dall'Arma.
2)	Descrizione dell'indicatore	L'indicatore rileva la percezione dei cittadini sulla qualità dei servizi erogati dall'Arma dei Carabinieri (servizi su strada, servizi erogati <i>on line</i> dal sito <i>web</i> istituzionale, soddisfacimento delle richieste informative pervenute alle <i>mail-box</i> istituzionali).
3)	Razionale	La misurazione dell'indicatore consente di controllare la qualità complessiva dei servizi erogati dall'Arma attraverso la misurazione del grado di soddisfazione dei cittadini ed è strumento utile ad allineare il sistema organizzativo e gestionale ai bisogni dell'utenza.
3 bis)	Tipologia di indicatore	Impatto (<i>outcome</i>).
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS001 Assicurare l'impiego operativo della componente CARABINIERI.
5)	Legami con altri indicatori	OBS001.OB01.IND002: "Grado di soddisfazione espresso dai cittadini sulla qualità dei servizi erogati <i>on line</i> dal sito <i>web</i> istituzionale dell'Arma www.carabinieri.it "; OBS001.OB01.IND003: "Grado di soddisfazione delle richieste informative formulate via <i>e-mail</i> sulle <i>mail box</i> istituzionali dell'Arma"; OBS001.OB01.IND004: "Grado di soddisfazione espresso dai cittadini sui servizi erogati dall'Arma "su strada".
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2013.
7)	Tipo di Calcolo/Formula /Formato	L'indicatore è calcolato come la media dei valori rilevati dagli omologhi indicatori del subordinato OBO1; ("Grado di soddisfazione espresso dai cittadini sui servizi erogati dall'Arma "su strada" + "Grado di soddisfazione espresso dai cittadini sulla qualità dei servizi erogati <i>on line</i> dal sito <i>web</i> istituzionale dell'Arma www.carabinieri.it " + "Grado di soddisfazione delle richieste informative formulate via <i>e-mail</i> sulle <i>mail box</i> istituzionali dell'Arma")/3.
8)	Fonte dei dati	Monitoraggi semestrali dei sondaggi somministrati.
9)	Qualità dei dati	Dati controllati (verificati dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comando Generale dell'Arma).
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale.
11)	Valore Target	>= 83,97 %
11 bis)	Valore di Riferimento	100% Corrispondente al livello auspicabile di <i>performance</i> .
12)	Processo di sviluppo	Il valore <i>target</i> è proposto dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri ed indica la percentuale del campione di rilevazione che esprime un giudizio di "buono" o di "ottimo" (su una scala che prevede anche i giudizi di "scarso" e "accettabile").
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD.
14)	Responsabile delle <i>performance</i> legata all'indicatore	Capo SMD.
15)	Che cosa sarà fatto	Focalizzare il servizio offerto ai cittadini dall'Arma sulle esigenze espresse dall'utenza in termini di soddisfazione per la qualità del servizio (disponibilità al dialogo; capacità di reperire le informazioni richieste; capacità di soddisfare le richieste avanzate).
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione <i>OBJ</i> del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla <i>performance</i> " nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale www.difesa.it e sul Portale della <i>Performance</i> del Dipartimento della Funzione Pubblica https://performance.gov.it . Inoltre, le informazioni concernenti l'indicatore vengono comunicate/pubblicate nella "Relazione annuale sulla qualità dei servizi resi e sulla soddisfazione dell'utenza".

IND004 SCHEDA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS001		
1)	Nome dell'indicatore:	Persone ed automezzi di interesse operativo sottoposti a controllo COPE.
2)	Descrizione dell'indicatore	L'indicatore esprime il numero di persone ed automezzi di interesse operativo sottoposti a controllo sulla base dei COPE in SDI..
3)	Razionale	La misurazione dell'indicatore fornisce e qualifica lo sforzo dell'Arma dei Carabinieri nelle attività di controllo del territorio. Inoltre, a differenza delle attività di repressione della criminalità, difficilmente prevedibili e quantificabili a priori, l'indicatore in esame consente la misurabilità stessa e la previsione di massima di quanto l'Istituzione potrà garantire nello specifico settore di intervento.
3 bis)	Tipologia indicatore	di Realizzazione fisica.
4)	Obiettivo Riferimento	di OBS001 Assicurare l'impiego operativo della componente CARABINIERI.
5)	Legami con altri indicatori	Analogo indicatore del subordinato OBO.
6)	Data approvazione	di L'indicatore viene utilizzato dal 2024.
7)	Tipo Calcolo/Formola /Formato	di Valore numerico di persone ed automezzi controllate dall'Arma nel corso dei servizi preventivi sul territorio sulla base dei COPE in SDI.
8)	Fonte dei dati	I dati necessari a misurare l'indicatore in esame sono tratti da uno specifico applicativo informatico SDI (Sistema D'Indagine) relativo "all'attività operativa" dei reparti dell'Arma dei Carabinieri, gestito dal Comando Generale ed alimentato con i dati aggregati e trasmessi dai Comandi Provinciali. Dal punto di vista della reportistica, il sistema consente al Comando Generale di consultare i dati di sintesi di natura operativa, tra i quali quelli oggetto del presente indicatore.
9)	Qualità dei dati	Dati controllati (desunti automaticamente dai sistemi informativi dell'Arma senza discrezionalità alcuna).
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale.
11)	Valore Target	>= 11.523.954
11 bis)	Valore di Riferimento	37.500.000. Valore di riferimento espresso in funzione degli assetti (personale e mezzi) organicamente previsti.
12)	Processo di sviluppo	Il valore <i>target</i> dell'indicatore, proposto dal Comando Generale dell'Arma, è funzione delle risorse di bilancio programmate e del numero di personale disponibile rispetto agli organici, avuto riguardo alla media dei controlli preventivi realizzati nell'ultimo triennio.
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD
14)	Responsabile delle performance legata all'indicatore	Capo SMD
15)	Che cosa sarà fatto	Stimolare la "proiezione esterna" dei reparti, con una maggiore acquisizione informativa derivante dal controllo di persone ed automezzi di interesse operativo.
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione OBJ del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla performance" nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale www.difesa.it e sul Portale della Performance del Dipartimento della Funzione Pubblica https://performance.gov.it . Le informazioni concernenti l'indicatore vengono comunicate/pubblicate: - nella Relazione al Parlamento sull'attività delle Forze di Polizia, sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica e sulla criminalità organizzata; - sul sito internet istituzionale dell'Arma e sulla brochure dell'attività operativa

IND005 SCHEDA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS001		
1)	Nome dell'indicatore:	Attività svolta a tutela della cittadinanza (ausilio per <i>Homeland defence security</i>)
2)	Descrizione Dell'indicatore	Fornisce il numero di servizi preventivi di controllo del territorio (pattuglie, presidi, vigilanza, posti di controllo, ecc.) svolti da reparti dell'Arma per l' <i>Homeland Defence Security</i> in base al numero degli inserimento in SDI.
3)	Razionale	La misurazione dell'indicatore fornisce e qualifica lo sforzo dell'Arma dei Carabinieri nelle attività a tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica. Inoltre, a differenza delle attività di repressione della criminalità, difficilmente prevedibili e quantificabili a priori, l'indicatore in esame consente la misurabilità stessa e la previsione di massima di quanto l'Istituzione potrà garantire nello specifico settore di intervento.
3 bis)	Tipologia di indicatore	Realizzazione fisica.
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS001 Assicurare l'impiego operativo della componente CARABINIERI.
5)	Legami con altri indicatori	Analogo indicatore del subordinato OBO.
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2024.
7)	Tipo di Calcolo/Formola /Formato	Valore numerico complessivo dei servizi preventivi svolti dai reparti dell'Arma per la Sicurezza del territorio in base agli inserimenti in SDI.
8)	Fonte dei dati	I dati necessari a misurare l'indicatore in esame sono tratti da uno specifico applicativo informatico SDI (Sistema D'Indagine) relativo "all'attività operativa" dei reparti dell'Arma dei Carabinieri, gestito dal Comando Generale ed alimentato con i dati aggregati e trasmessi dai Comandi Provinciali. Dal punto di vista della reportistica, il sistema consente al Comando Generale di consultare i dati di sintesi di natura operativa, tra i quali quelli oggetto del presente indicatore.
9)	Qualità dei dati	Dati controllati (desunti automaticamente dai sistemi informativi dell'Arma senza discrezionalità alcuna).
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale.
11)	Valore Target	$\geq 4.013.677$
11 bis)	Valore di Riferimento	5.000.000 Valore obiettivo prefissato in funzione degli assetti (personale e mezzi) organicamente previsti.
12)	Processo di sviluppo	Il valore <i>target</i> dell'indicatore proposto dal Comando Generale dell'Arma è funzione delle risorse di bilancio programmate e del numero di personale disponibile rispetto agli organici, avuto riguardo alla media dei servizi preventivi realizzati nell'ultimo triennio.
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD.
14)	Responsabile delle <i>performance</i> legata all'indicatore	Capo SMD.
15)	Che cosa sarà fatto	Il comportamento organizzativo che vuole stimolare l'indicatore è una sempre maggiore propensione alla "proiezione esterna" dei reparti, in modo tale da garantire maggiore efficienza ed efficacia all'azione istituzionale e ulteriore vicinanza alla comunità.
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione OBJ del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla performance" nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale www.difesa.it e sul Portale della Performance del Dipartimento della Funzione Pubblica https://performance.gov.it . Le informazioni concernenti l'indicatore vengono comunicate/pubblicate: - nella Relazione al Parlamento sull'attività delle Forze di Polizia, sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica e sulla criminalità organizzata; - sul sito internet istituzionale dell'Arma e sulla brochure dell'attività operativa.

IND002 SCHEDA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS002		
1)	Nome dell'indicatore:	Grado di realizzazione delle imprese programmate in alta priorità.
2)	Descrizione dell'indicatore	L'indicatore è riferito alla sola attività contrattuale formalizzata centralmente per il programma di bilancio e riporta il numero dei "nuovi" contratti stipulati (imprese) rispetto al valore numerico dei contratti inizialmente programmati. L'indicatore evidenzia l'efficacia dell'azione tecnico/amministrativa rispetto alla programmazione iniziale e tiene conto anche di ulteriori nuove imprese finalizzate rispetto a quelle inizialmente programmate evidenziando la capacità dell'Amministrazione Difesa di portare a termine anche la formalizzazione contrattuale non programmata.
3)	Razionale	L'indicatore misura l'efficacia dell'azione tecnico/amministrativa in termini di capacità di formalizzazione delle imprese rispetto alla programmazione iniziale tenendo conto anche di ulteriori nuove imprese. Per questo motivo, l'indicatore può assumere valori rilevati anche > 100%.
3 bis)	Tipologia di indicatore	Risultato (<i>output</i>).
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS002 Garantire il sostegno e l'ammodernamento nonché l'adeguamento tecnologico della componente CARABINIERI.
5)	Legami con altri indicatori	Analogo indicatore del subordinato OB01.
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2019.
7)	Tipo di Calcolo/Formula /Formato	Rapporto percentuale tra il numero di contratti (imprese) stipulati a consuntivo e il valore numerico di contratti (imprese) programmati con finanziamento assicurato fin dal progetto di Bilancio. L'indicatore è riferito alla sola attività contrattuale formalizzata centralmente per il programma di bilancio di riferimento.
8)	Fonte dei dati	<i>Database</i> per il controllo della spesa di UGPPB/UPPF. I dati saranno inseriti nel SIFAD OBJ direttamente da SMD/CCdG, avvalendosi di quanto già caricato su sistemi informativi centrali, senza ulteriore attività di rendicontazione da parte dei Referenti.
9)	Qualità dei dati	Dati oggettivi in quanto accentrati da fonte "terza" rispetto agli EdO misurati (responsabili dell'impiego operativo e dell'impiego amministrativo dei fondi).
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale per il monitoraggio strategico (dato comunque disponibile ed aggiornato con continuità durante tutto l'E.F.).
11)	Valore Target	>= 90,00%
11 bis)	Valore di Riferimento	Il valore di riferimento corrisponde al livello auspicabile di <i>performance</i> anche se il valore conseguito può essere > 100%, qualora a consuntivo fossero finalizzate più imprese di quelle inizialmente programmate.
12)	Processo di sviluppo	Il valore <i>target</i> coincide col valore ottimale di riferimento in quanto il livello prefissabile quale obiettivo, in termini percentuali, non è dipendente dal volume di risorse finanziarie programmate. Il risultato può anche essere > 100%, qualora a consuntivo fossero finalizzate più imprese di quelle inizialmente programmate.
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD.
14)	Responsabile delle <i>performance</i> legata all'indicatore	Capo SMD.
15)	Che cosa sarà fatto	L'ottimizzazione dell'indicatore sarà perseguito da parte dei Titolari dell'impiego amministrativo dei fondi ricercando la massima possibile finalizzazione delle "nuove" imprese in programmazione iniziale con finanziamento assicurato (A1).
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione <i>OBJ</i> del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite i rendiconti previsti dalla legislazione vigente e sul Portale della <i>performance</i> del Dipartimento della Funzione Pubblica https://performance.gov.it .

IND003 SCHEDA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS002		
1)	Nome dell'indicatore:	Capacità di programmazione del fabbisogno di cassa alla luce delle esigibilità dei pagamenti previsti nell'anno.
2)	Descrizione dell'indicatore	L'indicatore rileva il grado complessivo di controllo del fabbisogno di cassa rapportando, il volume dei pagamenti complessivi rispetto al volume complessivo stimato a febbraio dell'EF in corso (stima utilizzata per l'Assestamento di Bilancio in termini di cassa), alla luce delle esigibilità dei pagamenti previsti nell'anno.
3)	Razionale	L'accuratezza ed attendibilità della programmazione del fabbisogno di cassa è direttamente proporzionale all'accuratezza dei crono-programmi dei contratti in esecuzione e di quelli di finalizzazione nell'EF in corso.
3 bis)	Tipologia di indicatore	Risultato (<i>output</i>).
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS002 Garantire il sostegno e l'ammodernamento nonché l'adeguamento tecnologico della componente CARABINIERI.
5)	Legami con altri indicatori	Corrispondenti indicatori di capacità di programmazione del fabbisogno di cassa dei singoli Referenti.
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2024
7)	Tipo di Calcolo/Formola /Formato	Media ponderata, rispetto al valore delle rispettive previsioni di fabbisogno di cassa, dei valori degli indicatori di capacità di programmazione del fabbisogno di cassa.
8)	Fonte dei dati	SIV 1 FORMAGEST (per le Direzioni/DG del Segretariato Generale).
9)	Qualità dei dati	Il volume finanziario dei pagamenti è un dato oggettivo e in possesso del MEF/RGS. Il volume previsionale del fabbisogno di cassa è agli atti nella documentazione finalizzata a quantificare le richieste del Dicastero Difesa ai fini della manovra di assestamento del Bilancio.
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale.
11)	Valore Target	$\geq 95,00\%$
11 bis)	Valore di Riferimento	100% Corrispondente al livello auspicabile di <i>performance</i> .
12)	Processo di sviluppo	Il valore <i>target</i> coincide col valore ottimale di riferimento in quanto il livello prefissabile quale obiettivo, in termini percentuali, non è dipendente dal volume di risorse finanziarie programmate.
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD
14)	Responsabile delle <i>performance</i> legata all'indicatore	Capo SMD
15)	Che cosa sarà fatto	Eventuali significativi scostamenti rispetto al 100% saranno analizzati per rendere più attendibili le previsioni di fabbisogno di cassa negli EF successivi.
16)	Reportistica	Portale dell'OIV Difesa. Rendiconti finanziari previsti dalla legislazione vigente.

IND005 SCHEDA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS003		
1)	Nome dell'indicatore:	Livello di approntamento per l'impiego di Reparti/Unità.
2)	Descrizione Dell'indicatore	Il livello di approntamento per l'impiego è misura sintetica del principale servizio reso alla Collettività collegato con il livello di sicurezza percepito dai cittadini. Trattasi della capacità di un'unità, nave, sistema d'arma o materiale di effettuare la missione o le funzioni per cui sono stati organizzati o concepiti. Rappresenta la più diretta e completa misura dell'impatto generato dall'impiego delle risorse assegnate ai programmi di spesa per approntamento ed impiego delle forze. In tempo di pace, rappresenta la capacità di dissuasione e deterrenza, funzionale a prevenire futuri conflitti e la capacità di esercitare prontamente la difesa militare contro minacce al territorio e agli interessi nazionali. L'acquisizione e il mantenimento del più alto livello di approntamento per l'impiego costituisce la principale missione istituzionale permanente affidata alle FA/CC modulata in funzione degli indirizzi politici e delle strategie di sicurezza nazionale.
3)	Razionale	Acquisire e mantenere il massimo livello possibile di capacità operativa, rispetto a quanto organicamente ed ordinativamente previsto, costituisce la principale missione istituzionale permanente affidata alle FA/CC. Pertanto il livello complessivo di approntamento per l'impiego costituisce una misura sintetica del servizio reso alla Collettività.
3 bis)	Tipologia di indicatore	Risultato (<i>output</i>).
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS003 Assicurare l'impiego operativo dello Strumento Militare (Componente TERRESTRE).
5)	Legami con altri indicatori	Livello di approntamento per l'impiego di Reparti/Unità (subordinato OBO 1).
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2022.
7)	Tipo di Calcolo/Formola/Formato	Esprime percentualmente la somma pesata del livello di prontezza operativa di tutti i Reparti/Unità operative dipendenti. A livello di singola Unità, la prontezza è calcolata come somma ponderata di specifiche componenti quantitative e qualitative riferite al personale ed ai mezzi (sistemi d'arma, materiali, mezzi, infrastrutture): completezza rispetto alle dotazioni organiche, livello di addestramento del personale e di efficienza tecnica dei mezzi, rispetto allo standard di riferimento. Il valore rilevato coincide con il valore dell'omologo indicatore nell'ambito del controllo di gestione. Il dato rilevato a livello di Reparti/Unità è poi aggregato a livello di Forza Armata/Arma dei Carabinieri.
8)	Fonte dei dati	I dati delle singole Unità (complessivi e delle componenti secondo lo standard SMD) sono raccolti nell'ambito dei Sistemi informativi del Controllo di Gestione (SIFAD STAT - SIFAD - CDG). I dati ulteriormente dettagliati, essendo in parte classificati, rimangono gestiti esclusivamente nei sistemi informativi di FA/CC.
9)	Qualità dei dati	Il processo di raccolta dei dati è standardizzato in ambito SMD secondo un'unica metodologia per le FA/CC. L'attendibilità dei dati è garantita dall'inserimento nel SIV-2 per singola Unità/Reparto da parte delle FA/CC e dal loro utilizzo quale riferimento condiviso per le specifiche componenti che concorrono nel calcolo dell'indicatore.
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale ai fini del Monitoraggio Strategico. Trimestrale, mediante apposita estrazione/aggregazione dal SIFAD STAT e SIFAD CDG, senza costi aggiuntivi in quanto trattasi di apposita aggregazione di dati continuamente raccolti per le esigenze di programmazione e gestione delle FA/CC.
11)	Valore Target	>= 65,97 %
11 bis)	Valore di Riferimento	88% (il valore di riferimento "tecnico" è <100% in quanto tiene conto dei normali cicli di rotazione dei Reparti e di manutenzione dei mezzi).
12)	Processo di sviluppo	Il valore target è stimato con le risorse finanziarie "a legislazione vigente" in relazione al valore corrente dell'indicatore, non essendo ancora disponibile una serie storica che ne consenta una previsione calcolata.
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD.
14)	Responsabile delle performance legata all'indicatore	Capo SMD.
15)	Che cosa sarà fatto	L'indicatore è strutturato in modo tale da incentivare ogni sforzo interno all'Amministrazione volto alla massimizzazione dell' <i>outcome</i> istituzionale.
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione OBJ del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla performance" nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale www.difesa.it e nel "Portale della performance" del Dipartimento della Funzione Pubblica, https://performance.gov.it .

IND006 SCHEDA DI DETTAGLIO DELL' INDICATORE RIFERITA ALL'OBS003		
1)	Nome dell'indicatore:	Livello di impiego operativo della Componente TERRESTRE.
2)	Descrizione Dell'indicatore	L'indicatore misura il raggiungimento degli obiettivi ricevuti in termini di impiego reale e potenziale di forze/unità/assetti ad un determinato livello di capacità operativa per un arco di tempo prefissato. Tali <i>Task Force</i> a livello battaglione/reggimento e di uomini in impiego reale e/o potenziale sono approntati grazie all'addestramento effettuato in ottemperanza alle Direttive nazionali ed internazionali (NATO), con capacità operativa standard, avanzata, integrata. L'indicatore tiene quindi conto dei risultati che la Forza Armata consegue nell'assolvimento dei compiti ricevuti in termini di rapporto tra il n. di " <i>Task Force</i> " operativamente impiegabili ed il numero di " <i>Task Force</i> " disponibili.
3)	Razionale	L'indicatore misura il raggiungimento degli obiettivi ricevuti in termini di impiego reale e potenziale di forze/unità/assetti ad un determinato livello di capacità operativa per un arco di tempo prefissato. Tiene quindi conto dei risultati che la F.A. consegue nell'assolvimento dei compiti ricevuti.
3 bis)	Tipologia indicatore	di Risultato (<i>output</i>).
4)	Obiettivo Riferimento	di OBS003 Assicurare l'impiego operativo dello Strumento Militare (Componente TERRESTRE).
5)	Legami con altri indicatori	Legame diretto con l'indicatore " <i>Task Force</i> Impiegate-Potenzialmente Impiegabili" del subordinato OBO1.
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2022.
7)	Tipo Calcolo/Formola /Formato	di Rapporto percentuale tra il valore rilevato dall'indicatore " <i>Task Force</i> Impiegate-Potenzialmente Impiegabili" del subordinato OBO1 ed il suo valore di riferimento.
8)	Fonte dei dati	I dati, in termini di prodotto conseguito e di riferimento, sono rispettivamente desunti da: - sistemi informatici attualmente in uso all'Esercito Italiano (SIEFIN, Banca Dati Centrale) e successivamente elaborati dall'Ufficio Controllo Interno di Gestione di SME; - documentazione e disposizioni settoriali nazionali e NATO/UE (circolari, ILE, Stanag, MoU, Direttive tecniche, accordi bilaterali, ecc.).
9)	Qualità dei dati	Dati non manipolabili (cioè i dati sul prodotto conseguito sono desunti automaticamente dai sistemi informativi di F.A. senza discrezionalità alcuna).
10)	Frequenza rilevazione	di Semestrale.
11)	Valore Target	>= 83,51 %
11 bis)	Valore Riferimento	di 100% delle <i>TF</i> pronte al livello di capacità operativa richiesta, rispetto a quelle complessivamente disponibili (97).
12)	Processo di sviluppo	La metodologia e l'algoritmo che consentono lo sviluppo dell'indicatore sono descritti in dettaglio nella Direttiva "Definizione e Procedure attuative del Modello di Valutazione della <i>performance</i> Organizzativa in ambito F.A." edizione 2010 paragrafo 10 e si basano sulle direttive di approntamento.
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD.
14)	Responsabile delle <i>performance</i> legata all'indicatore	Capo SMD.
15)	Che cosa sarà fatto	Verificare costantemente le capacità espresse, sia per stimolare <i>performance</i> organizzative sempre più efficienti ed efficaci che per predisporre, impiegare e sostenere nel tempo lo Strumento Terrestre nell'adempimento dei compiti istituzionali stabiliti.
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione <i>OBJ</i> del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla <i>performance</i> " nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale www.difesa.it e nel "Portale della <i>performance</i> " del Dipartimento della Funzione Pubblica, https://performance.gov.it .

IND005 SCHEDA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS004		
1)	Nome dell'indicatore:	Livello di approntamento per l'impiego di Reparti/Unità.
2)	Descrizione Dell'indicatore	Il livello di approntamento per l'impiego è misura sintetica del principale servizio reso alla Collettività collegato con il livello di sicurezza percepito dai cittadini. Trattasi della capacità di un'unità, nave, sistema d'arma o materiale di effettuare la missione o le funzioni per cui sono stati organizzati o concepiti. Rappresenta la più diretta e completa misura dell'impatto generato dall'impiego delle risorse assegnate ai programmi di spesa per approntamento ed impiego delle forze. In tempo di pace, rappresenta la capacità di dissuasione e deterrenza, funzionale a prevenire futuri conflitti e la capacità di esercitare prontamente la difesa militare contro minacce al territorio e agli interessi nazionali. L'acquisizione e il mantenimento del più alto livello di approntamento per l'impiego costituisce la principale missione istituzionale permanente affidata alle FA/CC modulata in funzione degli indirizzi politici e delle strategie di sicurezza nazionale.
3)	Razionale	L'acquisire e mantenere il massimo livello possibile di capacità operativa, rispetto a quanto organicamente ed ordinativamente previsto, costituisce la principale missione istituzionale permanente affidata alle FA/CC. Pertanto il livello complessivo di approntamento per l'impiego costituisce una misura sintetica del servizio reso alla Collettività.
3 bis)	Tipologia di indicatore	Risultato (output).
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS004 Assicurare l'impiego operativo dello Strumento Militare (Componente MARITTIMA).
5)	Legami con altri indicatori	Livello di approntamento per l'impiego di Reparti/Unità (subordinato OBO 1).
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2022.
7)	Tipo di Calcolo/Formola /Formato	Esprime percentualmente la somma pesata del livello di prontezza operativa di tutti i Reparti/Unità operative dipendenti. A livello di singola Unità, la prontezza è calcolata come somma ponderata di specifiche componenti quantitative e qualitative riferite al personale ed ai mezzi (sistemi d'arma, materiali, mezzi, infrastrutture): completezza rispetto alle dotazioni organiche, livello di addestramento del personale e di efficienza tecnica dei mezzi, rispetto allo standard di riferimento. Il valore rilevato coincide con il valore dell'omologo indicatore nell'ambito del controllo di gestione. Il dato rilevato a livello di Reparti/Unità è poi aggregato a livello di Forza Armata/Arma dei Carabinieri.
8)	Fonte dei dati	I dati delle singole Unità (complessivi e delle componenti secondo lo standard SMD) sono raccolti nell'ambito dei Sistemi informativi del Controllo di Gestione (SIFAD STAT - SIFAD - CDG). I dati ulteriormente dettagliati, essendo in parte classificati, rimangono gestiti esclusivamente nei sistemi informativi di FA/CC.
9)	Qualità dei dati	Il processo di raccolta dei dati è standardizzato in ambito SMD secondo un'unica metodologia per le FA/CC. L'attendibilità dei dati è garantita dall'inserimento nel SIV-2 per singola Unità/Reparto da parte delle FA/CC e dal loro utilizzo quale riferimento condiviso per le specifiche componenti che concorrono nel calcolo dell'indicatore.
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale ai fini del Monitoraggio Strategico. Trimestrale, mediante apposita estrazione/aggregazione dal SIFAD STAT e SIFAD CDG, senza costi aggiuntivi in quanto trattasi di apposita aggregazione di dati continuamente raccolti per le esigenze di programmazione e gestione delle FA/CC.
11)	Valore Target	>= 70,00%
11 bis)	Valore di Riferimento	85% (il valore di riferimento "tecnico" è <100% in quanto tiene conto dei normali cicli di rotazione dei Reparti e di manutenzione dei mezzi).
12)	Processo di sviluppo	Il valore <i>target</i> è stimato con le risorse finanziarie "a legislazione vigente" in relazione al valore corrente dell'indicatore, non essendo ancora disponibile una serie storica che ne consenta una previsione calcolata.
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD.
14)	Responsabile delle <i>performance</i> legata all'indicatore	Capo SMD.
15)	Che cosa sarà fatto	L'indicatore è strutturato in modo tale da incentivare ogni sforzo interno all'Amministrazione volto alla massimizzazione dell' <i>outcome</i> istituzionale.
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione <i>OBJ</i> del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla <i>performance</i> " nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale www.difesa.it e nel "Portale della <i>performance</i> " del Dipartimento della Funzione Pubblica, https://performance.gov.it .

IND006 SCHEDA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS004		
1)	Nome dell'indicatore:	Livello di impiego operativo della Componente MARITTIMA.
2)	Descrizione Dell'indicatore	L'indicatore misura il raggiungimento degli obiettivi ricevuti in termini di impiego reale e potenziale di forze/unità/assetti ad un determinato livello di capacità operativa per un arco di tempo prefissato. Tali Unità Navali in impiego reale e/o potenziale sono approntate grazie all'addestramento effettuato in ottemperanza alle Direttive nazionali ed internazionali (NATO). Sono considerate approntate le Unità della Squadra Navale che hanno raggiunto/raggiungeranno il livello minimo degli standard NATO (90 gg. di navigazione). L'indicatore tiene quindi conto dei risultati che la Forza Armata consegue nell'assolvimento dei compiti ricevuti in termini di rapporto tra il n. di Unità Navali operativamente impiegabili ed il numero di Unità Navali disponibili.
3)	Razionale	L'indicatore misura il raggiungimento degli obiettivi ricevuti in termini di impiego reale e potenziale di forze/unità/assetti ad un determinato livello di capacità operativa per un arco di tempo prefissato. Tiene quindi conto dei risultati che la Forza Armata consegue nell'assolvimento dei compiti ricevuti.
3 bis)	Tipologia di indicatore	Risultato (<i>output</i>).
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS004 Assicurare l'impiego operativo dello Strumento Militare (Componente MARITTIMA).
5)	Legami con altri indicatori	Indicatori discendente OBO 1.
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2022.
7)	Tipo di Calcolo/Formola /Formato	L'indicatore esprime il rapporto percentuale tra la somma delle unità impiegate o potenzialmente impiegabili per le principali tipologie di missione (analogo indicatore del subordinato OBO1) e la somma dei relativi valori di riferimento. Il modello di calcolo tiene conto della media dei requisiti minimi richiesti dalla NATO per l'approntamento degli assetti per le tipologie di attività operative espletate. Per ciascuna unità sono presi in considerazione i giorni di navigazione effettuati che rappresentano un dato oggettivo che offre una sintesi aggregata dell'attività addestrativa ed operativa effettuata rispetto alla media dei livelli minimi definiti dagli standard NATO.
8)	Fonte dei dati	Dati determinati a seguito di rilevazioni puntuali dei giorni di navigazione effettivi tramite gli EE.d.O. della F.A.
9)	Qualità dei dati	Dati affidabili basati su riscontro oggettivo delle attività svolte.
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale.
11)	Valore Target	$\geq 92,98 \%$
11 bis)	Valore di Riferimento	100% delle unità approntate in accordo con gli standard NATO rispetto al numero di unità disponibili (57).
12)	Processo di sviluppo	Il valore <i>target</i> dell'indicatore è proposto dallo Stato Maggiore Marina, in funzione delle risorse di bilancio e dell'attività addestrativa/operativa programmata e dei costi operativi delle UUNN, ed approvato da SMD, responsabile dell'obiettivo strategico. Il valore di riferimento è calcolato in funzione degli assetti (personale e mezzi) organicamente in inventario e del livello minimo degli standard NATO (90 giorni di navigazione).
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD.
14)	Responsabile delle <i>performance</i> legata all'indicatore	Capo SMD.
15)	Che cosa sarà fatto	Monitoraggio continuo del dato e comparazione interna alla Forza Armata, sia per verificare costantemente le capacità espresse, sia per stimolare <i>performance</i> organizzative sempre più efficienti ed efficaci per predisporre, impiegare e sostenere nel tempo lo Strumento Marittimo nell'adempimento dei compiti istituzionali stabiliti.
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione <i>OBJ</i> del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla <i>performance</i> " nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale www.difesa.it e nel "Portale della <i>performance</i> " del Dipartimento della Funzione Pubblica, https://performance.gov.it .

IND004 SCHEDA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS005		
1)	Nome dell'indicatore:	Livello di impiego operativo della Componente AEREA.
2)	Descrizione Dell'indicatore	L'indicatore misura il raggiungimento degli obiettivi ricevuti in termini di impiego reale e potenziale di forze/unità/assetti ad un determinato livello di capacità operativa per un arco di tempo prefissato. Tali "Air Task Group" (velivoli efficienti ed equipaggi <i>combat ready</i> necessari) in impiego reale e/o potenziale sono approntati grazie all'addestramento standard effettuato in ottemperanza alle Direttive nazionali ed internazionali (NATO). L'indicatore tiene quindi conto dei risultati che la Forza Armata consegue nell'assolvimento dei compiti ricevuti in termini di rapporto tra il n. di "Air Task Group" operativamente impiegabili ed il numero di "Air Task Group" disponibili.
3)	Razionale	L'indicatore misura il raggiungimento degli obiettivi ricevuti in termini di impiego reale e potenziale di forze/unità/assetti ad un determinato livello di capacità operativa per un arco di tempo prefissato. Tiene quindi conto dei risultati che la Forza Armata consegue nell'assolvimento dei compiti ricevuti.
3 bis)	Tipologia di indicatore	Risultato (<i>output</i>).
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS005 Assicurare l'impiego operativo dello Strumento Militare (Componente AEREA).
5)	Legami con altri indicatori	Indicatori discendente OBO 1.
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2022.
7)	Tipo di Calcolo/Formola /Formato	Il valore dell'indicatore, espresso in percentuale, viene determinato tenendo conto dei velivoli efficienti, del livello del carburante disponibile, del numero di equipaggi necessari e delle ore di volo effettuate rispetto a quelle standard previste dalle direttive NATO e nazionali (pari a 180 ore annue).
8)	Fonte dei dati	Analogamente alle ore di volo, viene quotidianamente rilevato ed analizzato il livello dell'addestramento degli equipaggi secondo normative di statistica in vigore. Le relative risultanze sono disponibili/monitorate presso le sale operative presenti ai vari livelli gerarchici (Reparti di Volo - Comando - Alto Comando - SMA).
9)	Qualità dei dati	Il dato risulta affidabile in quanto ricavato in gran parte da sistemi informatici di F.A.
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale.
11)	Valore Target	>= 98,00 %
11 bis)	Valore di Riferimento	100% degli Air Task Group che hanno raggiunto il livello di approntamento previsto dagli standard NATO rispetto al totale degli Air Task Group disponibili (50).
12)	Processo di sviluppo	Il valore <i>target</i> dell'indicatore è proposto dallo Stato Maggiore Aeronautica, in funzione risorse di bilancio programmate e dei costi operativi degli aeromobili. Il valore di riferimento è calcolato in funzione degli assetti (personale e mezzi) organicamente in inventario e del livello minimo di addestramento previsto degli <i>standard</i> NATO (180 ore di volo annue).
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD.
14)	Responsabile delle <i>performance</i> legata all'indicatore	Capo SMD.
15)	Che cosa sarà fatto	Monitoraggio continuo del dato e comparazione interna alla F.A., sia per verificare costantemente le capacità espresse, sia per stimolare <i>performance</i> organizzative sempre più efficienti ed efficaci per predisporre, impiegare e sostenere nel tempo lo Strumento Aereo nell'adempimento dei compiti istituzionali stabiliti.
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione <i>OBJ</i> del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla <i>performance</i> " nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale www.difesa.it e nel "Portale della <i>performance</i> " del Dipartimento della Funzione Pubblica, https://performance.gov.it .

IND005 SCHEDA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS005		
1)	Nome dell'indicatore:	Livello di approntamento per l'impiego di Reparti/Unità.
2)	Descrizione Dell'indicatore	Il livello di approntamento per l'impiego è misura sintetica del principale servizio reso alla Collettività collegato con il livello di sicurezza percepito dai cittadini. Trattasi della capacità di un'unità, nave, sistema d'arma o materiale di effettuare la missione o le funzioni per cui sono stati organizzati o concepiti. Rappresenta la più diretta e completa misura dell'impatto generato dall'impiego delle risorse assegnate ai programmi di spesa per approntamento ed impiego delle forze. In tempo di pace, rappresenta la capacità di dissuasione e deterrenza, funzionale a prevenire futuri conflitti e la capacità di esercitare prontamente la difesa militare contro minacce al territorio e agli interessi nazionali. L'acquisizione e il mantenimento del più alto livello di approntamento per l'impiego costituisce la principale missione istituzionale permanente affidata alle FA/CC modulata in funzione degli indirizzi politici e delle strategie di sicurezza nazionale.
3)	Razionale	Acquisire e mantenere il massimo livello possibile di capacità operativa, rispetto a quanto organicamente ed ordinativamente previsto, costituisce la principale missione istituzionale permanente affidata alle FA/CC. Pertanto il livello complessivo di approntamento per l'impiego costituisce una misura sintetica del servizio reso alla Collettività.
3 bis)	Tipologia indicatore	di Risultato (<i>output</i>).
4)	Obiettivo Riferimento	di OBS005 Assicurare l'impiego operativo dello Strumento Militare (Componente AEREA).
5)	Legami con altri indicatori	Livello di approntamento per l'impiego di Reparti/Unità (subordinato OBO 1).
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2022.
7)	Tipo Calcolo/Formola /Formato	di Esprime percentualmente la somma pesata del livello di prontezza operativa di tutti i Reparti/Unità operative dipendenti. A livello di singola Unità, la prontezza è calcolata come somma ponderata di specifiche componenti quantitative e qualitative riferite al personale ed ai mezzi (sistemi d'arma, materiali, mezzi, infrastrutture): completezza rispetto alle dotazioni organiche, livello di addestramento del personale e di efficienza tecnica dei mezzi, rispetto allo <i>standard</i> di riferimento. Il valore rilevato coincide con il valore dell'omologo indicatore nell'ambito del controllo di gestione. Il dato rilevato a livello di Reparti/Unità è poi aggregato a livello di Forza Armata/Arma dei Carabinieri.
8)	Fonte dei dati	I dati delle singole Unità (complessivi e delle componenti secondo lo standard SMD) sono raccolti nell'ambito dei Sistemi informativi del Controllo di Gestione (SIFAD STAT - SIFAD - CDG). I dati ulteriormente dettagliati, essendo in parte classificati, rimangono gestiti esclusivamente nei sistemi informativi di FA/CC.
9)	Qualità dei dati	Il processo di raccolta dei dati è standardizzato in ambito SMD secondo un'unica metodologia per le FA/CC. L'attendibilità dei dati è garantita dall'inserimento nel SIV-2 per singola Unità/Reparto da parte delle FA/CC e dal loro utilizzo quale riferimento condiviso per le specifiche componenti che concorrono nel calcolo dell'indicatore.
10)	Frequenza rilevazione	di Semestrale ai fini del Monitoraggio Strategico. Trimestrale, mediante apposita estrazione/aggregazione dal SIFAD STAT e SIFAD CDG, senza costi aggiuntivi in quanto trattasi di apposita aggregazione di dati continuamente raccolti per le esigenze di programmazione e gestione delle FA/CC.
11)	Valore Target	>= 73,00%
11 bis)	Valore Riferimento	di 88% (il valore di riferimento "tecnico" è <100% in quanto tiene conto dei normali cicli di rotazione dei Reparti e di manutenzione dei mezzi).
12)	Processo di sviluppo	Il valore <i>target</i> è stimato con le risorse finanziarie "a legislazione vigente" in relazione al valore corrente dell'indicatore, non essendo ancora disponibile una serie storica che ne consenta una previsione calcolata.
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD.
14)	Responsabile delle performance legata all'indicatore	Capo SMD.
15)	Che cosa sarà fatto	L'indicatore è strutturato in modo tale da incentivare ogni sforzo interno all'Amministrazione volto alla massimizzazione dell' <i>outcome</i> istituzionale.
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione <i>OBJ</i> del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla <i>performance</i> " nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale www.difesa.it e nel "Portale della <i>performance</i> " del Dipartimento della Funzione Pubblica, https://performance.gov.it .

IND003 SCHEDA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS006		
1)	Nome dell'indicatore:	Grado di definizione dei procedimenti per speciale elargizione.
2)	Descrizione Dell'indicatore	L'indicatore è costituito dal rapporto fra i procedimenti definiti (con emissione di provvedimento espresso di accoglimento o diniego) e i procedimenti complessivamente aperti (costituiti dalle istanze concluse con emissione di provvedimento espresso di accoglimento o diniego e da quelle in lavorazione presso il Comitato di verifica).
3)	Razionale	L'indicatore è volto a valutare l'effettiva capacità di definire le istanze ricevute e regolarmente accettate.
3 bis)	Tipologia di indicatore	Risultato (<i>output</i>).
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS006 Assicurare gli interventi ed i trasferimenti di risorse finanziarie non direttamente connesse con l'operatività dello Strumento Militare.
5)	Legami con altri indicatori	Indicatori "Procedimenti di speciale elargizione definiti" e "procedimenti aperti" del subordinato OB01.
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2018.
7)	Tipo di Calcolo/Formola /Formato	L'indicatore è costituito dal rapporto fra procedimenti definiti e procedimenti aperti espresso in percentuale.
8)	Fonte dei dati	I dati sono forniti dalle D.G. responsabili della trattazione delle istanze.
9)	Qualità dei dati	Ad oggi, non sono noti problemi specifici nella raccolta e analisi dei dati.
10)	Frequenza di rilevazione	L'indicatore è rilevato su base semestrale e le rilevazioni non comportano nessun costo diretto.
11)	Valore Target	>= 92,11 %
11 bis)	Valore di Riferimento	100% corrispondente al livello di <i>performance</i> auspicabile.
12)	Processo di sviluppo	Il <i>target</i> è stato definito: - previ contatti tra SMD, UGCRA e le DG interessate; - mediante analisi e valutazione dei dati relativi all'anno 2016 e al primo semestre 2017; - determinando opportunamente un valore che risulti contemporaneamente sfidante e raggiungibile.
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD.
14)	Responsabile delle <i>performance</i> legata all'indicatore	Capo SMD.
15)	Che cosa sarà fatto	L'indicatore è finalizzato a rilevare la capacità di definizione delle pratiche pervenute; il <i>target</i> fissato è volto a stimolare il mantenimento nel tempo di uno stabile livello di produttività.
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione <i>OBJ</i> del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla <i>performance</i> " nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale www.difesa.it e nel "Portale della <i>performance</i> " del Dipartimento della Funzione Pubblica, https://performance.gov.it .

IND003 SCHEDA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS007		
1)	Nome dell'indicatore:	Volume medio di militari impiegato nelle Operazioni nazionali.
2)	Descrizione Dell'indicatore	L'indicatore rileva il volume medio di personale complessivamente impiegato in tutti gli impegni operativi sostenuti in Patria nonché nel concorso alle Autorità locali e agli Organismi preposti per far fronte a specifiche situazioni di crisi e/o calamità naturali. Il servizio svolto è indirizzato direttamente alla collettività e rappresenta un contributo tangibile per rafforzare il concetto di percezione della sicurezza ai cittadini.
3)	Razionale	L'indicatore è significativo dei livelli di sostegno e coordinamento garantiti dallo SMD/COI al personale impiegato nelle Operazioni svolte sul territorio, incluse le aree marittime e lo spazio aereo nazionale. Si configura come "indicatore di impatto" in quanto il servizio svolto è esplicato direttamente nei confronti della Collettività.
3 bis)	Tipologia di indicatore	Risultato (<i>output</i>).
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS007 Assicurare la funzione di comando e controllo per l'impiego dello Strumento Militare ed il supporto tecnico amministrativo dello strumento militare.
5)	Legami con altri indicatori	"Volume medio di militari impiegato nelle Operazioni nazionali" subordinato OB01.
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2012.
7)	Tipo di Calcolo/Formula /Formato	Volume medio annuale di personale impiegato in tutte le Operazioni sul Territorio Nazionale per impegni operativi nonché in concorso alle Autorità locali e agli Organismi preposti per far fronte a specifiche situazioni di crisi e/o calamità naturali, espresso come media delle presenze giornaliere di personale impiegato.
8)	Fonte dei dati	Documentazione interna cartacea/informatica nonché dati forniti dal COI e dalle FA.
9)	Qualità dei dati	Dati oggettivi reperibili in ambito Difesa.
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale.
11)	Valore Target	>= 5.200
11 bis)	Valore di Riferimento	Il valore di riferimento è coincidente con il valore <i>target</i> nella misura in cui il livello di <i>performance</i> auspicabile corrisponde al volume medio di militari autorizzato (a legislazione vigente) del Parlamento per l'impiego per gli impegni operativi sostenuti in Patria.
12)	Processo di sviluppo	La definizione del valore target dell'indicatore è subordinata all'approvazione dei provvedimenti legislativi o esecutivi di autorizzazione e finanziamento delle attività in titolo.
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD.
14)	Responsabile delle <i>performance</i> legata all'indicatore	Capo SMD.
15)	Che cosa sarà fatto	Verificare costantemente le capacità espresse, per stimolare <i>performance</i> organizzative sempre più efficienti ed efficaci per predisporre, impiegare e sostenere nel tempo lo Strumento Militare nell'adempimento dei compiti istituzionali stabiliti.
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione <i>OBJ</i> del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla <i>performance</i> " nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale www.difesa.it e sul Portale della <i>performance</i> del Dipartimento della Funzione Pubblica https://performance.gov.it . Inoltre, le informazioni concernenti l'indicatore vengono comunicate/pubblicate nella: • Relazione sullo stato della disciplina e sullo stato dell'organizzazione delle Forze Armate • Rapporto di <i>performance</i> (Relazione annuale ai sensi dell'art. 3, c. 68 della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007).
17)	Note	L'indicatore è attribuito al Capo di Stato Maggiore della Difesa in quanto in base all'art. 26 del decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante il "Codice dell'ordinamento militare", il Capo di stato maggiore della difesa è responsabile della pianificazione, della predisposizione e dell'impiego delle Forze armate nel loro complesso; predispone, sentiti i Capi di stato maggiore di Forza armata e il Comandante generale dell'Arma dei carabinieri, in relazione ai compiti militari dell'Arma, la pianificazione generale finanziaria e quella operativa interforze e definisce i conseguenti programmi tecnico-finanziari. Ne consegue che egli assegna le risorse finanziarie e ripartisce lo sforzo operativo (numero di persone e mezzi impiegati) tra le varie componenti dello Strumento Militare come più opportuno per il conseguimento della missione assegnata.

IND004 SCHEDA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS007		
1)	Nome dell'indicatore:	Volume medio di personale impiegato nei Teatri Operativi.
2)	Descrizione Dell'indicatore	L'indicatore rileva il volume medio il volume medio di personale complessivamente impiegato in tutti gli impegni operativi sostenuti in area internazionale. Il costante impegno delle Forze Armate in missioni all'estero costituisce l'elemento di maggiore visibilità della politica estera e di difesa italiana, nonché un importante assetto a difesa dei valori, dei principi e degli interessi nazionali dell'Italia.
3)	Razionale	L'indicatore è significativo dei livelli di sostegno e coordinamento garantiti dallo SMD/COI al personale impiegato nei Teatri di Operazione fuori dai confini nazionali ai quali l'Italia partecipa.
3 bis)	Tipologia di indicatore	Risultato (<i>output</i>).
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS007 Assicurare la funzione di comando e controllo per l'impiego dello Strumento Militare ed il supporto tecnico amministrativo dello strumento militare.
5)	Legami con altri indicatori	"Volume medio di personale impiegato nei Teatri Operativi" subordinato OB01.
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2012.
7)	Tipo di Calcolo/Formola /Formato	Volume di personale complessivamente impiegato in tutti i Teatri di Operazione fuori dai confini nazionali ai quali l'Italia partecipa, espresso come media delle presenze giornaliere di personale impiegato.
8)	Fonte dei dati	Documentazione interna cartacea/informatica nonché dati forniti dal COI e dalle FA.
9)	Qualità dei dati	Dati oggettivi reperibili in ambito Difesa.
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale.
11)	Valore Target	>= 9.309
11 bis)	Valore di Riferimento	Il valore di riferimento è coincidente con il valore <i>target</i> nella misura in cui il livello di <i>performance</i> auspicabile corrisponde al volume medio di militari autorizzato (a legislazione vigente) dal Parlamento per l'impiego nei teatri operativi fuori dai confini nazionali.
12)	Processo di sviluppo	La definizione del valore <i>target</i> dell'indicatore è subordinata all'approvazione parlamentare del provvedimento di autorizzazione e finanziamento delle missioni nei Teatri Operativi.
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD.
14)	Responsabile delle <i>performance</i> legata all'indicatore	Capo SMD.
15)	Che cosa sarà fatto	Verificare costantemente le capacità espresse, per stimolare <i>performance</i> organizzative sempre più efficienti ed efficaci per predisporre, impiegare e sostenere nel tempo lo Strumento Militare nell'adempimento dei compiti istituzionali stabiliti.
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione OBJ del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla <i>performance</i> " nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale www.difesa.it e nel "Portale della <i>performance</i> " del Dipartimento della Funzione Pubblica, https://performance.gov.it . Inoltre, le informazioni concernenti l'indicatore vengono comunicate/pubblicate nella: • Relazione sullo stato della disciplina e sullo stato dell'organizzazione delle Forze armate; • Rapporto di <i>performance</i> (Relazione annuale ai sensi dell'art. 3, c. 68 della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007).
17)	Note	L'indicatore è attribuito al Capo di stato maggiore della difesa in quanto in base all'art. 26 del decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante il "Codice dell'ordinamento militare", il Capo di stato maggiore della difesa è responsabile della pianificazione, della predisposizione e dell'impiego delle Forze armate nel loro complesso; predispone, sentiti i Capi di stato maggiore di Forza armata e il Comandante generale dell'Arma dei carabinieri, in relazione ai compiti militari dell'Arma, la pianificazione generale finanziaria e quella operativa interforze e definisce i conseguenti programmi tecnico-finanziari. Ne consegue che egli assegna le risorse finanziarie e ripartisce lo sforzo operativo (numero di persone e mezzi impiegati) tra le varie componenti dello Strumento Militare come più opportuno per il conseguimento della missione assegnata.

IND005 SCHEDA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS007		
1)	Nome dell'indicatore:	Numero di Progetti CIMIC (Cooperazione Civile-Militare realizzati nei Teatri Operativi).
2)	Descrizione Dell'indicatore	L'indicatore rileva il numero complessivo dei progetti CIMIC realizzati nei Teatri Operativi, nell'ambito delle Operazioni in corso. I progetti di Cooperazione Civile – Militare vengono sviluppati in favore del personale civile dei paesi in cui si svolge la missione militare allo scopo di creare un contesto adatto a costruire accettazione e rispetto della presenza dei militari italiani sul campo oltre a garantire, sia pure indirettamente, una cornice di sicurezza indispensabile per la realizzazione dei progetti stessi. Tali progetti facilitano i meccanismi di coordinamento e cooperazione tra le Forze Armate italiane e le organizzazioni non militari.
3)	Razionale	L'indicatore è particolarmente significativo in quanto attesta lo svolgimento di attività che, con notevole impatto nei teatri operativi, consentono di creare le condizioni necessarie a favorire il raggiungimento della missione e al consolidamento di buone relazioni internazionali. Sia pure indirettamente, il regolare svolgimento di tali attività costituisce una misurazione della cornice di sicurezza creata, indispensabile per la realizzazione dei progetti stessi.
3 bis)	Tipologia di indicatore	Risultato (<i>output</i>).
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS007 Assicurare la funzione di comando e controllo per l'impiego dello Strumento Militare ed il supporto tecnico amministrativo dello strumento militare.
5)	Legami con altri indicatori	"Numero di Progetti CIMIC (Cooperazione Civile-Militare) realizzati nei Teatri Operativi" subordinato OB01.
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2022.
7)	Tipo di Calcolo/Formola /Formato	Numero complessivo dei progetti CIMIC complessivamente attuati in tutti i Teatri Operativi sostenuti.
8)	Fonte dei dati	Documentazione interna cartacea/informatica nonché dati forniti dal COI e dalle FA.
9)	Qualità dei dati	Dati oggettivi reperibili in ambito Difesa.
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale.
11)	Valore Target	≥ 150
11 bis)	Valore di Riferimento	Il valore di riferimento è coincidente con il valore <i>target</i> nella misura in cui il livello di <i>performance</i> auspicabile corrisponde alla realizzazione della totalità delle attività CIMIC finanziate.
12)	Processo di sviluppo	Il numero dei progetti CIMIC da realizzare, per la definizione del valore <i>target</i> dell'indicatore, è subordinata all'approvazione parlamentare del provvedimento di autorizzazione e finanziamento delle missioni nei Teatri Operativi.
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD.
14)	Responsabile delle <i>performance</i> legata all'indicatore	Capo SMD.
15)	Che cosa sarà fatto	Verificare costantemente le capacità espresse, per stimolare <i>performance</i> organizzative sempre più efficienti ed efficaci per predisporre, impiegare e sostenere nel tempo lo Strumento Militare nell'adempimento dei compiti istituzionali stabiliti.
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione <i>OBJ</i> del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla <i>performance</i> " nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale www.difesa.it e nel "Portale della <i>performance</i> " del Dipartimento della Funzione Pubblica, https://performance.gov.it . Inoltre, le informazioni concernenti l'indicatore vengono comunicate/pubblicate nella: • Relazione sullo stato della disciplina e sullo stato dell'organizzazione delle Forze Armate • Rapporto di <i>performance</i> (Relazione annuale ai sensi dell'art. 3, c. 68 della L. n. 244 del 24 dicembre 2007).

IND002 SCHEDA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS008		
1)	Nome dell'indicatore:	Indice di efficienza parco alloggiativo.
2)	Descrizione Dell'indicatore	Mette in relazione gli alloggi effettivamente utilizzabili con quelli complessivamente esistenti.
3)	Razionale	Fornisce una indicazione sugli alloggi effettivamente disponibili per l'utilizzo fornendo, per differenza, una indicazione su quelli recuperabili a fronte di interventi di manutenzione.
3 bis)	Tipologia di indicatore	Risultato (<i>output</i>).
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS008 Perseguire la revisione della <i>governance</i> dell'Area Tecnico Operativa in termini di razionalizzazione dei processi gestionali e del patrimonio infrastrutturale, nonché di miglioramento del benessere organizzativo e del personale.
5)	Legami con altri indicatori	“Indice di efficienza del parco alloggiativo” del subordinato OBO4.
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2013.
7)	Tipo di Calcolo/Formola /Formato	L'indice viene calcolato rapportando in termini percentuali la somma degli “Alloggi ASI/AST efficienti” (rilevati dagli indicatori dei PO discendenti) con la somma degli “Alloggi ASI/AST esistenti” complessivamente in inventario per ciascuna F.A. (come rilevati dagli indicatori dei PO discendenti). Il valore dell'indicatore coincide con il valore rilevato dall'indicatore “Indice di efficienza del parco alloggiativo” del subordinato OBO4.
8)	Fonte dei dati	Sistemi di rilevazione interni alle Forze Armate.
9)	Qualità dei dati	Dato reperibile dalle diverse articolazioni della Difesa con metodi automatici/di rilevazione periodica.
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale.
11)	Valore Target	>= 69,13 %
11 bis)	Valore di Riferimento	88% (il valore di riferimento “tecnico” è <100% in quanto tiene conto dei normali cicli di manutenzione del parco alloggiativo).
12)	Processo di sviluppo	Il valore <i>target</i> dell'indicatore è stato approvato dal vertice della Difesa ed è tale da risultare almeno non inferiore all'ultimo dato rilevato disponibile.
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD.
14)	Responsabile delle <i>performance</i> legata all'indicatore	Capo SMD.
15)	Che cosa sarà fatto	Monitoraggio continuo dell'indicatore a tutti i livelli onde consentire eventuali individuazione di “buone pratiche” da diffondere ai vari referenti che intervengono nel processo di gestione del parco alloggiativo.
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione <i>OBJ</i> del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla <i>performance</i> " nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale www.difesa.it e nel “Portale della <i>performance</i> ” del Dipartimento della Funzione Pubblica, https://performance.gov.it .

IND003 SCHEDA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS008		
1)	Nome dell'indicatore:	Indice di soddisfazione delle esigenze alloggiative.
2)	Descrizione Dell'indicatore	Relaziona le domande di alloggio soddisfatte con le richieste pervenute. L'indicatore può essere considerato come <i>proxy</i> della <i>customer satisfaction</i> degli <i>stakeholders</i> interni in tema di soddisfacimento delle esigenze alloggiative degli aventi titolo.
3)	Razionale	Fornire una oggettiva indicazione in merito al fabbisogno di alloggi per il personale della Difesa in prossimità delle sedi di servizio.
3 bis)	Tipologia di indicatore	Risultato (<i>output</i>).
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS008 Perseguire la revisione della <i>governance</i> dell'Area Tecnico Operativa in termini di razionalizzazione dei processi gestionali e del patrimonio infrastrutturale, nonché di miglioramento del benessere organizzativo e del personale.
5)	Legami con altri indicatori	A livello OBS, l'indicatore è concettualmente collegato all' "Indice di efficienza del parco alloggiativo" ed ha un legame diretto con gli indicatori di tutti i discendenti Programmi Operativi (da 1 a 4) del subordinato OBO4.
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2014.
7)	Tipo di Calcolo/Formola /Formato	L'indice viene calcolato rapportando le domande di alloggio di servizio soddisfatte con quelle complessivamente pervenute da parte degli aventi diritto.
8)	Fonte dei dati	Sistemi di rilevazione interni alle Forze Armate.
9)	Qualità dei dati	Il dato è reperibile dalle diverse articolazioni della Difesa con metodi automatici/di rilevazione periodica.
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale.
11)	Valore Target	>= 32,10%
11 bis)	Valore di Riferimento	100% coincidente con l'auspicabile livello di <i>performance</i> che rappresenta il soddisfacimento di tutte le esigenze alloggiative rappresentate dagli aventi diritto.
12)	Processo di sviluppo	Il valore <i>target</i> dell'indicatore è stato approvato dal vertice della Difesa ed è tale da risultare almeno non inferiore al valore peggiore rilevato nell'ultimo triennio.
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD.
14)	Responsabile delle <i>performance</i> legata all'indicatore	Capo SMD.
15)	Che cosa sarà fatto	Monitoraggio continuo dell'indicatore a tutti i livelli al fine di indirizzare le eventuali azioni correttive/migliorative per rispondere al crescente fabbisogno alloggiativo.
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione <i>OBJ</i> del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla <i>performance</i> " nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale www.difesa.it e nel "Portale della <i>performance</i> " del Dipartimento della Funzione Pubblica, https://performance.gov.it .

IND004 SCHEDA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS010		
1)	Nome dell'indicatore:	Grado di realizzazione delle imprese programmate in alta priorità.
2)	Descrizione Dell'indicatore	L'indicatore è riferito alla sola attività contrattuale formalizzata centralmente per il programma di bilancio e riporta il numero dei "nuovi" contratti stipulati (imprese) rispetto al valore numerico dei contratti inizialmente programmati. L'indicatore evidenzia l'efficacia dell'azione tecnico/amministrativa rispetto alla programmazione iniziale e tiene conto anche di ulteriori nuove imprese finalizzate rispetto a quelle inizialmente programmate, evidenziando la capacità dell'Amministrazione Difesa di portare a termine anche la formalizzazione contrattuale non programmata.
3)	Razionale	Misurare l'efficacia dell'azione tecnico/amministrativa in termini di capacità di formalizzazione delle imprese rispetto alla programmazione iniziale tenendo conto anche di ulteriori nuove imprese. Per questo motivo, l'indicatore può assumere valori rilevati anche > 100%.
3 bis)	Tipologia di indicatore	Risultato (<i>output</i>).
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS010 Garantire l'ammodernamento, il rinnovamento ed il sostegno delle capacità e i programmi di ricerca finalizzati all'adeguamento tecnologico dello Strumento Militare.
5)	Legami con altri indicatori	Analogo indicatore del subordinato OB01.
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2018.
7)	Tipo di Calcolo/Formula /Formato	Rapporto percentuale tra il numero di contratti (imprese) stipulati a consuntivo e il valore numerico di contratti (imprese) programmati con finanziamento assicurato fin dal progetto di Bilancio. L'indicatore è riferito alla sola attività contrattuale formalizzata centralmente per il programma di bilancio di riferimento.
8)	Fonte dei dati	<i>Database</i> per il controllo della spesa di UGPPB/UPPF. I dati saranno inseriti nel SIFAD OBJ direttamente da SMD/CCdG, avvalendosi di quanto già caricato su sistemi informativi centrali, senza ulteriore attività di rendicontazione da parte dei Referenti.
9)	Qualità dei dati	Dati oggettivi in quanto accentrati da fonte "terza" rispetto agli EdO misurati (responsabili dell'impiego operativo e dell'impiego amministrativo dei fondi).
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale per il monitoraggio strategico (dato comunque disponibile ed aggiornato con continuità durante tutto l'E.F.).
11)	Valore Target	>= 88,00%
11 bis)	Valore di Riferimento	Il valore di riferimento corrisponde al livello auspicabile di <i>performance</i> anche se il valore conseguito può essere > 100%, qualora a consuntivo fossero finalizzate più imprese di quelle inizialmente programmate.
12)	Processo di sviluppo	Il valore <i>target</i> coincide col valore ottimale di riferimento in quanto il livello prefissabile quale obiettivo, in termini percentuali, non è dipendente dal volume di risorse finanziarie programmate. Il risultato può anche essere > 100%, qualora a consuntivo fossero finalizzate più imprese di quelle inizialmente programmate.
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD.
14)	Responsabile delle <i>performance</i> legata all'indicatore	Capo SMD.
15)	Che cosa sarà fatto	L'ottimizzazione dell'indicatore sarà perseguito da parte dei Titolari dell'impiego amministrativo dei fondi ricercando la massima possibile finalizzazione delle "nuove" imprese in programmazione iniziale con finanziamento assicurato (A1).
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione <i>OBJ</i> del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla <i>performance</i> " nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale www.difesa.it e nel "Portale della <i>performance</i> " del Dipartimento della Funzione Pubblica, https://performance.gov.it .

IND005 SCHEDA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS010		
1)	Nome dell'indicatore:	Capacità di programmazione del fabbisogno di cassa alla luce delle esigibilità dei pagamenti previsti nell'anno.
2)	Descrizione Dell'indicatore	L'indicatore rileva il grado complessivo di controllo del fabbisogno di cassa rapportando, il volume dei pagamenti complessivi rispetto al volume complessivo stimato a febbraio dell'EF in corso (stima utilizzata per l'Assestamento di Bilancio in termini di cassa), alla luce delle esigibilità dei pagamenti previsti nell'anno.
3)	Razionale	L'accuratezza ed attendibilità della programmazione del fabbisogno di cassa è direttamente proporzionale all'accuratezza dei crono-programmi dei contratti in esecuzione e di quelli di finalizzazione nell'EF in corso.
3 bis)	Tipologia di indicatore	Risultato (<i>output</i>).
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS010 Garantire l'ammodernamento, il rinnovamento ed il sostegno delle capacità e i programmi di ricerca finalizzati all'adeguamento tecnologico dello Strumento Militare.
5)	Legami con altri indicatori	Corrispondenti indicatori del livello di avanzamento delle forniture in esecuzione nel discendente OB 01 e subordinati PO.
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2024.
7)	Tipo di Calcolo/Formola /Formato	Media ponderata, rispetto al valore delle rispettive previsioni di fabbisogno di cassa, dei valori degli indicatori di capacità di programmazione del fabbisogno di cassa.
8)	Fonte dei dati	SIV 1 FORMAGEST (per le Direzioni/DG del Segretariato Generale).
9)	Qualità dei dati	Il volume finanziario dei pagamenti è un dato oggettivo e in possesso del MEF/RGS. Il volume previsionale del fabbisogno di cassa è agli atti nella documentazione finalizzata a quantificare le richieste del Dicastero Difesa ai fini della manovra di assestamento del Bilancio.
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale per il monitoraggio strategico (in particolare, la previsione di fabbisogno è consolidata entro il primo monitoraggio, mentre il valore complessivo dei pagamenti è consolidato col monitoraggio finale).
11)	Valore Target	$\geq 91,00\%$
11 bis)	Valore di Riferimento	100% Corrispondente al livello auspicabile di <i>performance</i> .
12)	Processo di sviluppo	Il valore <i>target</i> coincide col valore ottimale di riferimento in quanto il livello prefissabile quale obiettivo, in termini percentuali, non è dipendente dal volume di risorse finanziarie programmate.
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD.
14)	Responsabile delle <i>performance</i> legata all'indicatore	Capo SMD.
15)	Che cosa sarà fatto	Eventuali significativi scostamenti rispetto al 100% saranno analizzati per rendere più attendibili le previsioni di fabbisogno di cassa negli EF successivi.
16)	Reportistica	Portale dell'OIV Difesa. Rendiconti finanziari previsti dalla legislazione vigente.

IND012 SCHEDA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS012		
1)	Nome dell'indicatore:	Indice di soddisfazione dei cittadini per le attività e i servizi erogati dall'AD (<i>customer satisfaction</i>).
2)	Descrizione Dell'indicatore	L'indicatore misura il grado di soddisfazione dei cittadini (<i>customer satisfaction</i>) per le attività e per i servizi erogati dall'Amministrazione Difesa (AD) e rappresenta un elemento significativo da tener presente per potersi migliorare costantemente.
3)	Razionale	Perché i cittadini, in qualità di utenti esterni, pariteticamente gli utenti interni dell'Amministrazione partecipano al processo di misurazione della performance organizzativa esprimendo la propria soddisfazione per le attività e per i servizi erogati, in parte selezionati fra quelli di cui al d.M. 29 ottobre 2020 (Carta dei servizi).
3 bis)	Tipologia di indicatore	Impatto (<i>outcome</i>).
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS012 Perseguire la revisione della <i>governance</i> dell'Area Tecnico Amministrativa in termini di miglioramento dei processi, standardizzazione della qualità dei servizi, promozione pari opportunità, benessere organizzativo e del personale.
5)	Legami con altri indicatori	L'indicatore è legato ad analoghi indicatori attestati al subordinato OBO01 e discendenti PO.
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2020.
7)	Tipo di Calcolo/Formola /Formato	L'indicatore è percentualmente espresso attraverso la media aritmetica dei risultati ottenuti dagli indicatori del subordinato OBO1, teso a misurare la soddisfazione dei cittadini per le attività e per i servizi erogati, in parte selezionati fra quelli di cui al d.M. 29 ottobre 2020 (Carta dei servizi).
8)	Fonte dei dati	Rilevazione dati effettuata attraverso questionari somministrati on line, via telefono oppure direttamente all'utenza.
9)	Qualità dei dati	Capillare somministrazione dei questionari (on line, vie telefoniche, a vista) e stimolazione dell'utenza ad esprimere la propria opinione sul servizio ricevuto.
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale.
11)	Valore Target	>= 98,75 %
11 bis)	Valore di Riferimento	100% rappresenta il livello di <i>performance</i> auspicabile perché rappresenta la completa soddisfazione dei cittadini e degli utenti interni per le attività ed i servizi resi dall'AD.
12)	Processo di sviluppo	Tavoli tecnici con EdO rilevatori.
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD.
14)	Responsabile delle <i>performance</i> legata all'indicatore	Capo SMD.
15)	Che cosa sarà fatto	Il monitoraggio delle valutazioni degli utenti sui servizi offerti rientra tra le attività permanenti inserite all'interno delle strategie dell'AD allo scopo di migliorarsi costantemente.
16)	Reportistica	Portale della performance; Portale della Difesa.

IND014 SCHEDA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS012		
1)	Nome dell'indicatore:	Grado di attuazione di forme di organizzazione del lavoro in telelavoro o lavoro agile.
2)	Descrizione dell'indicatore	L'indicatore rileva il tasso di partecipazione del personale civile della Difesa alle forme di organizzazione del lavoro in telelavoro o lavoro agile.
3)	Razionale	L'indicatore è volto a determinare l'effettivo rateo di ammissione del personale civile avente titolo che ha avanzato richiesta ed è stato autorizzato a partecipare alla modalità di lavoro in telelavoro o lavoro agile secondo i requisiti fissati dall'Amministrazione.
3 bis)	Tipologia di indicatore	Impatto (outcome).
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS012 Perseguire la revisione della <i>governance</i> dell'Area Tecnico Amministrativa in termini di miglioramento dei processi, standardizzazione della qualità dei servizi, promozione pari opportunità, benessere organizzativo e del personale.
5)	Legami con altri indicatori	Grado di attuazione di forme di organizzazione del lavoro in telelavoro o lavoro agile (subordinato OBO10).
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2023.
7)	Tipo di Calcolo/Formula /Formato	L'indicatore fornisce il rapporto percentuale tra: numero di dipendenti in lavoro agile e telelavoro (numeratore) e numero totale dei dipendenti in servizio (denominatore). Al numeratore va inserito il numero di dipendenti che abbiano lavorato in telelavoro o lavoro agile almeno una parte del proprio orario di lavoro nell'anno di riferimento (un dipendente è incluso al numeratore qualora abbia partecipato nel corso di riferimento ad almeno una delle due forme di lavoro flessibile. Al denominatore l'indicatore prevede il numero medio dei dipendenti presenti nel corso dell'anno calcolato utilizzando il metodo della semisomma descritto nell'art. 9, comma 2 bis della Circolare MEF-RGS n. 12/2011 (numeri di dipendenti in servizio alla data del 1° gennaio dell'anno oggetto di rilevazione, sommato al numero dei dipendenti al 31 dicembre dello stesso anno, diviso due).
8)	Fonte dei dati	Sistemi informativi di rilevazione interni (SIFAD OBG - SIFAD OBJ).
9)	Qualità dei dati	Dato oggettivamente rilevabile, in quanto riscontrabili sia le unità di personale idonee al lavoro in telelavoro o lavoro agile sia il numero totale dei dipendenti civili in servizio.
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale.
11)	Valore Target	>= 40,00 %
11 bis)	Valore di Riferimento	100% personale civile avente i requisiti.
12)	Processo di sviluppo	Il target è stato definito: - previ contatti tra SMD, UG, OIV, SGD e PERSOCIV; - a seguito dell'individuazione dei requisiti idonei all'attuazione del lavoro in telelavoro o lavoro agile; - determinando opportunamente un valore che misuri il grado di adesione da parte del personale civile destinatario.
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD.
14)	Responsabile delle <i>performance</i> legata all'indicatore	Capo SMD.
15)	Che cosa sarà fatto	L'indicatore è finalizzato a rilevare il tasso di partecipazione del personale civile della Difesa alle forme di organizzazione del lavoro in telelavoro o lavoro agile. L'adesione spontanea al programma rappresenta un fattore esogeno, non influenzabile dalla struttura organizzativa del Dicastero
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso le applicazioni <i>OBG</i> e <i>OBJ</i> del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla <i>performance</i> " nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale www.difesa.it e sul Portale della Performance del Dipartimento della Funzione Pubblica https://performance.gov.it .

IND004 SCHEDA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS014		
1)	Nome dell'indicatore:	Capacità attuativa entro i termini di scadenza dei provvedimenti adottati.
2)	Descrizione Dell'indicatore	Rapporto percentuale dei provvedimenti adottati nell'anno di riferimento entro il termine di scadenza, effettivo o convenzionale, rapportati al totale dei provvedimenti adottati nell'anno con termine di scadenza, effettivo o convenzionale, nel medesimo anno o successivi.
3)	Razionale	L'indicatore, trasversale a tutti di Dicasteri, è proposto dal MEF sulla base di un Protocollo di Intesa con l'Ufficio per i Programma di Governo della Presidenza del Consiglio dei Ministri e ha lo scopo di misurare la capacità dell'amministrazione di rispettare le scadenze e di non generare ritardi in materia di attuazione dei provvedimenti previsti dalle disposizioni legislative.
3 bis)	Tipologia di indicatore	Risultato (<i>output</i>).
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS014 Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo.
5)	Legami con altri indicatori	Analogo indicatore del subordinato OBO.
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2016.
7)	Tipo di Calcolo/Formola /Formato	L'indicatore è calcolato sulla base del monitoraggio dell'attuazione del programma di Governo che esamina le singole leggi o gli atti aventi forza di legge, adottati in via definitiva, e ne individua i provvedimenti attuativi rimessi a una successiva adozione. Sono esclusi dalla misurazione i provvedimenti attuativi che al 31.12 non sono più adottabili o superati dalla sopravvenuta normativa e i provvedimenti attuativi interministeriali, da adottare di intesa tra più amministrazioni. Il termine di scadenza convenzionale (utilizzato per i provvedimenti senza termine) è pari a 180 giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento legislativo.
8)	Fonte dei dati	Ufficio per il Programma di Governo.
9)	Qualità dei dati	I dati deriveranno dalle risultanze dei discendenti OBO e PO attestati all'Ufficio Legislativo del Ministero della Difesa e sono verificati e pubblicati dall'Ufficio Programma di Governo della Presidenza del Consigli o dei Ministri
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale.
11)	Valore Target	>= 50,00%
11 bis)	Valore di Riferimento	100% coincidente con il valore <i>target</i> e corrispondente al massimo livello auspicabile di <i>performance</i> .
12)	Processo di sviluppo	Il valore <i>target</i> coincide col valore ottimale di riferimento, in quanto il livello prefissabile quale obiettivo, in termini percentuali, non è dipendente da un volume di risorse finanziarie.
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo di Gabinetto.
14)	Responsabile delle <i>performance</i> legata all'indicatore	Capo di Gabinetto.
15)	Che cosa sarà fatto	Un monitoraggio costante del dato al fine di avere riscontro dell'effettivo stato di avanzamento dell'attività concernente l'adozione di decreti e focalizzare l'attenzione sul rispetto delle scadenze fissate.
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione <i>OBJ</i> del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla <i>performance</i> " nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale www.difesa.it e nel "Portale della <i>performance</i> " del Dipartimento della Funzione Pubblica.it, https://performance.gov.it .

IND005 SCHEDA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS014		
1)	Nome dell'indicatore:	Capacità di riduzione dei provvedimenti in attesa.
2)	Descrizione Dell'indicatore	Rapporto percentuale dei provvedimenti attuativi, con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - negli anni precedenti, adottati nell'anno rapportati al totale dei provvedimenti con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - negli anni precedenti.
3)	Razionale	L'indicatore, trasversale a tutti di Dicasteri, è proposto dal MEF sulla base di un Protocollo di Intesa con l'Ufficio per i Programma di Governo della Presidenza del Consiglio dei Ministri e ha lo scopo di misurare la capacità di ridurre i provvedimenti in attesa.
3 bis)	Tipologia di indicatore	Risultato (<i>output</i>).
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS014 Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo.
5)	Legami con altri indicatori	Analogo indicatore del subordinato OBO.
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2016.
7)	Tipo di Calcolo/Formola /Formato	L'indicatore è calcolato sulla base del monitoraggio dell'attuazione del programma di Governo che esamina le singole leggi o gli atti aventi forza di legge, adottati in via definitiva, e ne individua i provvedimenti attuativi rimessi a una successiva adozione. Sono esclusi dalla misurazione i provvedimenti attuativi che al 31.12 non sono più adottabili o superati dalla sopravvenuta normativa e i provvedimenti attuativi interministeriali, da adottare di intesa tra più amministrazioni. Il termine di scadenza convenzionale (utilizzato per i provvedimenti senza termine) è pari a 180 giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento legislativo.
8)	Fonte dei dati	Ufficio per il programma di Governo.
9)	Qualità dei dati	I dati deriveranno dalle risultanze dei discendenti OBO e PO attestati all'Ufficio Legislativo del Ministero della Difesa e sono verificati e pubblicati dall'Ufficio Programma di Governo della Presidenza del Consigli o dei Ministri
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale.
11)	Valore Target	>= 33,33%
11 bis)	Valore di Riferimento	100% coincidente con il valore <i>target</i> e corrispondente al massimo livello auspicabile di <i>performance</i> .
12)	Processo di sviluppo	Il valore <i>target</i> coincide col valore ottimale di riferimento, in quanto il livello prefissabile quale obiettivo, in termini percentuali, non è dipendente da un volume di risorse finanziarie.
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo di Gabinetto.
14)	Responsabile delle <i>performance</i> legata all'indicatore	Capo di Gabinetto.
15)	Che cosa sarà fatto	Un monitoraggio costante del dato al fine di avere riscontro dell'effettivo stato di avanzamento dell'attività concernente l'adozione di decreti e focalizzare l'attenzione sulla riduzione di eventuali provvedimenti in attesa di attuazione.
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione OBJ del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla <i>performance</i> " nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale www.difesa.it e nel "Portale della <i>performance</i> " del Dipartimento della Funzione Pubblica.it, https://performance.gov.it .

IND006 SCHEDA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS014		
1)	Nome dell'indicatore:	Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative senza concerti e/o pareri.
2)	Descrizione Dell'indicatore	Rapporto percentuale dei provvedimenti attuativi che non richiedono concerti/pareri, con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - nell'anno di riferimento o successivi, adottati nell'anno, rapportati al totale dei provvedimenti con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - nel medesimo anno e dei provvedimenti adottati in anticipo.
3)	Razionale	Pur non essendo in sé un esauriente indice di "qualità" dell'azione di "Indirizzo politico", un alto grado di adozione dei provvedimenti attuativi è comunque un obiettivo irrinunciabile.
3 bis)	Tipologia di indicatore	Risultato (<i>output</i>).
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS014 Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo.
5)	Legami con altri indicatori	Corrispondenti indicatori del grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative nel discendente OBO e subordinati PO.
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2018.
7)	Tipo di Calcolo/Formola /Formato	L'indicatore è calcolato sulla base del monitoraggio dell'attuazione del programma di Governo che esamina le singole leggi o gli atti aventi forza di legge, adottati in via definitiva, e ne individua i provvedimenti attuativi rimessi a una successiva adozione. Sono esclusi dalla misurazione i provvedimenti attuativi che al 31.12 non sono più adottabili o superati dalla sopravvenuta normativa e i provvedimenti attuativi interministeriali, da adottare di intesa tra più amministrazioni. Il termine di scadenza convenzionale (utilizzato per i provvedimenti senza termine) è pari a 180 giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento legislativo.
8)	Fonte dei dati	Ufficio per il programma di Governo.
9)	Qualità dei dati	I dati deriveranno dalle risultanze dei discendenti OBO e PO attestati all'Ufficio Legislativo del Ministero della Difesa.
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale.
11)	Valore Target	>= 50,00%
11 bis)	Valore di Riferimento	100% corrispondente al massimo livello auspicabile di <i>performance</i> .
12)	Processo di sviluppo	Il valore <i>target</i> coincide col valore ottimale di riferimento, in quanto il livello prefissabile quale obiettivo, in termini percentuali, non è dipendente da un volume di risorse finanziarie.
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo di Gabinetto.
14)	Responsabile delle <i>performance</i> legata all'indicatore	Capo di Gabinetto.
15)	Che cosa sarà fatto	L'ottimale grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative sarà perseguito attraverso un monitoraggio costante del dato, al fine di avere riscontro dell'effettivo stato di avanzamento dell'attività concernente l'adozione di decreti.
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione <i>OBJ</i> del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla <i>performance</i> " nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale www.difesa.it e nel "Portale della <i>performance</i> " del Dipartimento della Funzione Pubblica.it, https://performance.gov.it .

IND007 SCHEDA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS014		
1)	Nome dell'indicatore:	Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative con concerti e/o pareri.
2)	Descrizione Dell'indicatore	Rapporto percentuale dei provvedimenti attuativi che richiedono concerti e/o pareri, con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - nell'anno di riferimento o successivi, adottati nell'anno, rapportati al totale dei provvedimenti con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - nel medesimo anno e dei provvedimenti adottati in anticipo.
3)	Razionale	Pur non essendo in sé un esauriente indice di "qualità" dell'azione di "Indirizzo politico", un alto grado di adozione dei provvedimenti attuativi è comunque un obiettivo irrinunciabile.
3 bis)	Tipologia di indicatore	Risultato (<i>output</i>).
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS014 Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo.
5)	Legami con altri indicatori	Corrispondenti indicatori del grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative nel discendente OBO e subordinati PO.
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2018.
7)	Tipo di Calcolo/Formola /Formato	L'indicatore è calcolato sulla base del monitoraggio dell'attuazione del programma di Governo che esamina le singole leggi o gli atti aventi forza di legge, adottati in via definitiva, e ne individua i provvedimenti attuativi rimessi a una successiva adozione. Sono esclusi dalla misurazione i provvedimenti attuativi che al 31.12 non sono più adottabili o superati dalla sopravvenuta normativa e i provvedimenti attuativi interministeriali, da adottare di intesa tra più amministrazioni. Il termine di scadenza convenzionale (utilizzato per i provvedimenti senza termine) è pari a 180 giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento legislativo.
8)	Fonte dei dati	Ufficio per il programma di Governo.
9)	Qualità dei dati	I dati deriveranno dalle risultanze dei discendenti OBO e PO attestati all'Ufficio Legislativo del Ministero della Difesa.
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale.
11)	Valore Target	>= 33,33%
11 bis)	Valore di Riferimento	100% corrispondente al massimo livello auspicabile di <i>performance</i> .
12)	Processo di sviluppo	Il valore <i>target</i> coincide col valore ottimale di riferimento, in quanto il livello prefissabile quale obiettivo, in termini percentuali, non è dipendente da un volume di risorse finanziarie.
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo di Gabinetto.
14)	Responsabile delle <i>performance</i> legata all'indicatore	Capo di Gabinetto.
15)	Che cosa sarà fatto	L'ottimale grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative sarà perseguito attraverso un monitoraggio costante del dato, al fine di avere riscontro dell'effettivo stato di avanzamento dell'attività concernente l'adozione di decreti.
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione <i>OBI</i> del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla <i>performance</i> " nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale www.difesa.it e nel "Portale della <i>performance</i> " del Dipartimento della Funzione Pubblica.it, https://performance.gov.it .

IND001 SCHEDA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS015		
1)	Nome dell'indicatore:	Ispezioni per il controllo di regolarità amministrativa e contabile e sull'osservanza del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.
2)	Descrizione Dell'indicatore	L'indicatore rileva l'attività svolta dall'Ufficio Centrale per le Ispezioni Amministrative (ISPEDIFE) che, tra gli enti finanziati con le risorse del programma 32.3, è quello deputato a svolgere, a norma dell'art. 112 del d.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 le Ispezioni Amministrative e Contabili. Esso rileva il numero complessivo delle ispezioni dirette e decentrate effettuate dal personale ispettivo dell'Amministrazione Difesa in merito alla regolarità amministrativa e contabile anche con riguardo all'osservanza delle disposizioni contenute nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione in vigore.
3)	Razionale	L'indicatore misura il regolare svolgimento del piano di ispezioni elaborato annualmente da ISPEDIFE al fine di incrementare il grado di regolarità dell'attività amministrativa e contabile svolta dagli enti e distaccamenti delle Forze armate.
3 bis)	Tipologia di indicatore	Realizzazione fisica.
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS015 Assicurare il supporto al Ministro in materia finanziaria, giustizia militare, controlli amministrativi, assistenza spirituale, onoranze ai Caduti; supportare finanziariamente la cooperazione internazionale e la gestione delle risorse umane.
5)	Legami con altri indicatori	Correlazione con l'indicatore del medesimo OBS "Volume di risorse finanziarie associate alle Unità Organizzative oggetto di ispezione (M€)" e legame diretto con gli indicatori attestati sul discendente OB 01: - Ispezioni condotte direttamente da ISPEDIFE (nr.); - Ispezioni condotte da altri Enti su coordinamento di ISPEDIFE (nr).
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2016.
7)	Tipo di Calcolo/Formola /Formato	Esprime il numero complessivo delle ispezioni svolte ed è calcolato come somma dei due indicatori attestati sul discendente OB 01 ovvero: "Ispezioni condotte direttamente da ISPEDIFE (nr.)" + "Ispezioni condotte da altri Enti su coordinamento di ISPEDIFE (nr)".
8)	Fonte dei dati	I dati sono desunti sulla base dei documenti amministrativi prodotti e dei dati desumibili dalla Banca Dati in uso presso l'Ispettorato, nonché dal sistema di Controllo di Gestione.
9)	Qualità dei dati	Dati non manipolabili (cioè i dati sono desunti automaticamente dai sistemi informativi in uso).
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale.
11)	Valore Target	>= 90
11 bis)	Valore di Riferimento	Coincidente con il valore <i>target</i> .
12)	Processo di sviluppo	Il valore di riferimento ed il valore <i>target</i> fissati sono coerenti sia con il numero delle ispezioni svolte nei diversi anni sia con il numero degli ispettori presumibilmente effettivi presso l'Ispettorato per l'anno di riferimento.
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD.
14)	Responsabile delle <i>performance</i> legata all'indicatore	Capo SMD.
15)	Che cosa sarà fatto	Verifica anno durante degli eventuali scostamenti rispetto al piano elaborato al fine di accertarne le cause, quali ad esempio aumento/diminuzione delle risorse umane e finanziarie disponibili, stimolare <i>performance</i> organizzative sempre più efficienti.
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione <i>OBJ</i> del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla <i>performance</i> " nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale www.difesa.it e nel "Portale della <i>performance</i> " del Dipartimento della Funzione Pubblica.it, https://performance.gov.it .

IND003 SCHEDA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS015		
1)	Nome dell'indicatore:	Indice di completezza e conformità della Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Difesa.
2)	Descrizione Dell'indicatore	L'indicatore <i>proxy</i> è finalizzato a rilevare, in termini percentuali, il grado di completezza della Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Difesa in ordine agli obblighi specifici di pubblicazione di dati/situazioni/informazioni derivanti dalla normativa vigente. Il valore aggregato, partendo da ciascun dato da pubblicare, tiene conto anche della completezza del contenuto, della completezza rispetto agli Uffici, dell'aggiornamento e dell'apertura del formato. La verifica del grado di completezza della Sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale della Difesa è coerente con le previsioni della normativa vigente (es. d.lgs. n.33/2013 e smi), del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero della difesa.
3)	Razionale	La verifica del grado di completezza della Sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale della Difesa è coerente con le previsioni della normativa vigente (es. d.lgs. n.33/2013 e smi), del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero della difesa.
3 bis)	Tipologia di indicatore	Risultato (<i>output</i>).
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS015 Assicurare il supporto al Ministro in materia finanziaria, giustizia militare, controlli amministrativi, assistenza spirituale, onoranze ai Caduti; supportare finanziariamente la cooperazione internazionale e la gestione delle risorse umane.
5)	Legami con altri indicatori	Analogo indicatore del subordinato OB06.
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2014.
7)	Tipo di Calcolo/Formola /Formato	Ai fini della valorizzazione dell'indicatore in parola è adottato, dall'OIV, uno specifico strumento metodologico denominato Misuratore della trasparenza, costituito da un file di Excel contenente fogli di calcolo tra loro integrati. L'indice è calcolato come la media pesata dei rapporti (espresso in termini di percentuale - %) tra il punteggio complessivo ottenuto a seguito delle verifiche effettuate con riferimento a ciascun obbligo di pubblicazione e il punteggio massimo conseguibile (pari a 100). Il peso per ciascun obbligo di pubblicazione è attribuito dal Responsabile della trasparenza del Ministero della Difesa (in una scala compresa 1 a 3) secondo una metodologia che tiene conto dei seguenti fattori: (1) portata/ valenza/ livello di sensibilità delle informazioni contenute nell'atto/ documento da pubblicare; (2) quantità di Elementi di Organizzazione che contribuiscono all'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione; (3) quantità delle informazioni da pubblicare.
8)	Fonte dei dati	Sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale della Difesa.
9)	Qualità dei dati	Dato oggettivamente verificabile poiché reperibile (o meno) sul sito internet del Dicastero.
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale.
11)	Valore Target	>= 99,55 %
11 bis)	Valore di Riferimento	100% coincidente con la piena completezza e conformità della Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Difesa.
12)	Processo di sviluppo	Atteso che gli obblighi di pubblicazione sono definiti dalla specifica normativa vigente, la scelta dell'indicatore, il metodo di calcolo del valore effettivo ed i parametri di misurazione sono stati derivati da analoga attività di misurazione/monitoraggio operata dall'A.N.A.C, attagliati alla realtà del Dicastero e concordati tra l'OIV e il Responsabile per la trasparenza e ciascun EdO interessato del Ministero della Difesa.
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD.
14)	Responsabile delle <i>performance</i> legata all'indicatore	Capo SMD.
15)	Che cosa sarà fatto	Monitoraggio continuo dell'indicatore onde verificare che tutti gli obblighi di pubblicazione siano assolti, i dati siano aggiornati, completi rispetto alla totalità degli uffici e pubblicati in formato aperto.
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione <i>OBJ</i> del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla <i>performance</i> " nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale www.difesa.it e nel "Portale della <i>performance</i> " del Dipartimento della Funzione Pubblica.it, https://performance.gov.it .

IND004 SCHEDA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS015		
1)	Nome dell'indicatore:	Indicatore di Tempestività dei Pagamenti.
2)	Descrizione Dell'indicatore	L'indicatore di tempestività dei pagamenti è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture e si riferisce all'intero Dicastero .
3)	Razionale	Il tema dei ritardi di pagamento e delle procedure con le quali la pubblica amministrazione paga il corrispettivo delle forniture di beni e servizi è considerato uno snodo importante della situazione economica del nostro paese e la sua rilevanza è accresciuta a fronte della crisi economica e finanziaria. Il calcolo dell'indicatore di tempestività dei pagamenti è previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (d.P.C.M.) del 22 settembre 2014 recante: "Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni".
3 bis)	Tipologia di indicatore	Risultato (<i>output</i>).
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS015 Assicurare il supporto al Ministro in materia finanziaria, giustizia militare, controlli amministrativi, assistenza spirituale, onoranze ai Caduti; supportare finanziariamente la cooperazione internazionale e la gestione delle risorse umane.
5)	Legami con altri indicatori	Analogo indicatore del subordinato OB08.
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2016.
7)	Tipo di Calcolo/Formula /Formato	Media del ritardo di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture calcolata come rapporto con Numeratore pari alla somma dell'importo di ciascuna fattura pagata moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori, e Denominatore pari alla somma degli importi pagati nell'anno solare.
8)	Fonte dei dati	Il dato è estratto dal Sistema SICOGE.
9)	Qualità dei dati	Il dato è calcolato sulla base delle informazioni riportate nel Registro Unico delle Fatture dell'AD.
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale.
11)	Valore Target	$\leq 0,00$
11 bis)	Valore di Riferimento	Corrispondente ad un tempo medio di pagamento dell'A.D. conforme ai termini fissati dalla legge.
12)	Processo di sviluppo	Il target 0 indica il valore ideale che rappresenta l'assenza di ritardo medio. Un valore negativo è comunque accettabile in quanto espressione di tempo medio dei pagamenti inferiore alle scadenze di legge.
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD.
14)	Responsabile delle <i>performance</i> legata all'indicatore	Capo SMD.
15)	Che cosa sarà fatto	Monitoraggio continuo del dato e pubblicazione trimestrale del valore rilevato sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Difesa (*).
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione <i>OBJ</i> del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla <i>performance</i> " nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale www.difesa.it e nel "Portale della <i>performance</i> " del Dipartimento della Funzione Pubblica.it, https://performance.gov.it .

(*) Ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle relative strutture, sono assegnati anche obiettivi funzionali al rispetto dei tempi di pagamento

IND003 SCHEDA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS016		
1)	Nome dell'indicatore:	Volume di attività svolta in attuazione di convenzioni internazionali in materia ambientale.
2)	Descrizione Dell'indicatore	L'indicatore rileva la capacità degli Uffici del Servizio CITES (<i>Convention on International Trade of Endangered Species</i>) di evadere le richieste di certificazione presentate dall'utenza. Le certificazioni rilasciate dagli Uffici del Servizio CITES sono necessarie alla riesportazione e utilizzo commerciale di numerose specie di animali e piante protette e del controllo tecnico-specialistico ai fini del rispetto della <i>Convention on International Trade of Endangered Species</i> e ai sensi del Regolamento (CE) n. 338/97. Le certificazioni rilasciate dagli Uffici del Servizio CITES riguardano soprattutto mammiferi, uccelli e rettili viventi riprodotti in cattività, zanne ed oggetti in avorio di elefante, articoli in pelle di rettile, confezioni realizzate con tessuti o pellicce pregiati, piante da collezione od ornamentali, legname proveniente dalle foreste tropicali.
3)	Razionale	L'indicatore, ancorché non sia esaustivo della complessità delle attività connesse con la salvaguardia della biodiversità, la tutela e la gestione delle aree naturali protette e l'educazione e il monitoraggio ambientale, può essere preso comunque a riferimento per valutare qualitativamente e quantitativamente le attività del Programma medesimo.
3 bis)	Tipologia di indicatore	Risultato (<i>output</i>).
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS016 Assicurare il concorso dell'Arma dei Carabinieri per la tutela del territorio, dell'ambiente e per la salvaguardia della biodiversità.
5)	Legami con altri indicatori	Analogo indicatore del subordinato OB01.
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2016.
7)	Tipo di Calcolo/Formola /Formato	Rapporto percentuale tra il numerico di certificati emessi dagli Uffici del Servizio di CITES e il numero di richieste di certificazione avanzate dall'utenza.
8)	Fonte dei dati	Sistemi informativi del Servizio di Certificazione CITES presso i Reparti territoriali dell'Arma.
9)	Qualità dei dati	Dati controllati (desunti automaticamente dai sistemi informativi dell'Arma senza discrezionalità alcuna).
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale.
11)	Valore Target	= 100,00%
11 bis)	Valore di Riferimento	100% coincidente con il valore <i>target</i> e corrispondente al livello di <i>performance</i> auspicabile consistente nell'evasione di tutte le richieste di certificazione avanzate.
12)	Processo di sviluppo	Il valore <i>target</i> dell'indicatore proposto dal Comando Generale dell'Arma è funzione delle risorse di bilancio programmate e del numero di personale e delle risorse strumentali disponibili rispetto agli organici.
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD.
14)	Responsabile delle <i>performance</i> legata all'indicatore	Capo SMD.
15)	Che cosa sarà fatto	Mantenimento degli <i>standard</i> operativi in essere e monitoraggio costante del dato e stimolo verso un miglioramento continuo della <i>performance</i> .
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione <i>OBJ</i> del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla <i>performance</i> " nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale www.difesa.it e nel "Portale della <i>performance</i> " del Dipartimento della Funzione Pubblica.it, https://performance.gov.it .
17)	Note	Dal 1975 è attiva la Convenzione sul commercio internazionale delle specie di fauna e flora selvatiche minacciate di estinzione, denominata in sigla CITES.

IND004 SCHEDA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS016		
1)	Nome dell'indicatore:	Servizi preventivi per la difesa ambientale, forestale e agroalimentare.
2)	Descrizione Dell'indicatore	L'indicatore esprime il numero di servizi preventivi svolti ed è alimentato con i dati di tutti i C.d.I. dal CUFA, estrapolati dal memoriale informatizzato.
3)	Razionale	La misurazione dell'indicatore fornisce e qualifica lo sforzo dell'Arma dei Carabinieri nelle attività svolta per la prevenzione e repressione dei reati ambientali, forestali e per la sicurezza agroalimentare.
3 bis)	Tipologia di indicatore	Realizzazione fisica.
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS016 Assicurare il concorso dell'Arma dei Carabinieri per la tutela del territorio, dell'ambiente e per la salvaguardia della biodiversità.
5)	Legami con altri indicatori	Analogo indicatore subordinato OB01.
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2024.
7)	Tipo di Calcolo/Formola /Formato	Valore numerico complessivo dei servizi preventivi svolti dai reparti dell'Arma per la prevenzione e repressione dei reati ambientali, forestali e per la sicurezza agroalimentare.
8)	Fonte dei dati	Piattaforma di banca dati disponibile presso i reparti territoriali (banca dati RILPOL).
9)	Qualità dei dati	Dati controllati desunti dal memoriale informatizzato.
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale.
11)	Valore Target	>= 214.694
11 bis)	Valore di Riferimento	Il valore di riferimento corrisponde al risultato rilevato in sede di monitoraggio e.f. precedente.
12)	Processo di sviluppo	Il valore <i>target</i> dell'indicatore, proposto dal Comando Generale dell'Arma, è funzione delle risorse di bilancio programmate, delle risorse strumentali e del numero di personale disponibile rispetto agli organici nonché della media dei risultati conseguiti nell'ultimo triennio. I valori target saranno rimodulati successivamente a seguito del definitivo consolidamento del quadro complessivo delle risorse.
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD.
14)	Responsabile delle <i>performance</i> legata all'indicatore	Capo SMD.
15)	Che cosa sarà fatto	Sarà mantenuto lo standard operativo in materia di prevenzione e repressione dei reati agroalimentari e sicurezza ambientale. Il comportamento organizzativo che vuole stimolare l'indicatore è una sempre maggiore propensione alla "proiezione esterna" dei reparti, in modo tale da garantire maggiore efficienza ed efficacia all'azione istituzionale e ulteriore vicinanza alla comunità.
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione OBJ del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla performance" nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale www.difesa.it e sul Portale della Performance del Dipartimento della Funzione Pubblica https://performance.gov.it .

IND005 SCHEDA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS016		
1)	Nome dell'indicatore:	Controlli di specialità per la tutela ambientale, forestale e agroalimentare.
2)	Descrizione Dell'indicatore	L'indicatore esprime in maniera omogenea tutti i dati concernenti i controlli svolti dai Reparti forestali.
3)	Razionale	La misurazione dell'indicatore fornisce e qualifica lo sforzo dell'Arma dei Carabinieri nelle attività di controllo del territorio per la prevenzione ed il contrasto dei reati in danno all'ambiente, alla fauna e alla flora.
3 bis)	Tipologia di indicatore	Realizzazione fisica.
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS016 Assicurare il concorso dell'Arma dei Carabinieri per la tutela del territorio, dell'ambiente e per la salvaguardia della biodiversità.
5)	Legami con altri indicatori	Analogo indicatore del subordinato OB01.
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2024.
7)	Tipo di Calcolo/Formula /Formato	Valore numerico di controlli effettuati dall'Arma nei differenti settori di intervento relativi al Programma Operativo.
8)	Fonte dei dati	Piattaforma di banca dati disponibile presso i reparti territoriali (banca dati C-Segn).
9)	Qualità dei dati	Dati controllati desunti dalla Piattaforma di banca dati disponibile presso i reparti territoriali (banca dati C-Segn) senza discrezionalità alcuna.
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale.
11)	Valore Target	≥ 779.273
11 bis)	Valore di Riferimento	Il valore di riferimento corrisponde al risultato rilevato in sede di monitoraggio e.f. precedente.
12)	Processo di sviluppo	Il valore <i>target</i> dell'indicatore, proposto dal Comando Generale dell'Arma, è funzione delle risorse di bilancio programmate, delle risorse strumentali e del numero di personale disponibile rispetto agli organici nonché della media dei risultati conseguiti nell'ultimo triennio. I valori target saranno rimodulati successivamente a seguito del definitivo consolidamento del quadro complessivo delle risorse.
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD.
14)	Responsabile delle <i>performance</i> legata all'indicatore	Capo SMD.
15)	Che cosa sarà fatto	Sarà garantita la capillare azione delle stazioni forestali di contrasto dei reati in danno all'ambiente, alla fauna e alla flora. Il comportamento organizzativo che si intende stimolare con l'indicatore è una sempre maggiore "proiezione esterna" dei reparti, con una maggiore acquisizione informativa derivante di controlli di interesse operativo per la tutela dell'ambiente, della fauna e della flora.
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione OBJ del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla performance" nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale www.difesa.it e sul Portale della Performance del Dipartimento della Funzione Pubblica https://performance.gov.it .

IND001	SCHEDA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS021	
1)	Nome dell'indicatore:	Tempestività nell'adozione degli atti di indirizzo politico e dei documenti di competenza afferenti alla valutazione ed al controllo strategico.
2)	Descrizione Dell'indicatore	L'indicatore rileva il rispetto delle scadenze previste dalla normativa vigente nell'adozione dei principali documenti afferenti alla programmazione strategica del Dicastero (Direttiva Generale per l'attività amministrativa e la gestione; Piano della <i>performance</i> ; Relazione sulla <i>performance</i>).
3)	Razionale	Il rispetto delle scadenze previste dalla normativa vigente nell'adozione dei principali documenti afferenti alla programmazione strategica del Dicastero è indirettamente anche un indice di qualità del lavoro svolto dall'OIV.
3 bis)	Tipologia di indicatore	Risultato (<i>output</i>).
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS021 Assicurare le funzioni di valutazione e di controllo strategico del Dicastero.
5)	Legami con altri indicatori	Analogo indicatore del subordinato OB01.
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2017.
7)	Tipo di Calcolo/Formola /Formato	Media dei giorni di ritardo nell'adozione dei principali documenti afferenti alla programmazione strategica del Dicastero (Direttiva Generale per l'attività amministrativa e la gestione; Piano della <i>performance</i> ; Relazione sulla <i>performance</i>), rispetto alle scadenze previste dalla normativa vigente. L'eventuale valore conseguito, che risultasse minore di zero, indicherebbe che i documenti sono stati mediamente adottati in anticipo rispetto alle rispettive scadenze.
8)	Fonte dei dati	Sistemi di rilevazione interni alla A.D.
9)	Qualità dei dati	I dati deriveranno dalle risultanze dei discendenti OBO e PO.
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale.
11)	Valore Target	≤ 0
11 bis)	Valore di Riferimento	=0 Corrispondente al rispetto delle scadenze delineate nel "Sistema di misurazione e valutazione della <i>performance</i> organizzativa del Ministero della Difesa" ed. 12 ottobre 2017 e nel rispetto del "Ciclo di integrato di pianificazione, programmazione e gestione della <i>performance</i> " del Dicastero.
12)	Processo di sviluppo	Il valore <i>target</i> coincide col valore ottimale di riferimento.
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo di Gabinetto.
14)	Responsabile delle <i>performance</i> legata all'indicatore	Capo di Gabinetto.
15)	Che cosa sarà fatto	Verifica anno durante degli eventuali scostamenti rispetto a termini fissati al fine di accertarne le cause, quali ad esempio aumento/diminuzione delle risorse umane e stimolare <i>performance</i> organizzative sempre più efficienti ed efficaci.
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione <i>OBJ</i> del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla <i>performance</i> " nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale www.difesa.it e nel "Portale della <i>performance</i> " del Dipartimento della Funzione Pubblica.it, https://performance.gov.it .

Allegato E:
Elenco degli Obiettivi Annuali

OBS001	Area Capo SMD	Capo SMD	Assicurare l'impiego operativo della componente CARABINIERI		
OB01	Organizzazione Centrale	Comandante Generale	Approntamento e impiego dell'Arma dei CC per i compiti militari e per quelli di ordine pubblico		
<p>Assicurare l'approntamento e impiego dell'Arma dei CC per i compiti militari e per quelli di ordine, sicurezza pubblica e controllo del territorio, garantendo, in relazione alle risorse disponibili, i livelli di operatività indicati nei valori target degli indicatori: a) n. di servizi preventivi su un valore di riferimento pari a 5.000.000 e n. controlli a persone e mezzi su un valore di riferimento pari a 37.500.000; b) numero di militari da impiegare nelle missioni fuori area secondo quanto stabilito, di volta in volta, dagli specifici decreti di proroga delle missioni internazionali.</p>					
Data Inizio: 01/01/2024		Data Fine: 31/12/2024		Tipo Obiettivo: Operativo	

Indicatori associati all'obiettivo					
Indicatore	Tipo	U.M		Baseline	2024
Grado di soddisfazione della qualità dei servizi erogati on line dal sito web istituzionale dell'Arma www.carabinieri.it	Impatto (outcome)	%	=	73,10	>= 73,10
<i>L'indicatore rileva la percezione dei cittadini sulla qualità dei servizi erogati on line dal sito web istituzionale dell'Arma www.carabinieri.it.</i>					
Grado di soddisfazione delle richieste informative formulate via e-mail sulle mail box istituzionali dell'Arma	Impatto (outcome)	%	=	90,30	>= 90,30
<i>L'indicatore rileva il gradimento/soddisfazione delle informazioni fornite dal servizio di risposta alle e-mail inviate alle caselle di posta elettronica dell'U.R.P, dei Nu.R.P. e dei Comandi Arma.</i>					
Grado di soddisfazione espresso dai cittadini sui servizi erogati dall'Arma "su strada"	Impatto (outcome)	%	=	88,50	>= 88,50
<i>L'indicatore rileva la percezione dei cittadini sulla qualità del servizio quotidianamente erogato dall'Arma "su strada" (pattuglie e perlustrazioni), nell'ambito del controllo del territorio.</i>					
Persone ed automezzi di interesse operativo sottoposti a controllo COPE	Realizzazione Fisica	n°	=	0	>= 11.523.954
<i>L'indicatore esprime il numero di persone ed automezzi di interesse operativo sottoposti a controllo sulla base dei COPE in SDI.</i>					
Attività svolta a tutela della cittadinanza (ausilio per Homeland defence security)	Realizzazione Fisica	n°	=	0	>= 4.013.677
<i>Fornisce il numero di servizi preventivi di controllo del territorio svolti da reparti dell'Arma per l'Homeland Defence Security in base al numero degli inserimento in SDI.</i>					

OBS002	Area Capo SMD	Capo SMD	<i>Garantire il sostegno e l'ammodernamento nonché l'adeguamento tecnologico della componente CARABINIERI</i>	
OB01	Stato Maggiore Difesa	Capo UGPPB	<i>Sviluppo programmi d'investimento finalizzati a potenziare l'Arma dei Carabinieri</i>	
<i>Sviluppare programmi d'investimento finalizzati a potenziare l'Arma dei Carabinieri per l'assolvimento dei compiti militari e di polizia.</i>				
Data Inizio:	01/01/2024	Data Fine:	31/12/2024	Tipo Obiettivo: Operativo

Indicatori associati all'obiettivo

Indicatore	Tipo	U.M	Baseline	2024
Completezza degli impegni rispetto agli stanziamenti	Realizzazione Finanziaria	%	= 0,00	>= 90,00

L'indicatore rileva il grado complessivo di finalizzazione degli impegni di spesa rispetto agli stanziamenti per sviluppare i programmi di investimento sullo Strumento Militare.

Capacità di programmazione del fabbisogno di cassa alla luce delle esigibilità dei pagamenti previsti nell'anno	Risultato (output)	%	= 0,00	>= 95,00
---	--------------------	---	--------	----------

L'indicatore rileva il grado complessivo di controllo del fabbisogno di cassa rapportando, il volume dei pagamenti complessivi rispetto al volume complessivo stimato a febbraio dell'EF in corso (stima utilizzata per l'Assestamento di Bilancio in termini di cassa), alla luce delle esigibilità dei pagamenti previsti nell'anno.

OBS003 **Area Capo SMD** **Capo SMD** Assicurare l'impiego operativo dello Strumento Militare (Componente TERRESTRE)

OB01 **Ufficio Generale**
Capo SME - Stato **Capo di Stato**
Maggiore Esercito **Maggiore** Assicurare l'approntamento dello Strumento Terrestre

Assicurare l'approntamento dello strumento terrestre garantendo, con le risorse a disposizione, l'assolvimento degli impegni riportati quali valori target degli indicatori, rispetto ad un valore di riferimento pari a 97 TF complessive, per: a) Homeland Security e piani nazionali: - impiego di Task Force (TF) di livello rgt./btg. con un livello di capacità operativa standard per 365 giorni; - impiego potenziale di TF di livello rgt./btg. con un livello di capacità operativa standard per 365 giorni; b) Turnover nelle missioni fuori area: - impiego nei teatri a bassa/media intensità di TF di livello rgt./btg. con un livello di capacità operativa avanzata per 365 giorni; - impiego nei teatri ad alta intensità di TF di livello rgt./btg. con un livello di capacità operativa integrata per 365 giorni; c) Impegni UE/NATO/ONU: impiego potenziale di TF di livello rgt./btg. con un livello di capacità operativa integrata per 365 giorni.

Data Inizio: **01/01/2024** Data Fine: **31/12/2024** Tipo Obiettivo: **Operativo**

Indicatori associati all'obiettivo

Indicatore	Tipo	U.M	Baseline	2024
Attività esercitativa/addestrativa (gg x persona)	Realizzazione Fisica	n°	= 0	>= 3.200.000
<i>Numero delle giornate x persona di attività espresse nell'E.F. per garantire le missioni istituzionali riferite alle principali tipologie (Homeland defence security, approntamento per le Missioni Fuori Area, rispetto degli accordi ONU/UE/NATO).</i>				
Task Force Impiegate-Potenzialmente Impiegabili	Realizzazione Fisica	n°	= 81	>= 81
<i>Somma delle TF a livello btg./rgt. e di uomini in impiego reale e/o potenziale approntati grazie all'addestramento effettuato in ottemperanza alle Direttive nazionali ed internazionali (NATO), con capacità operativa standard, avanzata, integrata rispetto al valore di riferimento.</i>				
Livello di approntamento per l'impiego di Reparti/Unità	Risultato (output)	%	= 65,97	>= 65,97
<i>Misura standardizzata a livello SMD del Livello di approntamento per l'impiego dei Reparti/Unità dipendenti. Il livello di approntamento per l'impiego è la capacità di un'unità, nave, sistema d'arma o materiale di effettuare la missione o le funzioni per le quali sono stati organizzati o concepiti (SMD-G-024). Il presente indicatore esprime percentualmente la prontezza operativa riferita alla totalità dei Reparti/Unità dipendenti.</i>				

OBS004 **Area Capo SMD** **Capo SMD** Assicurare l'impiego operativo dello Strumento Militare (Componente MARITTIMA)

OB01 **Area Capo SMM** **Capo di Stato Maggiore** Assicurare l'approntamento dello Strumento Marittimo

Assicurare il conseguimento delle capacità operative, la prontezza all'impiego del binomio equipaggi/mezzi e l'assolvimento delle attività istituzionali e concorsuali dello Strumento Militare Marittimo (UU.NN., Aeromobili, Forze Speciali e Specialistiche) garantendo, in relazione alle risorse disponibili, il livello di prontezza operativa minima indicato quale valore target del rispettivo indicatore rispetto ad un valore di riferimento dell'85% e un numero complessivo di ore di moto indicato quale valore target del rispettivo indicatore (rispetto ad un valore di riferimento di 131.000 come da standard NATO), suddiviso secondo gli ambiti di impiego: Homeland Defence Security; rispetto degli impegni assunti in sede UE/NATO/ONU; Turnover nelle missioni Fuori Area.

Data Inizio: **01/01/2024**

Data Fine: **31/12/2024**

Tipo Obiettivo: **Operativo**

Indicatori associati all'obiettivo

Indicatore	Tipo	U.M	Baseline	2024
UU.NN. dello Strumento Aeromarittimo impiegate/potenzialmente impiegabili	Risultato (output)	n°	= 44	>= 53
<i>Numero delle UU.NN. di maggiore stazza impiegate in operazioni o approntate per un potenziale impiego futuro grazie all'addestramento effettuato in ottemperanza alle Direttive nazionali ed internazionali (NATO).</i>				
Ore di volo svolte	Realizzazione Fisica	n°	= 0	>= 9.500
<i>L'indicatore esprime il numero di ore di volo annue svolte per il mantenimento delle qualifiche operative, per il mantenimento del livello di prontezza operativa, indicato quale valore Target, secondo gli ambiti di impiego: Homeland Defence Security, il Turnover delle Unità Fuori Area rispetto agli accordi NATO/ONU/UE.</i>				
Ore di moto svolte	Realizzazione Fisica	n°	= 0	>= 87.000
<i>L'indicatore esprime il numero di ore di moto annue delle Unità Navali della Marina Militare relative all'E.F. per garantire l'Homeland Defence Security, il Turnover delle unità fuori area rispetto agli impegni assunti in sede NATO/ONU/ UE.</i>				
Livello di approntamento per l'impiego di Reparti/Unità	Risultato (output)	%	= 73,35	>= 70,00
<i>Misura standardizzata a livello SMD del Livello di approntamento per l'impiego dei Reparti/Unità dipendenti. Il livello di approntamento per l'impiego è la capacità di un'unità, nave, sistema d'arma o materiale di effettuare la missione o le funzioni per le quali sono stati organizzati o concepiti (SMD-G-024). Il presente indicatore esprime percentualmente la prontezza operativa riferita alla totalità dei Reparti/Unità dipendenti.</i>				

OBS005 **Area Capo SMD** **Capo SMD** Assicurare l'impiego operativo dello Strumento Militare (Componente AEREA)

OB01 **Stato Maggiore Aeronautica** **Capo di Stato Maggiore** Assicurare l'approntamento dello Strumento Aereo

Assicurare l'approntamento dello strumento aereo attraverso l'effettuazione di attività di volo reale e sintetica (le ore di volo sintetiche non possono superare il 20% delle ore annue minime previste per il mantenimento delle qualifiche operative, conteggiando solo quelle effettuate sui simulatori di ultima generazione), in relazione alle risorse disponibili per un numero di ore di volo complessive indicate quale valore target del rispettivo indicatore, rispetto a un valore di riferimento pari a 119.400 ore di volo, con il livello di prontezza operativa indicato quale valore target, rispetto ad un valore di riferimento pari all'88%, suddivisi unitamente agli Air Task Group ai prefissati livelli di prontezza, secondo gli ambiti di impiego: Homeland Defence Security; rispetto degli impegni assunti in sede UE/NATO/ONU; turnover delle missioni Fuori Area, garantendo in ogni scenario l'addestramento del 100% dei relativi equipaggi necessari.

Data Inizio: **01/01/2024** Data Fine: **31/12/2024** Tipo Obiettivo: **Operativo**

Indicatori associati all'obiettivo

Indicatore	Tipo	U.M	Baseline	2024
Air Task Group impiegati/potenzialmente impiegabili	Realizzazione Fisica	n°	= 47	>= 49
<i>Numero degli ATG (velivoli efficienti ed equipaggi combat ready necessari) a livello di Squadriglia/Gruppo di Volo approntati grazie all'addestramento standard effettuato in ottemperanza alle Direttive nazionali ed internazionali (NATO), per l'assolvimento dei compiti assegnati (Homeland Defence Security, Impegni ONU/UE/NATO, Turnover Missioni Fuori Area).</i>				
Ore di volo svolte	Realizzazione Fisica	n°	= 0	>= 111.879
<i>L'indicatore esprime il numero di ore di volo annue svolte per il mantenimento delle qualifiche operative, per il mantenimento del livello di prontezza operativa, indicato quale valore Target, secondo gli ambiti di impiego: Homeland Defence Security, il Turnover delle Unità Fuori Area rispetto agli accordi NATO/ONU/UE.</i>				
Livello di approntamento per l'impiego di Reparti/Unità	Risultato (output)	%	= 72,86	>= 73
<i>Misura standardizzata a livello SMD del Livello di approntamento per l'impiego dei Reparti/Unità dipendenti. Il livello di approntamento per l'impiego è la capacità di un'unità, nave, sistema d'arma o materiale di effettuare la missione o le funzioni per le quali sono stati organizzati o concepiti (SMD-G-024). Il presente indicatore esprime percentualmente la prontezza operativa riferita alla totalità dei Reparti/Unità dipendenti.</i>				

OBS006 **Area Capo SMD** **Capo SMD** *Assicurare gli interventi ed i trasferimenti di risorse finanziarie non direttamente connesse con l'operatività dello Strumento Militare*

OB01 **Segretariato Generale della Difesa** **Segretario Generale della Difesa e DNA** *Interventi e trasferimenti di risorse finanziarie*

Interventi e trasferimenti di risorse finanziarie

Data Inizio: **01/01/2024** Data Fine: **31/12/2024** Tipo Obiettivo: **Operativo**

<i>Indicatori associati all'obiettivo</i>					
<i>Indicatore</i>	<i>Tipo</i>	<i>U.M</i>	<i>Baseline</i>	<i>2024</i>	
Procedimenti per speciali elargizioni aperti	Realizzazione Fisica	n°	= 0	>=	418
<i>L'indicatore rileva il numero di procedimenti aperti a seguito di istanze per la concessione di speciali elargizioni (compresi i procedimenti attivati d'ufficio).</i>					
Procedimenti per Istanze per speciali elargizioni definiti	Realizzazione Fisica	n°	= 0	>=	385
<i>Procedimenti per Istanze per speciali elargizioni perfezionati con provvedimento di diniego o di accoglimento.</i>					

OBS007 **Area Capo SMD** **Capo SMD** Assicurare la funzione di comando e controllo per l'impiego dello Strumento Militare ed il supporto tecnico amministrativo dello strumento militare

OB01 **Stato Maggiore Difesa** **Sotto Capo di Stato Maggiore** Attività Capo della Difesa e attività Comandante in Capo

Assicurare il Comando e Controllo per l'Impiego dello Strumento Militare (Attività di Comandante in Capo)

Data Inizio: **01/01/2024**

Data Fine: **31/12/2024**

Tipo Obiettivo: **Operativo**

Indicatori associati all'obiettivo

Indicatore	Tipo	U.M	Baseline	2024
Persone ed automezzi sottoposti a controllo (Operazioni nazionali)	Realizzazione Fisica	n°	= 0	>= 10.300.000
<i>L'indicatore misura il numero di persone ed automezzi sottoposti a controllo ed impiegate nelle Operazioni Nazionali.</i>				
Volume medio di militari impiegato nelle Operazioni nazionali	Risultato (output)	n°	= 5.200	>= 5.200
<i>L'indicatore esprime il volume medio dei militari impiegati nelle Operazioni Nazionali.</i>				
Volume medio di personale impiegato nei Teatri Operativi	Risultato (output)	n°	= 7.777	>= 9.309
<i>L'indicatore esprime il volume medio dei militari impiegati nei Teatri Operativi.</i>				
Esercitazioni Joint & Combined (attività formativa interforze).	Risultato (output)	n°	= 0	>= 19
<i>L'indicatore misura il numero di esercitazioni interforze svolte in ambito Internazionale.</i>				
Numero di Progetti CIMIC (Cooperazione Civile-Militare) realizzati nei Teatri Operativi	Risultato (output)	n°	= 0	>= 150

L'indicatore esprime il numero complessivo raggiunto attraverso la realizzazione dei progetti CIMIC avviati nei Teatri Operativi.

OBS007 **Area Capo SMD** **Capo SMD** *Assicurare la funzione di comando e controllo per l'impiego dello Strumento Militare ed il supporto tecnico amministrativo dello strumento militare*

OB03 **Area Capo SMD – STAMADIFESA – CRA** **Capo UGCRA** *Assicurare il coordinamento e l'impiego amministrativo dei fondi*

Assicurare il coordinamento e provvedere all'impiego amministrativo dei fondi assegnati al Centro di Responsabilità Amministrativa dello Stato Maggiore della Difesa

Data Inizio: **01/01/2024**

Data Fine: **31/12/2024**

Tipo Obiettivo: **Operativo**

Indicatori associati all'obiettivo

<i>Indicatore</i>	<i>Tipo</i>	<i>U.M</i>		<i>Baseline</i>	<i>2024</i>
Completezza degli impegni rispetto agli stanziamenti	Realizzazione Finanziaria	%	=	0,00	>= 90,00

L'indicatore rileva il grado complessivo di finalizzazione degli impegni di spesa rispetto agli stanziamenti per sviluppare i programmi di investimento sullo Strumento Militare.

OBS008	Area Capo SMD	Capo SMD	<i>Perseguire la revisione della governance dell'Area Tecnico Operativa in termini di razionalizzazione dei processi gestionali e del patrimonio infrastrutturale, nonché di miglioramento del benessere organizzativo e del personale</i>
OB04	Stato Maggiore Difesa - SMD 5° Reparto	Capo V Reparto	<i>Assicurare la gestione del patrimonio alloggiativo della Difesa</i>
<i>Assicurare lo svolgimento di tutte le attività connesse con la gestione del patrimonio alloggiativo della Difesa per il soddisfacimento delle esigenze alloggiative rappresentate dagli aventi titolo.</i>			
<i>Data Inizio:</i>	01/01/2024	<i>Data Fine:</i>	31/12/2024
			<i>Tipo Obiettivo:</i> Operativo

Indicatori associati all'obiettivo

<i>Indicatore</i>	<i>Tipo</i>	<i>U.M</i>	<i>Baseline</i>	<i>2024</i>
Indice di efficienza parco alloggiativo	Risultato (output)	%	= 67,48	>= 69,13
<i>Mette in relazione gli alloggi utilizzabili con quelli complessivamente esistenti.</i>				
Indice di soddisfazione delle esigenze alloggiative	Risultato (output)	%	= 0	>= 32,10
<i>Relaziona le domande di alloggio soddisfatte a fronte di quelle pervenute.</i>				
Indice di titolarità parco alloggiativo (numero totale sine titolo / numero totale alloggi ASI/AST)	Risultato (output)	%	= 22,01	<= 21,79
<i>L'indicatore misura in valore percentuale il livello di concessione in posizione "sine titolo" degli alloggi ASI/AST esistenti in ambito Ministero della Difesa.</i>				

OBS008	Area Capo SMD	Capo SMD	<i>Perseguire la revisione della governance dell'Area Tecnico Operativa in termini di razionalizzazione dei processi gestionali e del patrimonio infrastrutturale, nonché di miglioramento del benessere organizzativo e del personale</i>	
OB05	Stato Maggiore Difesa - SMD 4° Reparto	Capo Reparto	IV	<i>Razionalizzazione del patrimonio infrastrutturale</i>
Razionalizzazione del patrimonio infrastrutturale, con l'obiettivo di ridurre - per quanto possibile - il numero degli immobili necessari alle F.A. anche al fine di realizzare introiti / reperire risorse economiche per il bilancio della Difesa in attuazione alle disposizioni vigenti in materia e diminuire gli oneri di locazione passiva.				
<i>Data Inizio:</i>	01/01/2024	<i>Data Fine:</i>	31/12/2024	<i>Tipo Obiettivo:</i> Operativo

Indicatori associati all'obiettivo

<i>Indicatore</i>	<i>Tipo</i>	<i>U.M</i>	<i>Baseline</i>	<i>2024</i>
Nuovi immobili da alienare/valorizzare/conferire ai Fondi immobiliari individuati (nr.)	Processo	n°	= 0	>= 1
<i>Rileva, numericamente, gli immobili non più utilizzati per finalità istituzionali ed alienabili in forza della razionalizzazione e revisione dello Strumento Militare.</i>				
Immobili alienati nell'anno in corso (nr.)	Realizzazione Fisica	n°	= 0	>= 1
<i>L'indicatore rileva il numero degli immobili alienati nell'anno in corso.</i>				
Costi complessivi annui per locazione	Realizzazione Fisica	n°	= 547.590,53	<= 547.590,53
<i>L'indicatore misura i costi complessivi annui del Ministero della Difesa degli oneri di locazione passiva.</i>				
Immobili valorizzati o conferiti al fondo immobiliare del MEF (nr.)	Realizzazione Fisica	n°	= 0	>= 1
<i>L'indicatore rileva il numero degli immobili valorizzati o conferiti al fondo immobiliare MEF</i>				
Riduzione immobili in locazione passiva (nr.)	Realizzazione Fisica	n°	= 14	<= 14
<i>L'indicatore rileva, con un conto a scalare, la riduzione degli immobili destinati in locazione passiva.</i>				
Grandi Progetti Infrastrutturali della Difesa	Realizzazione Finanziaria	%	= 0	>= 90
<i>L'indicatore misura il raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di riduzione degli importi a residuo sui fondi assegnati nelle PIS delle tre diverse FF.AA. per l'anno di riferimento, finalizzati alla realizzazione dei seguenti programmi infrastrutturali: Alloggi difesa per SMD; Caserme verdi per E.I.; Alloggi, Arsenali e Basi Blu per M.M.; Aeroporti Azzurri per A.M.</i>				

OBS008	Area Capo SMD	Capo SMD	<i>Perseguire la revisione della governance dell'Area Tecnico Operativa in termini di razionalizzazione dei processi gestionali e del patrimonio infrastrutturale, nonché di miglioramento del benessere organizzativo e del personale</i>
OB12	Stato Maggiore Difesa - SMD 1° Reparto	Capo I Reparto	<i>Sovrintendere al processo di razionalizzazione organizzativa delle Forze armate (L.244/2012)</i>
Sovrintendere al programma pluriennale di attuazione dei provvedimenti di ristrutturazione delle Forze armate ex L.244/2012			
<i>Data Inizio:</i>	01/01/2024	<i>Data Fine:</i>	31/12/2024
			<i>Tipo Obiettivo:</i> Operativo

<i>Indicatori associati all'obiettivo</i>					
<i>Indicatore</i>	<i>Tipo</i>	<i>U.M</i>	<i>=</i>	<i>Baseline</i>	<i>2024</i>
Indice di risparmio del processo di rimodulazione delle dotazioni organiche (L.119/2022)	Risultato (output)	%	=	0	>= 5,29
<i>L'indicatore rileva, in percentuale, l'indice di attuazione del processo di rimodulazione delle dotazioni organiche (L. 119/2022).</i>					
Indice di implementazione del nuovo modello di accesso alle carriere iniziali (VFI)	Risultato (output)	%	=	0	>= 75,00
<i>L'indicatore rileva, in percentuale, l'indice di implementazione nuovo modello di accesso alle carriere iniziali (VFI).</i>					

OBS008	Area Capo SMD	Capo SMD	<i>Perseguire la revisione della governance dell'Area Tecnico Operativa in termini di razionalizzazione dei processi gestionali e del patrimonio infrastrutturale, nonché di miglioramento del benessere organizzativo e del personale</i>	
OB13	Stato Maggiore Difesa - SMD 5° Reparto	Capo Reparto	V	<i>Sovrintendere al programma di dismissione degli alloggi di servizio</i>
Sovrintendere al programma di dismissione degli alloggi di servizio, con l'obiettivo di razionalizzare il parco alloggiativo in uso alla Difesa				
<i>Data Inizio:</i>	01/01/2024	<i>Data Fine:</i>	31/12/2024	<i>Tipo Obiettivo:</i> Operativo

<i>Indicatori associati all'obiettivo</i>				
<i>Indicatore</i>	<i>Tipo</i>	<i>U.M</i>	<i>Baseline</i>	<i>2024</i>
Alloggi alienati nell'anno in corso (nr.)	Realizzazione Fisica	n°	= 0	>= 27
<i>L'indicatore esprime il numero complessivo degli alloggi alienati nell'anno in corso.</i>				
Nuovi alloggi da alienare individuati nell'ambito della revisione/razionalizzazione dello strumento militare	Realizzazione Fisica	n°	= 0	>= 1
<i>L'indicatore esprime il numero complessivo dei nuovi alloggi da alienare individuati nell'ambito della revisione/razionalizzazione dello strumento militare.</i>				
Alloggi di servizio non più funzionali alle esigenze istituzionali, di cui al Decreto Direttoriale n. 14 02/5/2010 del 22 nov. 2010, complessivamente alienati (nr.)	Realizzazione Fisica	n°	= 0	>= 1.326
<i>L'indicatore esprime il numero complessivo degli alloggi di servizio non più funzionali alle esigenze istituzionali, di cui al Decreto Direttoriale n. 14 02/5/2010 del 22 nov. 2010, complessivamente alienati alla data di rilevazione.</i>				

OBS008	Area Capo SMD	Capo SMD	Perseguire la revisione della governance dell'Area Tecnico Operativa in termini di razionalizzazione dei processi gestionali e del patrimonio infrastrutturale, nonché di miglioramento del benessere organizzativo e del personale
OB14	Stato Maggiore Difesa - SMD 1° Reparto	Capo I Reparto	Sovrintendere al processo di razionalizzazione del personale militare (L.244/2012)
Sovrintendere al processo pluriennale di riduzione delle consistenze del personale militare ai sensi della L.244/2012			
Data Inizio:	01/01/2024	Data Fine:	31/12/2024
		Tipo Obiettivo:	Operativo

Indicatori associati all'obiettivo

Indicatore	Tipo	U.M	Baseline	2024
Redazione della bozza di Decreto Interministeriale	Realizzazione Fisica	n°	= 0	>= 1
<i>L'indicatore rileva il numero di bozze di Decreto Interministeriali, redatti, relativi al processo di riduzione delle consistenze del personale militare e civile del Ministero Difesa.</i>				
Indice di attuazione del programma annuale di razionalizzazione del personale militare	Risultato (output)	%	= 0,00	= 100,00
<i>L'indicatore rileva in percentuale l'indice di attuazione del programma annuale di razionalizzazione del personale militare.</i>				
Indice di attuazione del programma pluriennale di razionalizzazione del personale militare (dal 2016)	Risultato (output)	%	= 41,77	= 43,03
<i>L'indicatore rileva, in percentuale, l'indice di attuazione del programma pluriennale di razionalizzazione del personale militare dal 2016.</i>				

OBS008	Area Capo SMD	Capo SMD	<i>Perseguire la revisione della governance dell'Area Tecnico Operativa in termini di razionalizzazione dei processi gestionali e del patrimonio infrastrutturale, nonché di miglioramento del benessere organizzativo e del personale</i>
OB15	Stato Maggiore Difesa - SMD 5° Reparto	Capo V Reparto	<i>Gestione e assistenza del personale e organizzazione servizi socio-educativi per la prima infanzia.</i>
Gestione e assistenza del personale e organizzazione servizi socio-educativi per la prima infanzia.			
<i>Data Inizio:</i>	01/01/2024	<i>Data Fine:</i>	31/12/2024
			<i>Tipo Obiettivo:</i> Operativo

Indicatori associati all'obiettivo

<i>Indicatore</i>	<i>Tipo</i>	<i>U.M</i>	<i>Baseline</i>	<i>2024</i>
Livello di accesso a misure di benessere organizzativo per il personale dipendente (servizio Asili Nido)	Risultato (output)	%	= 0	>= 80,94

Esprime il tasso di accoglimento delle domande di ammissione ai Servizi Socio Educativi per l'infanzia messi a disposizione dall'Amministrazione Difesa.

OBS010	Area Capo SMD	Capo SMD	Garantire l'ammodernamento, il rinnovamento ed il sostegno delle capacità e i programmi di ricerca finalizzati all'adeguamento tecnologico dello Strumento Militare
OB01	Stato Maggiore Difesa - SMD UGPPB	Capo UGPPB	Sviluppare programmi d'investimento per l'ammodernamento, rinnovamento e sostegno dello Strumento
Sviluppare programmi d'investimento finalizzati a disporre di uno strumento militare nazionale operativamente efficace, interoperabile, proiettabile, integrabile e coerente con l'evoluzione degli strumenti dei più significativi Paesi alleati.			
Data Inizio:	01/01/2024	Data Fine:	31/12/2024
		Tipo Obiettivo: Operativo	

Indicatori associati all'obiettivo

Indicatore	Tipo	U.M	Baseline	2024
Completezza degli impegni rispetto agli stanziamenti	Realizzazione Finanziaria	%	= 0,00	>= 88,00
<i>L'indicatore rileva il grado complessivo di finalizzazione degli impegni di spesa rispetto agli stanziamenti per sviluppare i programmi di investimento sullo Strumento Militare.</i>				
Capacità di programmazione del fabbisogno di cassa alla luce delle esigibilità dei pagamenti previsti nell'anno	Risultato (output)	%	= 0,00	>= 91,00
<i>L'indicatore rileva il grado complessivo di controllo del fabbisogno di cassa rapportando, il volume dei pagamenti complessivi rispetto al volume complessivo stimato a febbraio dell'EF in corso (stima utilizzata per l'Assestamento di Bilancio in termini di cassa), alla luce delle esigibilità dei pagamenti previsti nell'anno.</i>				

OBS010	Area Capo SMD	Capo SMD	Garantire l'ammodernamento, il rinnovamento ed il sostegno delle capacità e i programmi di ricerca finalizzati all'adeguamento tecnologico dello Strumento Militare
OB03	Segretariato Generale della Difesa	Segretario Generale della Difesa e DNA	Valutazione ed indirizzo dell'attività di ricerca tecnologica nel settore della Difesa
Pianificare e programmare il sostegno e l'ammodernamento nonché l'adeguamento tecnologico dello Strumento Militare			
Data Inizio:	01/01/2024	Data Fine:	31/12/2024
		Tipo Obiettivo:	Operativo

Indicatori associati all'obiettivo

Indicatore	Tipo	U.M	Baseline	2024
Completezza degli impegni rispetto agli stanziamenti	Realizzazione Finanziaria	%	= 0,00	>= 90,00
<i>L'indicatore rileva il grado complessivo di finalizzazione degli impegni di spesa rispetto agli stanziamenti per sviluppare i programmi di investimento sullo Strumento Militare.</i>				
Capacità di programmazione del fabbisogno di cassa	Risultato (output)	%	= 0,00	= 100,00
<i>L'indicatore rileva il grado complessivo di controllo del fabbisogno di cassa rapportando, il volume dei pagamenti complessivi rispetto al volume complessivo stimato a febbraio dell'EF in corso (stima utilizzata per l'Assessment di Bilancio in termini di cassa).</i>				
Nuovi programmi di ricerca approvati e finanziati nell'E.F.	Risultato (output)	n°	= 0	>= 28
<i>L'Indicatore rileva il numero dei nuovi programmi di ricerca approvati e finanziati nell'E.F.</i>				

OBS012	Area Capo SMD	Capo SMD	<i>Perseguire la revisione della governance dell'Area Tecnico Amministrativa in termini di miglioramento dei processi, standardizzazione della qualità dei servizi, promozione pari opportunità, benessere organizzativo e del personale</i>		
OB01	Segretariato Generale della Difesa	Segretario Generale della Difesa e DNA	<i>Monitoraggio standard di qualità dei Servizi e rilevazione grado di soddisfazione dell'utenza</i>		
Provvedere al costante monitoraggio delle attività volte a garantire gli standard di qualità dei servizi individuati con il Decreto Ministeriale (Difesa) 15 gennaio 2016 in applicazione delle delibere CIVIT (ora ANAC) n. 88/2010 e n. 3/2012.					
<i>Data Inizio:</i>	01/01/2024	<i>Data Fine:</i>	31/12/2024	<i>Tipo Obiettivo:</i>	Operativo

Indicatori associati all'obiettivo

<i>Indicatore</i>	<i>Tipo</i>	<i>U.M</i>	<i>Baseline</i>	<i>2024</i>
Grado medio di raggiungimento dello standard di qualità programmato	Risultato (output)	%	= 0,00	>= 75,00
<i>L'indicatore esprime in percentuale il livello medio della qualità dei servizi erogati dall'Amministrazione Difesa rispetto agli standard di qualità definiti dalla Carta dei Servizi del Ministero della Difesa. Le funzioni e competenze attribuite al Ministero della difesa di cui agli articoli 20 del decreto legislativo n. 300 del 1999 e 15 del decreto legislativo n. 66 del 2010, si esplicano in favore della collettività nazionale in modo indistinto e solo in parte residuale riconducibili ai servizi pubblici come definiti nella delibera 24 giugno 2010, n.88 della CIVIT (ora ANAC), vale dire come attività rivolte al pubblico e che soddisfano un interesse giuridicamente rilevante, direttamente riferibile ad un singolo soggetto ed omogeneo rispetto ad una collettività differenziata di utenti</i>				
Indice di soddisfazione degli utenti interni per le attività e i servizi erogati dall'AD (Customer Satisfaction)	Impatto (outcome)	%	= 0,00	= 100
<i>L'indicatore misura il grado di soddisfazione degli utenti interni (customer satisfaction) per le attività e per i servizi erogati dalla Difesa e rappresenta un elemento significativo da tener presente per potersi migliorare costantemente.</i>				
Indice di soddisfazione degli utenti esterni per le attività e i servizi erogati dall'AD (Customer Satisfaction)	Impatto (outcome)	%	: 0,00	>= 97,50
<i>L'indicatore misura il grado di soddisfazione degli utenti esterni (customer satisfaction) per le attività e per i servizi erogati dalla Difesa e rappresenta un elemento significativo da tener presente per potersi migliorare costantemente.</i>				

OBS012 **Area Capo SMD** **Capo SMD** *Perseguire la revisione della governance dell'Area Tecnico Amministrativa in termini di miglioramento dei processi, standardizzazione della qualità dei servizi, promozione pari opportunità, benessere organizzativo e del personale*

OB07 **Segretariato Generale della Difesa** **Segretario Generale della Difesa e DNA** *Assicurare l'indirizzo dell'Area T.A.*

Assicurare l'indirizzo dell'Area Tecnico Amministrativa, in modo da ottimizzare l'efficienza e la qualità del supporto.

Data Inizio: **01/01/2024** *Data Fine:* **31/12/2024** *Tipo Obiettivo:* **Operativo**

<i>Indicatori associati all'obiettivo</i>						
<i>Indicatore</i>	<i>Tipo</i>	<i>U.M</i>	<i>Baseline</i>		<i>2024</i>	
Procedimenti per equo indennizzo definiti	Realizzazione Fisica	n°	=	0	>=	4.667
<i>L'indicatore rileva il numero dei procedimenti per equo indennizzo definiti.</i>						
Procedimenti per equo indennizzo aperti	Realizzazione Fisica	n°	=	0	>=	3.185
<i>L'indicatore rileva il numero dei procedimenti per equo indennizzo aperti.</i>						

OBS012	Area Capo SMD	Capo SMD	<i>Perseguire la revisione della governance dell'Area Tecnico Amministrativa in termini di miglioramento dei processi, standardizzazione della qualità dei servizi, promozione pari opportunità, benessere organizzativo e del personale</i>
OB10	Segretariato Generale Difesa - SGD	Segretario della Generale della Difesa e DNA	<i>Rilevazione della partecipazione del personale civile della Difesa al tele lavoro o lavoro agile.</i>
<i>Rilevare il tasso di partecipazione del personale civile della Difesa alle forme di organizzazione del lavoro in telelavoro o lavoro agile.</i>			
<i>Data Inizio:</i>	01/01/2024	<i>Data Fine:</i>	31/12/2024
		<i>Tipo Obiettivo:</i>	Operativo

Indicatori associati all'obiettivo

<i>Indicatore</i>	<i>Tipo</i>	<i>U.M</i>	<i>Baseline</i>	<i>2024</i>
Grado di attuazione di forme di organizzazione del lavoro in telelavoro o lavoro agile.	di Impatto (outcome)	%	= 0,00	>= 40,00

L'indicatore rileva il tasso di partecipazione del personale civile della Difesa alle forme di organizzazione del lavoro in telelavoro o lavoro agile.

OBS015	Area Capo SMD	Capo SMD	Assicurare il supporto al Ministro in materia finanziaria, giustizia militare, controlli amministrativi, assistenza spirituale, onoranze ai Caduti; supportare finanziariamente la cooperazione internazionale e la gestione delle risorse umane
OB01	BILANDIFE	Direttore Centrale	Assicurare i servizi e gli affari generali dell'Amministrazione Difesa
<i>Assicurare il supporto al Ministro in materia finanziaria, giustizia militare, controlli amministrativi, assistenza spirituale e onoranze ai Caduti, nonché supportare finanziariamente la cooperazione internazionale e la gestione delle risorse umane</i>			
Data Inizio:	01/01/2024	Data Fine:	31/12/2024
			Tipo Obiettivo: Operativo

<i>Indicatori associati all'obiettivo</i>					
<i>Indicatore</i>	<i>Tipo</i>	<i>U.M</i>	<i>Baseline</i>	<i>2024</i>	
Ispezioni per il controllo di regolarità amministrativa e contabile (nr.)	Realizzazione Fisica	n°	= 0	>=	90
<i>L'indicatore misura il numero delle ispezioni per il controllo della regolarità amministrativa contabile</i>					
Volume di risorse finanziarie associate alle Unità Organizzative oggetto di ispezione (M€)	Realizzazione Fisica	n°	= 0	>=	507.000.000
<i>L'indicatore misura il volume di risorse finanziarie associate alle Unità Organizzative, oggetto di ispezione, in milioni di €.</i>					
Impegnato / stanziato	Realizzazione Finanziaria	%	= 0,00	>=	92,00
<i>L'indicatore rileva il grado complessivo di finalizzazione degli impegni di spesa rispetto agli stanziamenti riferito al programma di spesa 32/3</i>					
Ripartizione fondi	Realizzazione Finanziaria	%	= 0,00	=	100,00
<i>Rileva la percentuale di fondi ripartiti alle diverse articolazioni nel corso dell'Esercizi Finanziario</i>					

OBS016	Area Capo SMD	Capo SMD	Assicurare il concorso dell'Arma dei Carabinieri per la tutela del territorio, dell'ambiente e per la salvaguardia della biodiversità
OB01	Organizzazione Centrale	Comandante Generale	Approntamento e impiego CC per tutela territorio, ambiente e salvaguardia biodiversità
Assicurare l'approntamento e impiego dell'Arma dei CC per i compiti di tutela del territorio, dell'ambiente e la salvaguardia della biodiversità			
Data Inizio:	01/01/2024	Data Fine:	31/12/2024
		Tipo Obiettivo: Operativo	

Indicatori associati all'obiettivo

Indicatore	Tipo	U.M	Baseline	2024
Volume di attività svolta in attuazione di convenzioni internazionali in materia ambientale	Risultato (output)	%	= 0,00	= 100,00
<i>L'indicatore rileva la capacità degli Uffici del Servizio Cites di evadere le richieste di certificazione presentate dall'utenza. Le certificazioni rilasciate dagli Uffici del Servizio CITES sono necessarie alla riesportazione e utilizzo commerciale di numerose specie di animali e piante protette e del controllo tecnico-specialistico ai fini del rispetto della Convention on International Trade of Endangered Species e ai sensi del Regolamento (CE) n. 338/97. Le certificazioni rilasciate dagli Uffici del Servizio CITES riguardano soprattutto, mammiferi, uccelli e rettili viventi riprodotti in cattività, zanne ed oggetti in avorio di elefante, articoli in pelle di rettile, confezioni realizzate con tessuti o pellicce pregiati, piante da collezione od ornamentali, legname proveniente dalle foreste tropicali. Dal 1975 è attiva la Convenzione sul commercio internazionale delle specie di fauna e flora selvatiche minacciate di estinzione, denominata in sigla CITES (Convention on International Trade of Endangered Species).</i>				
Servizi preventivi per la difesa ambientale, forestale e agroalimentare	Realizzazione Fisica	n°	= 0	>= 214.694
<i>L'indicatore esprime il numero di servizi preventivi svolti ed è alimentato con i dati di tutti i C.d.I. dal CUFA, estrapolati dal memoriale informatizzato.</i>				
Controlli di specialità per la tutela ambientale, forestale e agroalimentare	Realizzazione Fisica	n°	= 0	= 779.273
<i>L'indicatore esprime in maniera omogenea tutti i dati concernenti i controlli svolti dai Reparti forestali.</i>				

